



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 25 SETTEMBRE 2019

03

PRESIEDE IL PRESIDENTE DOTT. MASSIMILIANO SIROTTI

La seduta inizia alle ore 15,22

Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Vicesegretario, Dott. Umberto Colonnelli, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

| | |
|---|---------------------------|
| GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i> | presente |
| PAGANELLI Sandro | assente (entra nel corso) |
| SIROTTI Massimiliano - <i>Presidente</i> | presente |
| ROSSI Nicola | presente |
| QUARESIMA Laura | presente |
| CLINI Orfeo | presente |
| GUIDI Luca | presente |
| GUIDI Massimo | assente (entra nel corso) |
| MECHELLI Lino | presente |
| CANGINI Federico | presente |
| SCALBI Laura | presente |
| ROSATI Mario | presente |
| BORGIANI Carolina | assente |
| BALDUCCI Davide | presente |
| SANTI Lorenzo | assente (entra nel corso) |
| LONDEI Giorgio | presente |
| LONDEI Luca | presente |

Accertato che sono presenti n. 13 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Foschi Elisabetta, Maffei Giuseppina e Vetri Marianna.

E' presente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.

INDICE

| | |
|--|---------|
| PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI DEL SINDACO RELATIVE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SCOLASTICA | pag. 5 |
| PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 | pag. 21 |
| PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE | pag. 26 |
| PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE | pag. 32 |
| PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICHE STATUTARIE | pag. 32 |
| PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI | pag. 36 |
| PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018 | pag. 37 |
| PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 | pag. 39 |
| PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022 | pag. 41 |
| PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ELEZIONE RAPPRESENTANTE NEL COMITATO DI INDIRIZZO COORDINAMENTO E CONTROLLO PER COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RESIDENZIALE PER DISABILI "LA CASA DEL SOLE" (CO.S.E.R.) ED ELEZIONE RAPPRESENTANTE NEL COMITATO DI INDIRIZZO COORDINAMENTO E CONTROLLO PER CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO "IL POSTO DELLE VIOLE" (C.S.E.R.) | pag. 45 |
| PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICOSTITUZIONE COMITATI DI GESTIONE ASILI NIDO "TARTARUGA" E VALERIO E SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE COCCINELLA ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE | pag. 45 |
| PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACQUISIZIONE GRATUITA DA PARTE DEL COMUNE URBINO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N.448 - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO | pag. 46 |
| PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PERMUTA RELITTI STRADALI VICINALE "REPUGLIE" | pag. 48 |

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ALIENAZIONE DI UN TERRENO EDIFICABILE ALL'INTERNO DELLA ZONA D1 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL P.R.G. RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO ALLA DITTA L'ARTISTA DEL LEGNO DI SALPANTI IRENE & C. SNC. pag. 48

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PIP CANAVACCIO. PAGANELLI COSTRUZIONI SRL - IN LIQUIDAZIONE. ASSEGNAZIONE DI NUOVI TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E FACOLTA' DI ELIMINARE I VINCOLI CONVENZIONALI A SEGUITO DELLALIENAZIONE DELL'IMMOBILE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO. pag. 49

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO pag. 52

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, saluto tutti i cittadini presenti e saluto i consiglieri.

Il Presidente procede all'appello.

Saluto anche Sofia Vaccari che è Presidente del Consiglio degli studenti, Sofia se vuoi dire due parole prego sei pregata di prenotarti.

SOFIA VACCARI – Presidente del nuovo Consiglio degli studenti

Buonasera a tutti, io sono Sofia Vaccari sono il nuovo Presidente del Consiglio degli studenti e ho iniziato da poco la magistrale in biotecnologie molecolari, ho 22 anni e spero di poter collaborare con l'amministrazione comunale per il benessere dei cittadini e degli studenti.

PRESIDENTE

Grazie Sofia, Nomino scrutatori i Consiglieri Rossi, Mechelli e Rosati.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI DEL SINDACO RELATIVE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SCOLASTICA

PRESIDENTE

Ho ritenuto opportuno mettere questo punto all'ordine del giorno perché sappiamo tutti qual è l'importanza di questa tematica, l'inagibilità del Raffaello è stato un avvenimento importante che ha così destabilizzato l'opinione pubblica.

E' una scuola è una scuola storica per la nostra città e dove molti cittadini e tanti studenti del territorio hanno studiato e si sono formati, è stata una situazione dove questa emergenza di avere centinaia di studenti senza una sede è stata anche una situazione non semplice da affrontare e poi adesso darò la parola al Sindaco che ci dirà tutto quello che riguarda questa situazione.

Mi sento in questa sede di esprimere da parte mia personale e dell'intero Consiglio comunale la totale vicinanza sia a tutti gli studenti e a tutte le loro famiglie e anche in questa sede sono qui a dire che ci sarà la massima disponibilità del Consiglio comunale intero a qualsiasi esigenza o necessità che possano avere gli studenti in questa situazione di emergenza.

Prima di dare la parola al Sindaco volevo dire un'altra cosa, nella conferenza dei capigruppo abbiamo condiviso di affrontare questa tematica lasciando l'intervento a un consigliere per gruppo consiliare, questo perché come potete immaginare sono delle comunicazioni che il Sindaco fa ma però come dicevo prima anche se nelle comunicazioni non sono previsti gli interventi dei consiglieri abbiamo ritenuto opportuno vista la particolarità e l'importanza della tematica di dare spazio anche a un Consigliere per gruppo consiliare.

Io non aggiungo altro e lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, benvenuto al consigliere aggiunto di questo Consiglio comunale che è stato istituito 5-6 anni fa e credo che sia molto importante che in questo Consiglio comunale sia presente una rappresentanza del mondo studentesco, quindi le do il benvenuto le auguro buon lavoro, sicuramente il contributo che potrà portare a questo Consiglio comunale e a questa amministrazione può essere importante per avere quella vicinanza perché l'Amministrazione comunale tutta, prescindere dalle appartenenze politiche, ci tiene a far sentire il mondo studentesco cittadini di Urbino per il periodo che rimangono qui e anche sperando che qualcuno si trasferisca qui stabilmente, questa è la speranza della città.

E quindi siamo particolarmente contenti di averla qua a svolgere il suo lavoro, è un lavoro le dico già difficile soprattutto anche per le discussioni che si faranno in quest' aula che spesso diventano lunghe e a volte anche poco produttive ma sicuramente necessarie per espletare la democrazia.

Ho ritenuto opportuno fare comunicazioni rispetto alla tematica che stiamo affrontando in queste settimane che sicuramente ci ha dato a noi come Amministrazione comunale impegno però sapendo che questo problema è un problema che riguarda direttamente la provincia , quindi ecco questo non lo dobbiamo mai dimenticare che riguarda la città per quello che riguarda l' importanza che l'istituto Raffaello come tutti gli altri istituti rappresentano per questa città e quindi per questo l' impegno dell' Amministrazione comunale è stato massimo per creare il meno disagio possibile.

I banchi che abbiamo in questa sala dicono quanta disponibilità c'è stata da parte di tutta l'Amministrazione ma di tutti gli enti della città il Legato Albani dove qui ho il Presidente che è stato rinominato e con l' intero Consiglio che è stato nominato proprio ieri e che quindi per questo le auguro anche buon lavoro.

Chiaramente c'è stata la grande disponibilità della curia, la grande disponibilità dell' Ersu, dell'Erdis, ci dimentichiamo mai ancora diciamo ci pensiamo a un istituto che non va più però che anche pur essendo un istituto regionale ha dato la massima disponibilità degli spazi, tutti hanno collaborato attivamente gli altri istituti della città.

E quindi ecco per questo io ringrazio tutti, la situazione attuale è che l' istituto Raffaello ha iniziato le proprie elezioni facendo chiaramente anche uso del cinema Ducale per delle elezioni e per un corso che l' università con grande slancio ha messo in campo, quindi per questo siamo particolarmente contenti mi dicono molto apprezzato dai ragazzi delle famiglie e dagli stessi studenti.

Però ecco volevo prima di tutto dire che sono state dette molte cose in città ovviamente ma anche perché non sempre le notizie arrivano a tutti i cittadini correttamente, a volte arrivano tramite stampa e a volte arrivano tramite questo strumento, la rete che spesso fa parlare anche chi magari non sa e dopo dopo mezz' ora una cosa non vera diventa verità perché quando la dicono cento persone alla fine si può presumere che quella è la cosa che rappresenta la realtà.

Di fatto la provincia non ha fatto a mio avviso come è stato scritto anche nella stampa nell'Amministrazione, tanto meno l' Amministrazione comunale che ha solo dato la disponibilità a suo tempo alla provincia per questo istituto Raffaello come tanti altri istituti, non ha più in quell'immobile né la manutenzione ordinaria né straordinaria, quindi tutto è a carico della provincia e ha piena responsabilità della provincia ma la provincia appunto a mio avviso poi chiaramente io non sono un tecnico ha espletato tutte le procedure come hanno fatto tutti gli enti pubblici compreso l' Amministrazione comunale, perché è stato detto che le prove sono arrivate in ritardo potevano arrivare prima, tutte le prove statiche sono state fatte dopo il decreto del Ministero che ha imposto a tutti gli enti di fare le prove statiche.

Parliamo di prove statiche non di antisismica che è tutto un altro mondo, le prove statiche vuol dire che un edificio è stabile e può sopportare i carichi che gli vengono posti, molti enti hanno fatto in questa estate perché chiaramente sono prove che si possono fare quando le lezioni sono finite quindi, tutti gli enti diciamo all' inizio dell' estate hanno dato incarico per fare queste prove e quindi la provincia a sua volta ha speso con un progetto finanziato fra l' altro dal Governo, ha speso credo 1.800.000 euro per tutte le prove della provincia e la messa in campo.

E da queste prove è risultato una settimana prima che l'abbiamo saputo, l' avete saputo voi io ovviamente lo sapevo due giorni prima perché anche quando ancora le prove definitivamente non erano arrivate i tecnici avevano già dato i risultati alla provincia, che in questo caso del Raffaello come ** di Fano non arrivavano ad avere quella sufficienza per rendere l' edificio tecnicamente e staticamente a posto.

La provincia ha chiamato l' Amministrazione comunale, me come sindaco di Urbino e il sindaco di

Fano per comunicargli immediatamente questo risultato che ancora non era neanche ufficiale che però avrebbe avuto un risultato da lì a qualche giorno, non appena i tecnici hanno comunicato ufficialmente il giorno dopo, due giorni dopo queste prove sia io che il sindaco di Fano abbiamo dichiarato inagibili quegli edifici.

Quindi ritengo che tutti i ragionamenti che sono fatti intorno a questo tema siano poco reali e poco opportuni da fare perché ci sono delle responsabilità che chiaramente nel caso in cui non venisse fatto precisamente quello che si doveva fare ci sono da parte degli amministratori e soprattutto dei tecnici.

Quindi ecco non spetta a me sapere se ci sono stati chiaramente a noi ritardi e quant' altro ma io presumo per quello che ho visto di no, quindi trovata questa inagibilità l' abbiamo dichiarata già prima ancora il giorno prima della inagibilità che io ho dichiarato con un' ordinanza abbiamo discusso di cosa fare nell' immediato subito per far iniziare l' anno scolastico e quindi trovare delle soluzioni alternative che poi vi spiegherò come sono state trovate ma credo che sono notizia di tutti. E' stato istituito in provincia un tavolo e per questo motivo anche i consiglieri che compongono questa minoranza in Consiglio comunale hanno chiesto ufficialmente a me di aprire un tavolo nel Comune che io non ho aperto, perché il tema riguarda la provincia e non il Comune, quindi io ho partecipato attivamente proprio perché come responsabile con i nostri tecnici dell' Amministrazione comunale perché in questi casi il rischio più grande è quello di far confusione, questa è la cosa da scongiurare sempre.

Subito sono stati attivati, subito sono state trovate subito inteso nel giro di una settimana le soluzioni possibili sono state valutate tantissime situazioni non solo quelle che sono state trovate, tante altre situazioni dentro la città e fuori dalla città con una disponibilità devo dire perlomeno apprezzabile, perché veramente la Curia ci ha dato la scuola di Trasanni che era la nostra ma vicino c'è una sono altri edifici vicino, la chiesa nella zona artigianale hanno altre aule la Curia e quindi ci hanno dato una disponibilità totale e per questo io devo ringraziare profondamente.

Quindi siamo arrivati alla conclusione che andavano attuate immediatamente le procedure per e ho dato l' area a disposizione di proprietà del Comune quella che avevamo più opportuna secondo le analisi e le verifiche che sono state fatte nell' immediato dai tecnici e anche da me personalmente, abbiamo dato la disponibilità di un' area dove costruire dei moduli e qui ci tengo a dirlo non dei container come qualcuno pensa perché ci sono anche scuole nei container, è un altro mondo, è un mondo che porta un' aula precaria e invece i moduli scolastici sono moduli con tutti i confort del mondo, sicuramente confort superiori a quelli che la scuola Raffaello con tutto quel bene che gli vogliamo a quel plesso, gli studenti poi possono avere negli anni questi questo plesso.

Quindi l' alternativa è stata subito a trovare nell' immediato gli spazi per le aule per aprire l' anno scolastico, per avere un tempo tecnico di trasferimento nei moduli possibilmente entro Natale, 60-90 giorni e quindi abbiamo trovato le aule a Cavallino perché anche con il nuovo dirigente che devo dire ha trovato questa situazione due giorni dopo che si è insediato il nuovo preside, quindi è stato per lui molto traumatico ma devo ringraziarlo insieme a tutti gli altri presidi che hanno dato disponibilità, ma lui specialmente non si è fatto prendere dal panico ma ha affrontato con i responsabili, i docenti che hanno collaborato attivamente e fattivamente alla cosa senza farsi prendere dal panico, questo è stato molto produttivo e che tant' è che ho detto al dirigente una volta affrontato questo problema sicuramente potrà andare a dirigere anche oltre questo istituto. Quindi è stato affrontato insieme, al centro storico abbiamo trovato le 14 aule che il Legato Albani del quale ha dato disponibilità esclusa la sala Raffaello perché creava dei problemi all' università enormi e quindi abbiamo ritenuto opportuno non mettere a disposizione e tre aule al centro storico alla Casa della poesia dove sono in allestimento le ultime tre aule e per lunedì prossimo sono pronte.

Cavallino appunto dicevo 7 aule e alla fine son venute fuori 8 e i collegi universitari altrettante e

quindi abbiamo chiuso e con gli uffici di dirigenza al job, quindi giù vicino al campo sportivo nell'edificio della provincia si sono insediati la settimana dopo in quell' edificio e quindi la direzione diciamo ha questi spazi.

Abbiamo quindi tre fasi, la prima fase è questa che vi ho detto e quindi le aule a disposizione, piena disponibilità anche dell' università che ha dato il cinema Ducale a carico dell' università almeno fino a prova contraria, l' università ha dato questa disponibilità per superare anche questa criticità dell' attuale settimana per coadiuvare il lavoro degli insegnanti che non avevano ancora le aule a disposizione con un progetto come dicevo prima molto apprezzato.

Esiste attualmente perché la provincia anche oggi con il nostro Segretario che non è presente a questo Consiglio comunale proprio perché insieme al Presidente della provincia aveva un incontro al Ministero per sollecitare la pratica di finanziamento del Raffaello nuovo, quindi anche chi dice ma forse andremo lì andremo là poi rimarremo per sempre non è così, perché devo dire che la provincia al di là delle posizioni personali politiche o quant' altro ha messo a disposizione una somma nel bilancio della provincia importante per cofinanziare il progetto.

Questo cosa significa? Che il ministero sul decreto delle scuole sicure che finanzia la ricostruzione e la messa a norma delle scuole in Italia nella graduatoria chi ha un cofinanziamento importante da parte dell' ente gestore è in graduatoria un po' più in alto, un po' più in alto ci siamo anche perché c'è l' inagibilità del plesso scolastico.

Quindi questi due elementi sono due elementi che ci fanno pensare che la ricostruzione del Raffaello sia in graduatoria molto in alto e probabilmente noi speriamo che venga finanziato subito, chiaramente speriamo anche di poter finanziare tutte le altre scuole che hanno bisogno dell' adeguamento sismico, quindi o demolizione e sto parlando delle altre scuole della città.

Quindi questa è la strada definitiva, la ricostruzione dell' immobile che accoglie l' istituto Raffaello.

La fase intermedia corre su due binari perché ho detto prima i moduli da costruire ma che danno un tempo tecnico non proprio dei 60 giorni come tecnicamente sarebbe possibile fare, perché questa non è un' emergenza terremoto, un' emergenza di altro genere alluvionale o quant' altro, questa è una fase normale per la normativa e quindi la provincia deve espletare tutte le procedure di gara come se costruisce una scuola o una sala normale, quindi i tempi tecnici per fare le gare che sono due mesi circa in più rispetto alla costruzione dei moduli all' installazione, quindi ragioniamo di quattro mesi.

A fianco a questo binario che comunque viene perseguito e viene percorso c'è l' alternativa concreta che l' ex convitto Battiferri che accanto all' istituto Raffaello e alle nostre medie appunto che è disponibile vi dico anche questo perché è importante, noi già da marzo dell' anno scorso per motivi non ovviamente di questa emergenza ma per motivi di dare uno spazio adeguato a tutti gli istituti a tutte le nostre scuole medie, elementari, superiori e anche all' accademia perché sappiamo tutti la nota vicenda che così ha lasciato la città un po' sconcertata, noi dobbiamo trovare una soluzione per tutte perché queste son tutte scuole che sono interesse della città in primo piano.

Quindi noi già a marzo io nell' occasione devo dire di trovare le sale però non messo in disponibilità di un locale del comune per la contrada del Monte ho avuto rapporti con le proprietà di quel palazzo e mi è stato detto che molte volte quel palazzo era stato opzionato, visionato da molti enti, dalla provincia, dall' Erdis, dall' Ersu allora, dall' università, da molti enti, dallo Stato per quanto riguardava la pulizia ma mai si era raggiunto nessun accordo e nessun interesse concreto.

E io da allora ho detto ma se noi dobbiamo mettere a norma come abbiamo il finanziamento partiranno i lavori a gennaio la Piansevero, dobbiamo mettere a norma e quindi demolire e ricostruire la scuola media Volponi perché quella scuola anche quella anche se staticamente funziona ma noi abbiamo fatto la scelta di demolire e ricostruire anche in quel caso, perché un immobile di quel genere la messa a norma costa quanto ricostruirla nuova e quindi io credo che sia opportuno non buttare via i soldi e fare delle cose che siano durature nel tempo.

Quindi ho detto questo immobile l'abbiamo opzionato in affitto e avevamo raggiunto l'accordo, fra l'altro c'è stata una disponibilità sia all'affitto che alla vendita di quell'immobile da parte dell'istituto delle suore.

Avevamo un mese fa raggiunto l'accordo per l'affitto dove fra l'altro i due terzi dell'affitto veniva scomputato per la messa a posto dell'immobile, quindi questa disponibilità quindi alla fine si tramutava in lavori per rimmetterlo ma non per questo caso, perché pensavo che in tutte queste situazioni quell'immobile sarebbe tornato utile alla città.

Questa ulteriore emergenza chiaramente io alla provincia gli ho detto chiaramente noi abbiamo questo contratto però siamo disponibili a metterlo a disposizione, in questo caso drammatico o comunque questo caso per la provincia se fosse una soluzione possibile, la provincia in prima battuta l'ha scartato devo dirvi perché insomma i tempi tecnici dei moduli sono più veloci, invece successivamente è stata ripensata questa cosa e hanno valutato i tecnici della provincia che se questo immobile fosse staticamente a posto sicuramente darebbe dei tempi tecnici più veloci dei moduli.

Questo è lo stato dell'arte e quindi noi abbiamo tre fasi, la prima che stiamo affrontando con i banchi che vedete qui davanti e in tutte le aule che tutta la città ha messo a disposizione, la seconda è quella del tempo intermedio per la ricostruzione del Raffaello e questo non deve essere messo in dubbio perché quella è la lotta che sarà fatta e sta facendo la provincia, debbo per questo ringraziarli perché veramente si stanno impegnando moltissimo.

E noi daremo tutto il supporto necessario e questa fase intermedia che comunque dovrà durare due-tre anni perché comunque la demolizione e ricostruzione di quel plesso sicuramente il tempo tecnico sarà questo che servirà.

Tutte e due queste strade in questi giorni vengono percorse in parallelo quella del periodo intermedio quindi il Battiferri o dei moduli perché i moduli sono le aziende che li costruiscono, danno un tempo tecnico di una settimana ogni modulo da qua da dieci aule e una settimana per il montaggio, quindi sono quattro settimane per la costruzione dei moduli e quattro settimane per il montaggio.

Chiaramente a questo si aggiunge il tempo tecnico per fare le gare perché non si possono bypassare le gare perché non è una situazione di emergenza come vi dicevo prima.

Quindi la soluzione alternativa potrebbe essere addirittura più veloce dei moduli, non c'è un tema di risparmio, vi dico anche che i moduli chiaramente in prima battuta era stato opzionato l'affitto ma l'affitto ovviamente va nel capitolo primo del bilancio corrente della provincia come in quello dei comuni e la provincia in quel caso non avrebbe avuto la capienza nel bilancio corrente di fare l'investimento, perché i quattro moduli, vi dico anche i costi indicativi che mi hanno dato la provincia, sarebbero costati circa due milioni e mezzo per tre anni di affitto.

L'acquisto costa il 50 per cento in più e quindi è ovvio che poi diciamo eventuali ribassi sicuramente è più opportuna l'acquisto perché questi moduli poi potrebbero essere messi l'acquisto nel capitolo di investimenti, perché questi moduli ovviamente potrebbero servire alla provincia non a Urbino solo ma anche in futuro in tutta la provincia per avere il luogo dove mettere gli studenti quando tutti gli istituti della provincia sicuramente dovranno essere quantomeno adeguati sismicamente e nel periodo di adeguamento sicuramente c'è bisogno di una soluzione alternativa in ogni luogo, questo potrebbe essere a Pesaro, a Fano, a Cagli o in provincia.

Quindi chiaramente questo investimento va nel capitolo investimenti che la provincia può affrontare in un periodo a lungo termine e quindi sostenibile nel bilancio della provincia, quindi queste soluzioni non sono l'una alternativa all'altra nel senso che nessuno pensi che la soluzione che troviamo per i moduli Battiferri possa essere alternativa alla ricostruzione del Raffaello, perché per il Raffaello è già stato fatto un progetto presentato al Ministero per 7 milioni di euro di demolizione e ricostruzione e quel progetto appunto come dicevo prima è sostenuto dalla Amministrazione

provinciale, ma anche ovviamente da quella comunale perché sicuramente l'obiettivo è quello.

Io che vedo sempre le cose in positivo l'ho detto anche ai docenti e lo dirò anche ai ragazzi nell'occasione di incontrarli nelle diverse aule perché questo ho intenzione di fare, che il disagio che le famiglie, tutto il corpo docenti e il personale della scuola avranno in questi mesi debbono pensarla in positivo perché sicuramente avremmo una scuola completamente nuova e quindi è un investimento che facciamo per il futuro, magari se la scuola fosse stata staticamente a posto non avremmo avuto la priorità in graduatoria. Io vedo sempre il bicchiere mezzo pieno e quindi vediamo anche l'aspetto positivo.

Tutta la macchina provinciale e quella comunale sta lavorando obiettivo agli obiettivi che vi ho detto e devo dire che il Comune come tutti sanno, come molti di voi sapete penso oltre aver affrontato il tema delle aule per il Raffaello ha dovuto affrontare lo spostamento di due asili nell'immediato e quindi io ringrazio la Dottoressa Mandolini che si è strappata le gambe insieme a tutto il suo personale, non so se è arrivata perché doveva essere presente dopo per un'altra pratica e la ringrazio perché veramente anche la macchina comunale ha fatto i miracoli per mettere i bambini dell'asilo nido accorpata comunque con delle modifiche che si sono dovute fare, abbiamo dovuto istituire la scuola di Trasanni ad asilo perché appunto in questa fase lo abbiamo dovuto fare, devo dire che è stata una soluzione abbastanza gradita anche dai genitori con chiaramente i dovuti servizi di trasporti.

Abbiamo il progetto del Lilliput con l'Unione montana che abbiamo dovuto spostare dalla Casa della poesia, abbiamo anche il centro giochi perché l'abbiamo dovuto spostare al Consorzio e quindi c'è stato tutto un lavoro di ridefinizione degli spazi quando già sappiamo tutti che avevamo dei problemi per gli spazi, perché il Baldi ha bisogno di spazi, che la provincia ha dovuto prendere in affitto per permettere le iscrizioni e tutto quanto, quindi dare il servizio. Abbiamo la scuola a Piansevero che devono essere spostate sei aule e quindi già avevamo dei problemi per i quali stavamo lavorando nella direzione che vi dicevo prima al Battiferri e poi si è aggiunta questa emergenza che però ecco la città ha affrontato credo con grande coraggio e dignità e con delle scelte certe che sono arrivate immediatamente da parte della provincia, massima disponibilità anche dei dipendenti della provincia ad attuare perché ecco spostare un istituto in mezzo comune immediatamente non è che sia proprio una cosina da poco.

Quindi questo è lo stato dell'arte, ringrazio chiaramente i consiglieri comunali e gli assessori ai quali ho chiesto la massima discrezione perché ovviamente ogni cittadino chiede notizie e le notizie date non certe fanno solo confusione e quindi ho chiesto ai consiglieri di lasciar lavorare i tecnici, io ho dato la mia disponibilità a rispondere alle domande ma non dare risposte che magari non corrispondono esattamente alla realtà, perché poi diventa solo confusione.

Quindi questo capisco che è anche difficile perché uno che fa l'amministratore non dare risposte a volte può sembrare che uno non conosce le cose e che non le segue, però le risposte io sono abituato che le diano le persone preposte e poche persone che siano coordinate perché sennò diventa veramente drammatico.

Quindi vi ringrazio tutti per la collaborazione che avete dato e sicuramente da lunedì avremo tutti gli alunni con tutti i disagi che ci possono essere però nelle aule a fare lezione e a non perdere questo anno scolastico preziosissimo per la loro formazione.

PRESIDENTE

Allora prima di dare lo spazio come dicevamo prima a un consigliere per gruppo ci tengo anche a salutare i docenti del Raffaello presenti qui in aula quest'oggi a questo Consiglio comunale, ha chiesto la parola il capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Credo che a questo punto i chiarimenti dati dal Sindaco più che soddisfacenti, esaustivi erano opportuni e concordo col fatto che una informazione attenta anche se stringata contribuisce a creare meno confusione, in tutto quello che il Sindaco ci dice e che quindi al quale va un plauso per il suo operato assieme a tutti i suoi tecnici e a tutti quelli che hanno lavorato e che lui ha nominato, non sto a ripetere per non utilizzare tempo prezioso.

Un'osservazione che sto punto mi viene mi viene da fare importante è questa, diamo con ottimismo quasi per superata la fase di emergenza, ci siamo dentro e quindi ci saranno sicuramente dei disagi e ulteriori situazioni improvvise, io ho seguito un pochino qui dentro il Legato Albani ma mi pare che da qui a fine anno riusciremo a superare decorosamente tutto quanto.

Però ecco ormai messa alle spalle questa situazione con tutte le accortezze che dobbiamo avere mi pare di capire che questa situazione anche se disagiata può rappresentare per la città un'opportunità, un'opportunità che va nella direzione di migliorare anche da un punto di vista urbanistico una parte del territorio che oggi è occupato dalle scuole.

Quindi questa situazione se sapremo gestirla, se sapremo guidarla anche se non è diretta competenza di questo Consiglio perché è la provincia che in questa fase ha la competenza principale, può essere veramente una opportunità per portare quel miglioramento nel patrimonio edilizio scolastico che mediamente in tutta Italia è a un livello definiamolo appena sufficiente e quindi come possiamo fare a mio avviso per potere attivare questo processo ed essere anche positivi ed essere quindi produttivi in questa fase?

Io ritengo che a partire da questo Consiglio comunale faccio un invito a tutte le forze politiche affinché ci si unisca con una mentalità collaborativa e ci si trasformi come un ente di supporto alla provincia perché ribadisco, non saremo noi a prendere decisioni però visto che la città è investita direttamente da questa evenienza ritengo sia importante anche magari con l'attivazione delle Commissioni che oggi andremo a nominare, le commissioni di riferimento riuscire ad essere positivi, propositivi e di supporto sia all'amministrazione comunale che all'amministrazione provinciale, perché ribadisco a mio avviso io intravedo veramente una seria opportunità per la città. Altre situazioni non ritengo adesso di dover sottolineare e quindi condivido e faccio le congratulazioni a tutto lo staff che ha lavorato alla soluzione di questi problemi e quindi ho concluso.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Abbiamo ascoltato la relazione che qui è stata affrontata e per me che sono stato a lungo nel Cda dell'università e poi all'Isia e oggi all'accademia, ho lavorato sempre per una vita con gli studenti, so bene quali problemi ha creato la situazione del liceo Raffaello.

Io ne ho passata una simile perché voglio ricordare a tutti, a questo Consiglio comunale e al pubblico presente che poco tempo fa non molto tempo fa era stata ordinata la chiusura dell'Isia, che doveva essere spostata in un capannone di Fermignano, ad un certo punto furono fatte anche delle trattative e all'Isia in quel periodo vi erano quasi 300 studenti più i dipendenti.

Andai dal ministro e in poche parole abbiamo deciso di fare i lavori mantenendo gli studenti dentro, 5 milioni di euro è costata quell'operazione ma la fine di tre anni dove gli studenti con grande sacrificio, i professori con grande sacrificio abbiamo restituito alla città, all'Italia e all'Europa perché gli studenti sono non pochi di Urbino molti dell'Italia e del mondo, così come oggi l'accademia dove il 20 per cento di studenti sono esteri e quindi abbiamo risolto un problema che era molto importante.

Io ho chiesto, il mio gruppo insieme col collega Luca Londei abbiamo chiesto la relazione con cui si

è deciso di chiudere il liceo Raffaello, perché abbiamo chiesto la relazione? Abbiamo chiesto la relazione perché voglio qui ricordare a tutti quanti noi che il Presidente della provincia ha dichiarato alla stampa che siamo stati fortunati perché il liceo con una nevicata avrebbe potuto cadere. Quindi ovviamente sulla testa degli studenti, professori e degli impiegati.

Mi è sembrata un' affermazione abnorme e di cui io credo che, ecco perché abbiamo chiesto la relazione, i tempi della relazione, la firma esatta della relazione ed è vero che le prove statiche non sismiche anche se in questi giorni ci sono le prove sismiche nelle scuole, sono stati poi finanziati dal Ministero ma è altrettanto vero che l' Amministrazione comunale per quanto riguarda le scuole di sua competenza e la provincia per quanto riguarda le scuole di sua competenza, ovviamente ogni anno all' inizio dell' anno scolastico o alla fine dei controlli dovevano essere fatti.

Ma le nostre valutazioni le faremo quando ci sarà consegnata la relazione che tramite un' interrogazione come prevede il Regolamento del Consiglio comunale abbiamo chiesto e vorrei che non ci si dica che noi dovevamo chiedere la relazione alla provincia, no il nostro gruppo è stato eletto dai cittadini in Consiglio comunale e quindi noi lo chiediamo questo all' Amministrazione comunale, non certamente alla provincia.

Io concordo che si facciano i moduli, in città molti chiedono che non si facciano i moduli perché si può ripristinare il collegio Raffaello e altre strutture, no io ritengo che non sia questa la via giusta, ritengo che la proposta che qui è stata fatta dei moduli io la condivido profondamente perché i moduli comunque di proprietà e non in affitto sono moduli che possono essere utilizzati per gli studenti in qualsiasi emergenza, che speriamo non ricapiti più ma comunque non si sa mai perché anche in questi giorni ci sono dei controlli a livello sismico, non più statico, che riguarda le scuole della città.

E poi Urbino dal Cinquecento è una città che vive sugli studenti, che è conosciuta nel mondo per gli studenti e quindi io credo che quei moduli possano comunque essere utili un domani e siccome io conosco questi moduli per altri motivi sono moduli che in realtà sono scuole dove, sia gli studenti che i professori che gli impiegati sono dei bei moduli, cioè sono fatti con tutti i crismi moderni, hanno tutti i comfort moderni e ci si trova io credo se vengono fatti come non ho dubbi vengono fatti come dovrebbero essere fatti in un certo modo e quindi possono essere utili.

Così come concordiamo sulla ricostruzione del liceo Raffaello anche se vi devo dire che alcuni tecnici dicono che forse, dico forse non è la mia opinione di alcuni tecnici i quali dicono che forse non era necessario abbattere tutto il liceo ma solo una parte perché una parte comunque poteva essere usata, però questa è un' opinione che ha qualche tecnico e l' opinione mia ve lo ho già detta.

Per quanto riguarda invece l' accenno che ha fatto il Sindaco per quanto riguarda l' accademia io qui colgo l' occasione e l' ho detto pochi minuti fa al Sindaco, io voglio chiudere la vicenda dell'accademia di Belle Arti con il Bernardino Baldi e la vicenda non per colpa nostra è andata a finire nelle aule del tribunale di Ancona, lunedì c'è la prima seduta, non per colpa nostra che non siamo stati noi ad andare in sede civile a discutere, io tra l' altro lunedì sarò in Ancona, sono stati altri non capendo forse altri che in questo modo primo non si risolve il problema e secondo si allungano i tempi,

Invece io ho detto al Sindaco pochi minuti fa e lo ridico qui con molta calma e con molta tranquillità, basta con le parole su questa questione, io da oggi in poi voglio soltanto atti ufficiali e quindi il Sindaco mi invii se ha delle proposte a me come legale rappresentante e non tramite stampa, il Presidente della provincia faccia la stessa cosa, io le voglio per iscritto non parlo più di proposta una proposta una volta che io ho avuto delle proposte scritte delle volte scritte io ne do al direttore della mia scuola il quale per legge competente sul diritto allo studio degli studenti dell' università la passa al Consiglio accademico che è competente per legge per regolamento sull' istruzione sul diritto allo studio degli studenti poi se ci fossero delle spese vado come ho fatto per

un'eresia dal Ministro o Sottosegretario competente a discutere eventuali problemi economici che ci possano essere.

Chiuso, io non ne voglio più parlare, lunedì sarò questo con i miei legali che sosterrò nel senso che a questo punto dobbiamo chiudere una vicenda e la vicenda va chiusa cum grano salis come si diceva, cioè va chiusa in un modo tranquillo, trasparente ma con delle proposte scritte e perché dico questo? Perché tra le proposte che ci sono giunte ce n'è stata una curiosa, si è detto ma andate a vedere se potete andare lì a Santa Lucia, la struttura di Santa Lucia, io mando il mio direttore e dico vada a parlare con il proprietario di Santa Lucia con i professori, i professori vengono da me ha detto guardi Presidente che come ci siamo seduti il proprietario di Santa Lucia ci ha chiesto 200.000 euro per finire i lavori con quella gru che è lì da tempo immemorabile e la gru e lì c'è un motivo che io non condivido ma c'è il motivo, serve per finire delle strutture che doveva prendere l'Università e poi l'Università non ha preso quindi ancora non sanno cosa fare.

Ci ha chiesto 200.000 euro più ci ha chiesto 60.000 euro di affitto, cioè 260.000 euro, i cittadini debbono sapere che l'Accademia di belle arti con 600 studenti e quest'anno abbiamo un aumento da tutto il mondo e da tutta Italia, con 600 studenti noi viviamo con soli 70.000 euro che ci passa il Ministro perché il resto sono le tasse che pagano circa 1500 euro e oltre che pagano gli studenti stranieri e italiani, quindi voi capite che stiamo parlando del niente, tra l'altro noi usiamo di adesso stiamo gratuitamente perché è vero che abbiamo speso più di 100.000 euro per fare i bagni degli studenti che non avevano e altre cose.

Comunque voglio dire quindi a questo punto mettiamo un punto fermo, proposte scritte e dopodiché il sottoscritto le manda agli organi competenti. Ringrazio il Presidente del Consiglio che ci ha dato questa opportunità e so bene i sacrifici che tutti fanno, i dirigenti scolastici, gli studenti, i professori e anche l'Amministrazione provinciale e comunale per il lavoro che sta approntando, per quanto ci riguarda noi non abbiamo avanzato proposte per quanto riguarda la collocazione del Raffaello, cioè il Sindaco ha detto che la minoranza ha chiesto un tavolo.

Le voglio spiegare Sindaco lei deve parlare di quale minoranza, la minoranza mia, il mio gruppo non ha chiesto il tavolo perché io ritengo avendo un po' di esperienza che chi governa deve fare delle proposte, l'opposizione come dice la legge fa il controllo e può dare anche degli indirizzi ma le proposte spettano a chi governa.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Rosati prego

CONSIGLIERE ROSATI

Un saluto al rappresentante degli studenti Sofia Vaccari e un ringraziamento innanzitutto a tutti coloro che in questa situazione di particolare difficoltà si è adoperato per trovare soluzioni e quindi naturalmente dall'amministrazione, alla scuola con i suoi docenti, le famiglie, al consiglio di istituto e insomma tutti coloro che comunque hanno tentato una collaborazione e si sono impegnati per dare risposta.

Noi a chiarimento di quanto stava dicendo il collega Londei siamo stati come gruppo Viva Urbino e Partito Democratico a richiedere la possibilità di partecipare ad un gruppo di lavoro, proprio invece perché pensiamo che in questa fase particolarmente critica si poteva dare anche un contributo diretto in termini di idee, di possibilità, di valutazioni che poi naturalmente devono essere decise, queste sì, dall'Amministrazione comunale e poi di seguito con maggiore capacità di diritto dalla provincia. C'è stata data una risposta che il gruppo era stato istituito dalla provincia, che le comunicazioni passano dalla provincia e quindi noi ci siamo in parte ritirati cercando comunque di mantenere dei buoni rapporti e legami anche con coloro che ci chiedevano comunque informazioni in maniera diretta e quindi li abbiamo indirizzati alle diverse amministrazioni e ai

diversi soggetti.

Su questo però noi crediamo che il nostro apporto sarebbe stato comunque un valore aggiunto a tutta la riflessione e alla possibilità di raggiungere anche soluzioni forse non so se migliori ma comunque poterne prospettare di diverse, su questo piano facciamo semplicemente un rilievo relativamente a quello che è stato lo scambio di documentazione, di richieste e quant' altro.

Noi crediamo che in una situazione come questa di particolare difficoltà e di crisi insomma in cui nelle problematiche poi coinvolgono dai ragazzini alle famiglie alla città tutta, essere coinvolti significa portare intanto della responsabilità, mettersi a disposizione e questo non può che aiutare i processi di soluzione ma un elemento che caratterizza questo percorso non può essere che la chiarezza e la trasparenza e in questo chiediamo noi come gruppo che, sì comprendiamo che ci siano dei passaggi che richiedono verifiche, riscontri, contatti, incontri ma che ci debbano essere anche alla fine di tutti questi dei passaggi chiari che possano dare a chi è coinvolto direttamente, quindi studenti, famiglie, scuola in primis e poi la cittadinanza tutta delle risposte chiare, definite.

E quindi cogliamo anche l' occasione di questo incontro di oggi per cogliere la situazione appunto come ci è stata descritta, che devo essere onesto per miei limiti vorrei avere una conferma se ho capito bene, abbiamo passato una fase naturalmente di crisi che ha portato all' individuazione dei plessi diciamo così delle aule temporanee, l' obiettivo finale resta la ricostruzione del liceo Raffaello, nel frattempo le due ipotesi intermedie che porterebbero a questo lasso di tempo indicativo di tre anni potrebbero essere i moduli o l' ex collegio Battiferri.

Questo intanto l' abbiamo chiarito, un' altra cosa però rispetto alle possibilità che potrebbero essere messe in campo noi l' abbiamo in qualche maniera accennato ma preghiamo nuovamente l' amministrazione e anche l' Amministrazione provinciale a esplorare comunque tutte quante altre ulteriori opportunità potrebbero esserci nella città.

Il Sindaco ha detto che ne sono state valutate tante però quali e in che maniera questo ci piacerebbe anche averne un riscontro, il collega Londei prima dava un' indicazione rispetto per esempio al centro commerciale riportando alcuni dati che per le esigenze e per la dimensione dell' Accademia potrebbero essere problematiche, non so se lo sarebbero altrettanto invece per la nostra situazione e così ce ne sono anche altri riportando anche alcuni suggerimenti che i cittadini hanno esposto a partire non so dall' ex Intendenza di finanza piuttosto che gli spazi adiacenti all' Asur giù al sasso, lo stesso ex carcere che è stato recuperato e che attualmente sappiamo che ha destinazione di biblioteche dell' Università ma ancora non ci sono.

E poi ce ne potrebbero essere ulteriori altri e ci piacerebbe soltanto ecco che magari un ampliamento di verifiche a 360 gradi rispetto alle quali alla fine sono i moduli perché si sono evidenziate le caratteristiche migliori per la soluzione.

Un elemento di valutazione che penso abbiate già preso ma anche che voglio esporre è relativamente gli ex collegi Battiferri se tenendo conto dei tempi indicati necessitano una verifica statica, se la verifica statica ha richiesto i tempi da giugno a settembre per il Raffaello occorre approntarla quanto prima se si vuole poi individuarla come soluzione temporanea, perché oltre ai tempi di gara, di lavori eccetera ci saranno anche questi tempi.

Mentre sui moduli è da non dimenticare il fatto che uno l' area va verificata dal punto di vista di staticità e l' altra in termini di voci di costo tutta l' impiantistica relativa e quindi approntamento di elettricità, scarichi, idraulica e via di seguito.

Per questo mi richiamo invece alle indicazioni che faceva il capogruppo Rossi quando dice appunto che questa potrebbe essere un' occasione, crediamo anche noi che questa diciamo così nel male ci pone davanti a una questione, a un problema e quindi a delle possibili soluzioni diverse.

E quindi su questo il ragionamento va a nostro avviso ampliato e senza limitarci e anche in questo caso attraverso una valutazione ampia di alternative possibili ad una ricostruzione nello stesso luogo

del liceo, pensarlo magari anche in altri luoghi valutando la viabilità, valutando insomma altre problematiche che possono attenerne l'organizzazione della scuola e quindi la facilità con cui i ragazzi possono essere accolti e ottenere il miglior servizio possibile dalle scuole e dalla città, vi ringrazio.

PRESIDENTE

Prima di dare la parola al capogruppo Mechelli che ha chiesto la parola volevo visto che sono state fatte alcune domande al Sindaco dopo alla fine daremo un breve momento al Sindaco per rispondere ai quesiti che sono stati posti anche dal capogruppo Rosati, capogruppo Mechelli prego

CONSIGLIERE MECHELLI

Un saluto cordiale a tutti i presenti in questa sala, io voglio subito mettere da parte il rituale delle cose e andare un po' al sodo della questione, per quanto mi riguarda personalmente e per quanto riguarda il gruppo che rappresento esprimo innanzitutto la riconoscenza e la fiducia a quanti in questo periodo di vera emergenza si sono prodigati per trovare delle soluzioni, ritengo con molta chiarezza che se ne può dire di tutto ma ciò che la provincia ha fatto, i tecnici della provincia hanno fatto hanno applicato un concetto di assoluta precauzione perché di fronte a una pur lontana possibilità di un disastro si applica quella precauzione.

Quindi non la metto minimamente in discussione, mi sentirei colpevole nella coscienza e nel rapporto di fiducia con tali tecnici con tali esponenti delle istituzioni, quindi ritengo che ci siano i tre gradi dell'emergenza, quella immediata di dare la possibilità di continuare l'anno scolastico e quindi sono convinto perché così è stato il team messo in campo provincia perché è comunque chi deve guidare tutte le operazioni, perché è una competenza della provincia, la provincia, il Comune, la dirigenza scolastica, il consiglio d'istituto, gli studenti, le famiglie sono stati informati e credo sufficientemente coinvolti per ricercare le migliori soluzioni a Urbino e trovare la migliore collocazione.

Io credo che la città e l'intorno sia stato setacciato per trovare dei locali dove sistemare, non una ma decine e decine di classi, quindi io direi di mettere veramente da parte i distinguo per incanalarsi su delle scelte che come in modo esauriente a mio avviso si vogliono comprendere le ha espone il Sindaco, perché le ha vissute insieme al Presidente della provincia e tutti i soggetti interessati con costanza.

E quindi le tre emergenze che è quella immediata, la sistemazione a medio termine perché è quella che ci separa dalla ricostruzione del Raffaello, quindi c'è anche questa possibilità di opzione, ora chi è propenso per i moduli con comunque con tutti chiarimenti che sono fatti bene, hanno una buona costruzione, anzi dicono ottima costruzione ma per esempio sentire il caldo che dà un edificio è diverso da quello che esprime una schiera di moduli.

E quindi io direi di dare proprio sostegno a chi si sta interessando di questa questione, evitando il chiacchiericcio che non porta da nessuna parte e nel concreto adottare le scelte più condivise e comunque anche sostenuti da tutti i soggetti che sono interessati alla questione.

Io ritengo che come si sono mosse tutte le istituzioni è stato un vero team perché dire dall'oggi al domani che un edificio scolastico crolli e comunque è all'inizio dell'anno scolastico credo che sia un'emergenza di grande delicatezza e di grande difficoltà da affrontare.

Quindi Sindaco può far conto sulla solidarietà e sul sostegno per la soluzione di questa emergenza e mi auguro che comunque siano coinvolte tutte le istituzioni compresi chi sono i rappresentanti dei cittadini in questo Consiglio comunale e io non faccio distinzioni in questo caso tra maggioranza e opposizione, perché da ambo le parti si può dare un contributo sicuramente di sostegno e di aiuto. Quindi buon lavoro e più che mai veramente un saluto di grande comprensione, di grande solidarietà agli studenti e alle famiglie e mi raccomando di trasmettere anche il messaggio agli

studenti che abbiano questo senso di appartenenza e quindi per l' anno prossimo voglio dire cerchino di contagiare un po' che a Urbino avranno sempre l' accoglienza e comunque a medio termine anche una scuola ricostruita.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo intanto dare la solidarietà al Sindaco da questo punto di vista perché chiaramente una emergenza di questo tipo andava assolutamente governata e ha fatto bene chiaramente a chiudere la scuola Raffaello, visto che il Sindaco è colui che salvaguarda la salute e la sicurezza dei cittadini. Detto questo però mi pongo anche un tema, cioè quella struttura è comunque una proprietà comunale, riguardo a questa cosa credo che il Comune abbia l' obbligo di far controllare ai propri tecnici almeno la relazione di idoneità statica.

Quindi direi che la relazione deve essere presa e girata ai tecnici del Comune e poi messa a disposizione anche nostra che l' abbiamo richiesta per poterla visionare.

Riguardo a questa cosa chiaramente ne viene un' altra, avere un problema di questo tipo in una città che è ricca di studenti è un problema che introduce una criticità molto forte e infatti si vede come si è dovuti ridistribuire gli studenti in più plessi scolastici che non erano neanche plessi scolastici e che non lo sono, quindi nella gestione dell' emergenza.

E' chiaro quindi che la idoneità statica e la vulnerabilità sismica sono due elementi che diventano importanti soprattutto in costruzioni come quelle che ci sono qua in questa città che hanno molte anche più di cinquant' anni e sono state poi realizzate magari in periodi storici dove il cemento e il ferro, specialmente negli anni Settanta, avevano delle criticità, poi successivamente viste.

Quindi diciamo e siamo propensi affinché praticamente la Giunta comunale in qualche modo si prenda anche l' onere di procedere nelle verifiche di idoneità statica e vulnerabilità sismica di tutti gli edifici di propria competenza, nello stesso tempo magari introduca anche nello statuto invece di altre cose una cosa tipo quella della verifica dell' idoneità statica a cadenza magari quindicennale su edifici di una certa età, anche perché questo è un elemento che sicuramente tranquillizza tutti quelli che lo frequentano e permette praticamente di avere anche sotto controllo gli eventuali interventi che si debbono realizzare.

Detto ciò vorrei passare al discorso dei moduli abitativi, quindi modulo abitativo sì modulo abitativo no, chiaramente qui ci si divide e si può spaziare in quello che sono poi le offerte diciamo commerciali anche su questo settore.

Chiaramente non sono moduli di poco conto perché mi sembra di aver capito che il costo di questo intervento si aggiri intorno ai 3.7 milioni di euro, che non sono proprio brucolini visto che gli elementi devono essere poi successivamente rilasciati a favore di un intervento più organico che riguarderebbe la costruzione di una nuova scuola.

Allora io mi chiedo se invece di spendere i soldi di questo tipo si possa procedere magari anche in maniera celere dando ancora continuità a quello che era la zona di espansione ad esempio nella vicina liceo scientifico, che prevedeva già la costruzione del liceo classico e anche della zona delle magistrali sopra, abbiamo aree che sono in completamento come ad esempio quella dell' istituto d'arte, ne mancano due blocchi non è che dobbiamo fare due blocchi di cemento armato, però magari uno potremmo farlo e lì sopra ci sono anche dei progetti già presentati con un piano regolatore già attuato e soprattutto nell' area del liceo scientifico e quindi la zona dell' Itis prevedeva anche una costruzione di una strada che era quella al di sotto del Palazzo dell' Orologio, lì sotto che proseguiva e va fino a quella zona.

Che tra l' altro tra le varie cose quella zona è anche la zona indicata proprio per gli interventi di

soccorso in caso di calamità naturali perché la Protezione civile dovrebbe erigere lì eventuali costruzioni, quindi aprire una strada in quella direzione vorrebbe dire almeno avere due uscite, cosa che oggi non c'è e diventerebbe anche un beneficio.

Da questo punto di vista intervenire su una situazione del genere potrebbe essere favorevole oltre che per il progetto e averlo già in una fase avanzata introdurre magari una serie di migliorie, oggi come oggi proprio parlando di energia vorrebbe dire fare fabbricati in non zeb e ricevere magari i soldi anche dal GSE e questa cosa lo si può già prenotare già prima di realizzarla, quindi vuol dire prendere qualche milione di euro già prima di partire.

Noi come gruppo PD e anche Viva Urbino siamo a suggerire condizioni di questo genere e direzioni che vadano con questa organicità di visione che sia diversa dal modulo abitativo preso e lasciato, magari con l'idea di essere utilizzato poi dopo anche perché i moduli abitativi per quanto se ne parli alla fine del giro sono delle costruzioni prefabbricate, che sono sicuramente fredde d'inverno, molto calde d'estate e molto energivore, oltre al fatto che come stava dicendo già il Capogruppo Rosati bisogna fare opere di urbanizzazione di un certo livello che non si risolvono sicuramente in un paio di settimane.

Quindi io insieme ai nostri gruppi invitiamo la Giunta a prendere in considerazione anche queste indicazioni che sono state date.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Scalbi.

CONSIGLIERE SCALBI

Il mio intervento è rivolto a tutti gli studenti, tutte le famiglie e tutti i professori che in questa situazione di emergenza si sono mostrati collaborativi e tempestivi nell'iniziare l'anno scolastico, volevo anche sottolineare che l'Amministrazione come ha già evidenziato il Sindaco Maurizio Gambini si è data subito da fare nel cercare tutte le possibili soluzioni e volevo anche sottolineare come è già stato detto che la competenza spetta alla provincia.

Quindi il mio ringraziamento va in questo momento solo ed esclusivamente alle famiglie, ai giovani e a tutti i professori perché possano continuare con le attività didattiche nel migliore dei modi perché in questo momento al primo posto ci sono loro, grazie e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Ha chiesto perché è l'ultimo intervento perché poi sono intervenuti tutti i capigruppo, il capogruppo Cangini.

CONSIGLIERE CANGINI

Non entrerò nel merito della questione in quanto già ampiamente e ottimamente esplicita dal nostro Sindaco però a nome della Lega Urbino volevo esprimere e da ex studente, da urbinato la vicinanza a tutti gli studenti, agli insegnanti, al corpo docente, alle proprie famiglie per questa situazione che a me non piace chiamare emergenziale e unirmi all'appello del Consigliere Rossi e invitare l'opposizione di ragionare all'unisono per cercare di trovare soluzioni che vadano bene a tutti.

Ma soprattutto dove il bene fondamentale è lo studente e da ultimo fare un plauso a questa Amministrazione e quindi a tutti per gli interventi fatti e come ha gestito la situazione, grazie mille.

PRESIDENTE

Come dicevo visto che ci sono state avanzate alcune domande anche al Sindaco do la parola al Sindaco per un breve intervento così chiudiamo il punto.

SINDACO

Grazie a tutti per le proposte e gli interventi fatti, velocemente per dire che il Consigliere Rossi introduceva appunto velatamente nel suo intervento quello che poi è stato ripreso anche da ultimo dal Consigliere Santi, di valutare per la ricostruzione dell' immobile qualcos'altro, qualche altro sito, qualche altra opportunità.

Io siccome sono abituato a comunicare le certezze e quindi è chiaro che noi in questi prossimi mesi perché io spero che la decisione si possa prendere nel giro di 2-3-4 mesi della ricostruzione e dove, la certezza che la provincia ha presentato un progetto di demolizione e ricostruzione nel sito dove è, perché vi ricordo che scadevano i termini dieci giorni fa non per quello che riguarda questo plesso ma per il decreto scuole sicure e quindi tutti i Comuni, tutti gli enti dovevano proporre gli interventi di adeguamento sismico, di ricostruzione.

Quindi la provincia in tre giorni ha dovuto presentare la demolizione e la ricostruzione di questi immobili, quindi è chiaro che la certezza che è stato presentato questo progetto per demolire e ricostruire in quel sito.

Detto questo è chiaro che mi auspico che si possa aprire un dibattito all' interno soprattutto degli enti sempre fermo restando che la provincia è l' ente come dicevano prima in molti ma anche gli ultimi interventi è la provincia che deve scegliere, è chiaro che la città deve dare l' indicazione anche in base a tutti gli elementi, prima lei diceva Consigliere Santi la riprendo da ultimo ma si collega proprio a questo punto per non dovermi ripetere.

Ci sono progetti possibili da presentare anche sul tema con i fondi del GSE per esempio lei li ha citati e qui dobbiamo lavorarci, sicuramente la provincia ci deve lavorare e dobbiamo dare queste indicazioni, però è un elemento completamente innovativo perché ancora oggi i cittadini pochi sanno che ci sono riaperti i bandi per la costruzione degli impianti fotovoltaici, che ci sono possibilità, è un capitolo per noi per le nostre imprese e i nostri cittadini quasi chiuso quello del fotovoltaico, invece è un mondo che si sta aprendo e quindi sono d' accordo con lei che bisogna proprio in relazione agli edifici, agli edifici pubblici, privati e ai capannoni industriali.

Quindi è tutto un tema da sviluppare e però devo dire ahimè che questa città in passato quando c'erano le opportunità non ne ha agganciate neanche una, quindi questo è un una cosa che ci lascia veramente, noi dove facciamo gli impianti e dove facciamo i lavori cerchiamo di cogliere questa opportunità e questa è una cosa che va tenuta in considerazione.

Altre possibilità ce ne sono tantissime però io vorrei parlare proprio prima di prendere una decisione diversa la certezza è che c'è la demolizione e ricostruzione, intavoliamo il ragionamento e se c'è questa opportunità e se pensiamo che la città si possa dal punto di vista scolastico sviluppare diciamo laddove anche lei indicava.

Volevo dire che la strada che lei citava prima quel percorso che noi abbiamo iniziato a fare perché abbiamo già fatto una parte che è quella al di là della costruzione scuola o non scuola, quel tratto di strada da Fontesecca per arrivare alla piscina è un tratto di strada che spero nel 2020 di aprire e abbiamo già costruito una prima parte con le opere di urbanizzazione e la vorremmo fare perché quel percorso di quella strada permetterà di non avere più il congestionamento a Piansevero, permetterà l'accessibilità migliore alle scuole e quindi tutta una serie di miglioramenti che abbiamo valutato in questi anni. Purtroppo la burocrazia e lì c'è una parte boschiva che va fatto il dimensionamento boschivo e quindi per una pratica complicata perché se non era così l' avrei fatto già a primavera dell' anno scorso, quindi è questo il motivo per cui mi sono anche un po' arrabbiato con l' Unione montana che mi ha posto delle problematiche reali, concrete, assurde secondo il mio punto di vista però che comunque sono nelle pratiche amministrative.

Londei Giorgio diceva che la relazione tecnica l' accesso agli atti lo deve fare al Comune, io ricordo che la relazione tecnica oggi io ce l' ho in possesso però noi quando abbiamo avuto l'incontro in provincia ci è stato comunicato dai tecnici della provincia che questa relazione sarebbe

stata positiva e quindi conseguentemente abbiamo deciso di chiudere, la relazione tecnica è arrivata i giorni dopo e la provincia chiaramente che l' ha comunicata.

Però l' accesso agli atti ho detto fatelo alla provincia ma adesso siamo in grado di trasferirla immediatamente perché ce l' abbiamo in possesso, però è chiaro che l' accesso agli atti sono i tempi tecnici e quindi questo assolutamente.

Controlli che si dovevano fare ogni anno, ma i controlli sono stati fatti ogni anno, quei controlli tutti gli anni ci sono state molte relazioni tecniche davano la idoneità dei locali però con il decreto è stato fatto un controllo diverso di tipo anche sui materiali che sono stati utilizzati, è stato fatto quel controllo che dava l' idoneità statica dell' immobile e questo è quello che stiamo facendo su tutte le scuole, ma sono costi importanti non è che sono costi così.

Non dobbiamo dimenticarci che le province sono state chiuse con grande acclamazione del popolo. Ma sappiamo bene che le province che hanno la responsabilità delle scuole e delle strade, i danni che sono stati fatti in questi 6-7 anni dalla chiusura delle province sono immani tant' è che io quando ero Consigliere provinciale ho fatto approvare una delibera per chiedere il danno erariale allo Stato, perché noi a distanza di cinque o sei anni a parte che la Costituzione dice che le province sono un ente di primo livello va votato dai cittadini gli amministratori.

Il Cons. Londei diceva riguardo a questo problema dell' accademia al quale vogliamo contribuire a dare una risposta, il contenzioso l' ha aperto la provincia sì perché è la provincia che ha dovuto prendere in affitto i locali in via Oddi da un privato, tre aule pagando l' affitto e avendo dei propri locali che non ha le disponibilità.

La scuola d' arte ha in affitto i locali che era ex scuola di moda dell' università in via Bramante in affitto perché non ai locali, è chiaro che io mica dico che l' Accademia per noi è importantissima come tutti gli altri istituti ma è chiaro che non è che il Comune che deve dare una risposta, è un istituto universitario e quindi sarebbe il caso che come in tutti gli altri casi io do le proposte, queste proposte che sono state prese in affitto dalla provincia per il Baldi erano proposte che erano state fatte anche all' accademia, non andavano bene, oltre a quella di Dottori che chiaramente era molto onerosa però noi abbiamo pensato di fare le proposte che abbiamo a disposizione, non è che possiamo inventarci qualcosa.

Quindi è chiaro che nella stampa è uscito questo che lei mi diceva prima di questo immobile in via Bramante c'è un immobile dov' era l' ex Agenzia delle Entrate che è di proprietà del demanio, ma ho saputo dopo che non era proprietà del demanio perché la nostra Architetto Mandolini è andata a verificare, è di proprietà di una società, una società del Ministero che è stata istituita questa società per la valorizzazione degli immobili dello Stato ed è chiaro che mentre lo Stato vende i propri immobili noi dobbiamo trovare le soluzioni a tutto.

Quindi capite bene che non è facile però noi siamo qui a collaborare e il contenzioso acceso io ho detto solo che c'è un contenzioso, non ho detto chi l' ha acceso, l' ha acceso la provincia perché pensa di dover riavere quei locali perché gli servono, poi ci sarà chi ha ragione e chi ha torto si vedrà, io speravo di non arrivare a questo, ho lavorato un anno perché non si arrivasse a questo. Ma non è che direttamente dipende dall' Amministrazione comunale.

Rosati diceva ha richiesto un tavolo di crisi? E' stato richiesto dai gruppi che lui rappresenta insieme al Partito Democratico e io ho detto che il tavolo di crisi c'era era già in provincia e quindi è la provincia che ha gestito con azione diretta questa emergenza, il Comune ha dato solo il supporto e la propria disponibilità di tutto quello che aveva a disposizione quindi io non è che potevo aprire un tavolo di crisi a latere di un altro che aveva istituito la provincia perché capite bene che sarebbe venuto fuori è chiaro da oggi in poi superata questa emergenza se c'è questa disponibilità che è stata dichiarata io credo che sia il miglior modo di governare e mi auspico che questo avvenga e quindi siamo pronti a tutte quelle possibilità.

Volevo dire al Consigliere Santi al capogruppo che noi abbiamo valutato tutti i locali al Sasso, dove

ci sono la Regione che vicino lì tutti questi locali necessitavano di mesi di tempo per metterle in uso, perché noi abbiamo valutato le proposte che in dieci giorni, quindici giorni potevano essere pronte come quest' aula, quindi con l' energia elettrica, gli impianti, con i bagni tutto quanto. Quindi è stato valutato tutto compreso il carcere che è un immobile che per adibirlo chiaramente necessitano tempi lunghi come il Battiferri o come altre proposte.

Quindi abbiamo valutato nell' immediato le aule che potevano essere pronte in dieci giorni, chiarezza e trasparenza diceva lei capogruppo Rosati su questo non c'è il minimo dubbio sempre nella chiarezza e trasparenza ma c'è anche la discrezione di dire che quando una cosa non è definitiva non si può divulgare perché si fanno dei danni all' Amministrazione, alla scuola e a tutti quanti. Questo io ci tengo e questo spesso non avviene.

Le verifiche statiche tutti gli enti le stanno facendo come quelle che ha fatto la provincia e tutti gli immobili che non sono a norma vengono chiusi perché non è che ci può fare diversamente, anche se i dubbi vengono che c'è stato il nevone, c'è stato il terremoto, i dubbi a tutti noi vengono però ci sono dei tecnici con delle prove tecniche che hanno asseverato questo e noi non è che possiamo dire ancor prima che arrivasse il foglio ci hanno detto guardate che questo non è a posto, io ho detto chiudiamo immediatamente perché già è tardi.

Verificare la relazione tecnica e questo appunto io da domani è in vostro possesso perché ce l' ho se volete oggi ve la posso dare anch' io, qualcuno ha proposto fare il regolamento sugli immobili comunali per la verifica periodica capite bene che questo è difficile fare un regolamento perché non è che tutti gli immobili hanno la stessa età, la stessa durata, la stessa costruzione e gli stessi materiali.

Quindi qui sono le Amministrazioni che si succederanno nella città che dovranno avere la responsabilità credo di fare quello che stiamo facendo noi in questi cinque anni, perché badate bene io sono arrivato in questa città una scuola a norma, un asilo e una scuola a norma non c' era, non è che non c' era, non c' era neanche proprio né la verifica nell' idea, né di fare interventi alla Pascoli, alla Piansevero, a Canavaccio, a Cavallino, a Camassasette, io vi potrei fare l' elenco noi abbiamo messo mano su tutte le scuole facendo interventi importanti su tutte le scuole.

E voglio dire anche un' altra cosa e chiudo veramente Presidente in questi giorni noi per poter sopperire a questa emergenza purtroppo gli operai il Comune e quindi tutto l' apparato comunale ha dovuto impegnarsi in questo e purtroppo mi scuso con quei cittadini che non hanno avuto quelle manutenzioni ordinarie, le strade, le buche e le cose perché abbiamo impegnato oppure i lampioni come in via Oddi che mancano i lampioni perché ci sono i pali da sostituire e le teste al magazzino 600 led nuovi da montare, purtroppo tutti gli elettricisti sono stati impegnati nell' istituzione di queste aule e quindi c'è stato anche questo disagio che non è perché poi noi giustamente parliamo di scuole ma dobbiamo parlare di strade, dobbiamo parlare di illuminazione pubblica perché la risposta la dobbiamo dare a 360 gradi.

Quindi ecco mi scuso per quelle inadempienze che non avrei voluto avere.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco, tutti i consiglieri e tutti i capogruppo che sono intervenuti e rinnovo la disponibilità dell' intero Consiglio comunale quindi mi sento di parlare a nome di tutti i gruppi verso i cittadini in questo momento di difficoltà la massima disponibilità dell' intero Consiglio comunale a qualsiasi esigenza o necessità che possono avere i genitori, ragazzi e insegnanti.

Io ringrazio di nuovo tutti i cittadini che sono stati qui presenti e naturalmente il Consiglio comunale prosegue e quindi potete anche rimanere con noi se volete, volevo fare una mozione d'ordine siccome abbiamo qui con noi il presidente di Urbino servizi con i dipendenti che dovranno relazionare sui risultati del bilancio di esercizio 2018 se siete d' accordo io direi di anticipare questo punto così li lasciamo liberi e poi proseguire con le interrogazioni, siete d' accordo?

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO – URBINO SERVIZI S.p.A. - PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

PRESIDENTE

Allora anticipiamo il punto numero 4, nel passato Consiglio comunale il Presidente aveva già relazionato su tutta la delibera in questione e quindi io lascerei se lei Presidente è d' accordo subito lo spazio dato che avete ricevuto anche la documentazione, lascerei lo spazio ai Consiglieri per gli interventi e dopo lascerei lo spazio al Presidente ad eventuali richieste, osservazioni, domande che voi magari vorrete fare.

Questa mi sento che è una proposta credo opportuna perché ripeto nel passato Consiglio aveva già relazionato e quindi io lascerei lo spazio ai Consiglieri che vogliono intervenire e quindi apro il dibattito e quindi attendo le prenotazioni, ha chiesto la parola il capogruppo Rosati .

CONSIGLIERE ROSATI

Intanto ringrazio per la disponibilità a tornare per discutere e per ragionare del punto in questione e io ho dato un' occhiata con quelle che possono essere delle esperienze di gestione d' impresa e quindi cercando di leggere il bilancio secondo questa esperienza.

Per cui ecco pongo qualche interrogativo che se poi il Presidente o i tecnici possono aiutarci, allora parto dallo stato patrimoniale dove in relazione ai crediti abbiamo un quantitativo abbastanza ingente, ci sono 2.500.000 euro diciamo di crediti a breve e circa 6 milioni invece oltre l' anno successivo.

Allora abbiamo 8 milioni e mezzo di crediti su tre milioni di riferimento di bilancio, quindi c'è una certa sproporzione e quindi sarebbe interessante capire quali sono questi crediti, stessa cosa e con un peso ulteriormente maggiore riguarda i debiti che sono 18 milioni e mezzo circa, quindi ecco se è possibile avere un dettaglio rispetto a questi elementi.

Sulla parte del conto economico nei ricavi dai contributi abbiamo contributi in conto esercizio che sono 49.000 euro ma altri non specificati per 468.067,99 e quindi anche in questo caso cercare se è possibile di capire quali siano questi altri.

Voce del personale allora rispetto in una comparazione rispetto all' anno precedente c'è un incremento relativo ai costi del personale di 25.000 euro ma la domanda è soprattutto sulla voce successiva, ovvero degli oneri che sono invece 44.000, ecco quindi capire e la voce in sé della variazione del personale e successivamente degli oneri.

Un' altra voce da attenzionare è quella relativa agli interessi e agli oneri finanziari, abbiamo 297.906 che rappresentano all' incirca il 10 per cento della produzione, relativamente ai debiti quindi ai 18 milioni e mezzo sapere quali garanzie abbiamo in proposito.

E invece per quello che riguarda i prospetti riepilogativi del bilancio della società che esercita l' attività di direzione e coordinamento c'è il rendiconto del Comune ma che è patrimoniale e manca il conto economico, chiedevamo nel momento in cui era stato presentato forse non era stato lavorato ma anche ad oggi invece credo che sia a posto, quindi poteva starci anche in termini provvisori ma oggi anche in termini definitivi.

E altra questione riguarda invece la proposta di destinazione degli utili di copertura delle perdite dove c'è il 10 per cento a riserva legale e per una parte per riserva straordinaria, il restante importo di 80.000 euro come distribuzione di dividendi al socio unico Comune di Urbino e quello che chiedo è se è stata valutata, a fronte di interessi molto cospicui di 297.000 euro invece è un' altra destinazione e quindi per abbassare questi costi.

Considerando questi numeri che poi naturalmente avranno i loro chiarimenti e quindi vista la situazione debitoria quella relativa ai crediti forse sarebbe stato utile anche un rendiconto

finanziario, cioè uno schema che so era predisposto negli anni precedenti relativi ai diversi centri di costo, alle diverse attività con le entrate e le uscite per avere un quadro chiaro di come ciascun servizio, ciascuna attività che tipo di resa ha, che tipo di uscite, di passivi e di utile.

E infine se fosse possibile avere anche un prospetto del Comune considerando che probabilmente ci sono attività che vanno a ricadere sul Comune e quindi avere una certificazione debiti e crediti del Comune con le società partecipate.

L' ho tirato giù da Internet però se è aggiornato la richiesta che faccio relativamente alla descrizione dettagliata dei crediti e debiti superiori a cinque anni deve essere esplicitata comunque nel documento.

PRESIDENTE

Per così per chiarezza per l' organizzazione del dibattito adesso facciamo tutti gli interventi, poi il presidente e i dipendenti potranno poi rispondere.

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Desidero ringraziare intanto il Presidente del Consiglio che ha accettato la mia proposta e ovviamente il Sindaco e la Giunta, di spostare questa breve discussione a oggi e non farla l' altra volta dove non avevamo i documenti.

Io ho letto bene tutto il documento e mi voglio soffermare solo su un punto anche perché tra l' altro io ho stima del Dottor Cancellieri. il Presidente, ho stima dell' Ufficio Tecnico Architetto Mandolini che regge facente funzioni la direzione di Urbino Servizi.

Io ho una sola domanda o se volete un chiarimento, io volevo ritornare un attimo Presidente Cancellieri quando è iniziata la storia perché c' entra con quello che ho letto che lei ha presentato, cioè quando sorge Santa Lucia ? Santa Lucia sorge negli anni 90 quando sindaco di Milano era Tognoli ed era contemporaneamente ministro del governo Craxi delle Infrastrutture, lui chiamò alcune città italiane tra le quali Urbino e io partecipai alla riunione e disse ho dei miliardi a fondo perduto di darvi per tutte quelle città che diminuiscono il traffico nel centro storico per fare dei parcheggi fuori il centro storico. Siccome qui leggo Legge Tognoli stiamo parlando che questo passaggio dei 260.000 euro citata la legge Tognoli, date dalla Regione al Comune e quindi alla società Urbino servizi risalgono a quella legge o no o è una cosa diversa?

Allora la mia domanda è più specifica, siccome quei 4 miliardi sono arrivati quando facevo io il Sindaco ma non voglio parlare di merito dei meriti perché voglio ricordare che Santa Lucia era sorta solo ed esclusivamente per farci un parcheggio e non il centro commerciale che poi è stato realizzato, solo un parcheggio era destinato al finanziamento dei quattro miliardi che è giunto fino ad oggi.

Ma adesso non mi interessa il passato e la mia domanda Presidente Cancellieri è semplicemente questa, siccome lo diceva prima anche il capogruppo Rosati ovviamente ci sono entrate ed uscite questi 260.000 euro della legge Tognoli quanto incidono sulla restituzione del mutuo che è stato contratto? E' una cifra significativa oppure una cifra quasi ininfluenza nell' ambito del bilancio e domando ancora questo contributo della legge Tognoli è un contributo che si esaurisce con quest'anno o è un contributo che ancora continua per i prossimi anni?

PRESIDENTE

Io non ho altri interventi e quindi passerei la parola al Presidente.

PRESIDENTE DI URBINO SERVIZI

Intanto per ringraziare il Sindaco e la sua nuova Giunta per avermi ancora ridato fiducia in questo

incarico di Presidente Urbino servizi, spero che la fiducia sia ben riposta Sindaco, cercherò di dare il meglio di me.

Poi direi che anche il momento di ringraziare anche le mie due vecchie consigliere, prendo proprio questa occasione Milena Santi e Olivieri Maria Rita che mi hanno accompagnato nel mio precedente anno gestionale a Urbino Servizi, dopodiché voglio fare anche un augurio al Consigliere delegato dal Sindaco in termini di collaborazione, questa figura per migliorare proprio i servizi, per migliorare la funzionalità di Urbino servizi affinché dia il suo contributo di esperienza e anche di controllo da parte dell' Amministrazione della società.

Quindi auguri al Consigliere Mechelli, dopodiché io dico questo al capogruppo Rosati che ha fatto tutta una serie di domande molto particolareggiate al quale noi daremo delle risposte scritte dopo che prenderemo la registrazione e prendiamo le domande proprio in maniera specifica fatte da lei Consigliere e le diamo delle risposte scritte di quello che il Regolamento prevede e quindi nei prossimi trenta giorni.

Invece al Senatore Londei la risposta la faccio dare dal direttore, dal nostro responsabile organizzativo Dottoressa Mandolini.

DOTT.SSA MANDOLINI

Era relativo agli anni Novanta e quindi il contributo è quello dell' allora legge Tognoli, quindi il contributo è per dieci anni e la quota che la Regione ci versa è una quota in conto interesse rispetto al mutuo, è un contributo che la Regione dà in conto interesse rispetto al mutuo che noi paghiamo ed è per dieci anni suddiviso in dieci rate per dieci anni e incide circa su un 40-50 per cento di quello che è il mutuo attualmente che si sta pagando.

PRESIDENTE

Abbiamo terminato perché mi sembra che le risposte le date scritte perché sono dettagliate e quindi le prendete dalla registrazione.

Quindi in questo punto all' ordine del giorno non è prevista la votazione perché è una presentazione del bilancio di esercizio 2018, quindi io ringrazio sia il Presidente, che la Dottoressa Bianchi e l'Architetto Mara Mandolini, prego Sindaco.

SINDACO

Siccome è stato richiesto il rinvio ed è stato concesso come diceva prima il Capogruppo Londei però ecco al di là delle risposte tecniche sul bilancio che chiaramente diciamo gli organi competenti daranno le risposte però diciamo che questa è una società che ha un patrimonio importante, è chiaro che la spesa nel bilancio corrente e la spesa maggiore sono i mutui della costruzione degli immobili perché fa un servizio di parcheggi nella città e quindi sia Borgo Mercatale che voglio ricordare è stato diciamo messo nel patrimonio di questa società.

Il parcheggio di Borgo Mercatale è nella piena proprietà di Urbino Servizi e quindi la società da un punto di vista della capitalizzazione è una società solida, la questione della costruzione del parcheggio a Santa Lucia che io mi sono preso l' onere di aver incentivato proprio quando c' era il Sindaco Corbucci sulla base del fatto per avere l' opportunità di non perdere quel contributo della legge Tognoli, la modifica dal parcheggio perché prima è stato detto parcheggio non centro commerciale quando era in origine però chiaramente non sarebbe stato mai sostenibile se non ci fosse stato l' intervento del centro commerciale.

Perché costruire un parcheggio in quel luogo la decisione sarebbe stata quella di non farlo e siccome io sono profondamente convinto che alla fine di tutte le polemiche che ci sono state nella città quel parcheggio servirà alla città, tant' è che l' ex Sindaco Corbucci andava in giro con l' intervento mio quando in quest' aula ho detto basta di fare polemiche e andiamo avanti perché altrimenti prendiamo

questa decisione, quindi mi sono sempre preso la piena responsabilità ma qualcuno invece voleva pensare che io avessi detto un'altra cosa non l'ho mai detto anche se qualcuno anche nella mia maggioranza passata ha detto che era una scelta sbagliata cioè io credo che Santa Lucia in prospettiva ci darà prima è stato fatto al di là dei numeri che diceva il Consigliere capogruppo Rosati degli interessi che lo diceva anche non dei di quanto paghiamo di interessi e proprio in questa direzione ho dato indicazione ho incaricato il Consigliere Micheli di occuparsi del rapporto tra l'Amministrazione e la società, perché appunto credo che conosca meglio sicuramente di me la società.

Ma questa è un tutto un lavoro che va fatto anche nella rinegoziazione e nella rivisitazione dei finanziamenti perché chiaramente dobbiamo portare la società a un equilibrio di bilancio e non a fare grandi utili di bilancio ma gli accantonamenti che ci sono stati in questi ultimi anni specialmente sono stati accantonamenti importanti, perché io mi ricordo quando la società faceva un utile di 10.000 euro all'anno, 2000 euro all'anno, sono stati cinque anni in cui nei quali la società faceva poco e credo che questa società sia molto utile alla città perché può espletare ulteriori servizi equità entro anche nel merito dell'aumento del costo del personale, bisogna ricordare che in x ci sono gli adeguamenti dei contratti di lavoro.

Basta dire che quest'anno nel 2018 l'adeguamento dei contratti di lavoro per l'Ami trasporti che è una società dove noi abbiamo una partecipazione importante è costata 500.000 euro di aumento di costi di stipendi con gli stessi dipendenti, perché purtroppo ci sono adeguamenti e cose da fare ma ci sono anche più servizi che noi abbiamo dato a questa società.

Questa società a oggi rispetto a quello che faceva cinque anni fa gestisce i cimiteri, gestisce il verde, gestisce altri servizi e alcuni lavori di manutenzione ordinaria al centro della città, quindi ci sono ulteriori servizi e io credo che se la società verrà strutturata come abbiamo in mente di fare può espletare anche altri servizi perché appunto è stata costituita per questo.

Una società patrimonializzata, sicuramente la tendenza è quella di sostenere sempre meno la società con l'intervento che è stato dato per motivi di non aumentare il parcheggio, vi faccio questo esempio e poi magari mi taccio ma è stata una cosa molto importante.

In questi giorni nello spostamento delle scuole del Raffaello in questo palazzo i docenti, il personale di servizio han chiesto giustamente di avere un parcheggio gratuito a Santa Lucia e quando io credo che sia opportuno farlo proprio per non gravare in quello delle spese aggiuntive proprio per l'emergenza che abbiamo, quando ho detto che il parcheggio Santa Lucia o al Mercatale costa 53 centesimi al giorno si sono meravigliati, cioè tutti i docenti, le persone addette ai servizi insomma come? Non c'è neanche la cognizione di quanto questa che in questa città i parcheggi al coperto siano a basso costo, noi abbiamo un parcheggio che Urbino servizi e questo va detto nonostante l'indebitamento per costruire queste strutture, per risanare Mercatale siamo riusciti ad abbassare del 50 per cento gli abbonamenti.

Noi quando ci siamo insediati cinque anni fa abbiamo ridotto gli abbonamenti da 560 euro all'anno a 360 e oggi se uno vuol parcheggiare 14 ore nella città io non credo che ci siano tante città che hanno questo costo, parcheggiare dalla mattina alle sette alla sera alle 10-11 tutto il giorno l'abbonamento costa 16 euro al mese.

Io credo che sia demenziale parcheggiare fuori dallo stallo giù per una scarpata come accadeva in passato ma badate bene gli abbonamenti sono cresciuti moltissimo, ma ho avuto questa riprova che comunque le persone non hanno cognizione di quanto poco costa parcheggiare al coperto in questa città perché veramente 16 euro al mese è una cosa banale, a volte magari rischiamo di prendere una multa e la multa ci basta per pagare l'abbonamento di tre mesi.

Quindi secondo me ancora va fatta un lavoro di divulgazione anche da parte degli amministratori tutti per dire che a Urbino col parcheggio Santa Lucia e Borgo Mercatale che abbiamo riequilibrato voglio ricordarlo, Urbino servizi anche a volte con attenzione sul bilancio, lo spostamento che può

fare il bilancio abbiamo riequilibrato il parcheggio Mercatale che era congestionato, prima che mi ricordo noi ci insediammo l' altra volta il suo Borgo Mercatale non era sempre pieno, anche prima dell' apertura di Santa Lucia perché gli abbonamenti a Urbino sul parcheggio Mercatale erano 40 abbonamenti.

Oggi abbiamo magari mi possono aiutare mi pare 500-600 abbonamenti , questo per dirvi quanto c'è stato questa azione da parte di Urbino servizi di educazione ai cittadini e abbiamo modificato leggermente le tariffe di Santa Lucia e Borgo Mercatale perché a Borgo Mercatale a un certo punto c' era un congestionamento che rendeva rischioso anche parcheggiare, quindi abbiamo dovuto differenziare non per penalizzare magari come qualcuno ha detto quelli che abitano per Valbona o Mercatale ma perché in questo modo siamo riusciti a portare più persone a Santa Lucia che alla fine parcheggiare a Santa Lucia per venire in piazza è più o meno uguale come andare a Mercatale, perché anzi vieni sempre in discesa e per tornare è abbastanza comodo.

Quindi c'è da fare un lavoro lo dico a Urbino servizi, ringrazio la Dottoressa Mandolini perché ha preso in mano a gennaio questa situazione, ringrazio i dipendenti e mi auguro che ci sia una collaborazione con il consigliere incaricato che si deve occupare di questa società, dei rapporti tra la società e il Comune perché i dipendenti, la macchina di Urbino Servizi non è un corpo estraneo rispetto al Comune, è il Comune, per me un dipendente di Urbino Servizi equivale a un dipendente del Comune perché comunque è una famiglia unica e noi i prossimi anni vorrei sperare di poter lavorare per avere la collaborazione perché Urbino servizi veramente io credo da come è impostata può fare un lavoro enorme e può dare veramente soddisfazioni non all' Amministrazione ma alla città per i servizi che può dare, perché veramente ha grosse potenzialità.

In questi giorni abbiamo impostato appunto un lavoro nuovo e spero che anche da parte dei Consiglieri di minoranza ci sia con il Consigliere e qui devo dire che ho deciso devo dire mio con un po' di tristezza debbo dire di nominare i consiglieri che m' avete indicato e questo lo voglio dire perché ho nominato ieri il Consigliere che mi avete indicato al Legato Albani, ho chiesto una terna di nomi almeno due nomi per avere la possibilità di avere un uomo e una donna perché sapete bene che la parità di genere va garantita in ambe le direzioni, quindi la maggioranza si è dovuta adeguare alle vostre indicazioni nel nominare un uomo e una donna nei diversi enti.

Questo non è bello devo dire, questa è un' arroganza che io speravo che non accadesse e per questo ho convocato anche tutti i capigruppo di minoranza per dire che ci doveva essere questa apertura per dire che noi io non ho niente contro uno o contro l' altro però c'è questo discorso della parità di genere alla fine noi abbiamo dovuto adeguarci noi e non è che c'è scritto nel cielo a lettere di fuoco che il Legato Albani deve nominare un consigliere di minoranza, non c'è scritto da nessuna parte. Noi abbiamo governato in minoranza dieci anni, chiedendo il Consigliere di minoranza a chi governava prima non c'è mai stato concesso e questa è una riflessione che io credo che a livello politico anche di come ci si pone io ero capogruppo del mio gruppo consiliare per cinque anni ripetutamente ho chiesto di avere come da Statuto il consigliere in Urbino Servizi e non mi è mai stato concesso, non la terna ma proprio niente, fra l' altro mi fermo qui perché ci vuole il coraggio a governare una società fuori dall' ordine statutario, ma evidentemente in questo paese si può fare di tutto!

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Solo per un fatto personale, sono stato citato voglio dire sia dal Sindaco e dal Presidente di Urbino Servizi questo incarico che il Sindaco mi ha conferito, anzi devo dire che in base allo Statuto del movimento era l' unico incarico che avrei potuto ricevere perché era scritto nero su bianco che non

avrei accettato incarichi di governo.

Voglio dire questo in Consiglio comunale che il mandato di collegamento tra il Comune e l'azienda che poi è un tutt' uno, quando parliamo di Urbino servizi o parliamo del Comune è la stessa cosa e quindi sono un po' il diplomatico tra il Comune e l' azienda perché non ho poteri né decisionali e né poteri di proposte voglio dire a livello concreto di provvedimenti.

Ritengo che è una partita molto importante di Urbino Servizi, lo faccio con piacere perché se domani ci fosse la opportunità di fare una relazione circa il percorso di Urbino servizi una buona quota lo farei io e Ubaldi Giorgio che abbiamo, pur nella sfumature diverse del rapporto politico, concretamente collaborato per un decennio abbondante i vari passaggi.

Quindi la parola con piacere l' ho presa anche per dare testimonianza di questo trascorso e al Sindaco mi sono ripromesso di rispettare il target del provvedimento dove dice per migliorare i servizi e l' assetto amministrativo: speriamo che ci riesca!

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Abbiamo esaurito questo punto e ora riprendiamo l' ordine del giorno e quindi riprendiamo con le interrogazioni e le interpellanze.

Abbiamo l' interrogazione del Gruppo consiliare Partito Democratico Urbino e gruppo consiliare Viva Urbino, l' interpellanza protocollo 22464 relativamente sugli interventi attuativi di politiche volte allo sviluppo culturale, in particolare delle celebrazioni raffaellesche.

Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Il nostro intervento parte anche da un' evidenza, abbiamo visto anche pochi giorni fa uscire sui giornali insomma degli articoli e del materiale anche molto importante sul Venerdì di Repubblica in particolare, sono usciti dei dati relativi a delle presenze a delle mostre fatte tra Urbino, Fano e Pesaro però a quello che oggi noi possiamo dire e vedere è che effettivamente in relazione a quelle che sono le attività complessive e programmate nel campo culturale e nello specifico sul fronte delle prossime celebrazioni, quello che notiamo è pari a zero.

Infatti sia gli articoli che sono usciti son tutti incentrati sulla mostra che aprirà a Palazzo Ducale, sulle mostre sinceramente avremmo molta curiosità di sapere dove quei numeri son stati fatti perché personalmente sono capitato più volte nella sede qui di Urbino ma se ero sempre da solo.

Però siamo un po' preoccupati su questo fronte perché riteniamo che come abbiamo più volte sottolineato la cultura e questa occasione delle celebrazioni sia un' occasione molto importante per la città che vada valorizzata e accanto a quelle che sono iniziative specifiche vada così costruito un contesto di cui l' Amministrazione deve essere punto di riferimento.

E per questo insomma tirando un po' le fila vado ai punti di richiesta, chiediamo quindi al Sindaco e alla Giunta di sapere se esiste una programmazione specifica e autonoma dell' amministrazione, non di altri enti e istituzioni inerenti i prossimi mesi una programmazione culturale.

Di quali fondi dispone attualmente il capitolo dedicato alla cultura e come si intendono spendere le risorse, se esiste un programma adeguato di eventi e iniziative e facente capo all' Amministrazione di Urbino non ad altri enti o istituzioni, dedicato alle celebrazioni raffaellesche, in che cosa consiste, di quali risorse dispone e se nel caso si sia proceduto ad affidamenti o incarichi quali soggetti sono stati individuati, per quali importi e con quali procedure.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco, prego Sindaco

SINDACO

Per partire dal fatto che la mostra Raffaellin del Colle e Raffaello sui dati e su quelle in collaborazione con Pesaro e Fano che ci ha visto impegnati con non poche difficoltà anche di rapporti di costruzione di un rapporto, dalla mostra Rinascimento segreto che Vittorio Sgarbi ha voluto e ha allargato alla città di Pesaro e Fano, anche pur sapendo che magari può, io non parlo degli articoli, io l' articolo non l'ho neanche letto perché mi interessa ma mi interessa relativamente nei numeri. Noi dobbiamo portare la gente in città e questo è l' obiettivo che si cerca di perseguire ma non sempre è facile da raggiungere.

E quindi questo progetto chiaramente dice le mostre chiaramente di altri artisti che sono collegate a Urbino e Fano, Pesaro che è stato delegato al Comune di Pesaro la realizzazione e anche la promozione, quindi tutta l' attività perché chiaramente l' ente che è stato incaricato dal Comune di Pesaro doveva fare tutta l' attività di questa mostra.

Ma riguardo alle attività che insieme alla Regione e il Ministero abbiamo messo in campo facendo chiaramente le nostre proposte e devo dire con il direttore della Galleria delle Marche insieme a Luigi Bravi, insieme a tutte le altre istituzioni della città abbiamo portato avanti non solo le attività che magari le mostre che la nostra città e il Comune voleva proporre come Baldassare Castiglione che sarà fatta questo la prossima primavera dal 6 di aprile in poi che è punto di morte di Raffaello.

Ma per fare un lavoro insieme di promozione, chiaramente la mostra che viene inaugurata il prossimo mese a Palazzo Ducale ha fatto una sua promozione e ha avuto delle risorse oltre che risorse proprie del Ministero ovviamente ha avuto delle risorse dal tavolo nazionale per le celebrazioni.

Stiamo lavorando per mettere insieme per una serie di iniziative da proporre come promozione delle attività che verranno svolte, a partire appunto dalla mostra principale che è quella che ho appena citato alle attività del turismo sportivo con un investimento di 115.000 euro per il Giro d' Italia Under 23 che comunque hanno visibilità importante, alcune altre attività proprio ieri con l' Ass. Cioppi è stato a Roma al Ministero proprio per un' attività di promozione internazionale di questo anno.

Quindi una serie di attività che presto diciamo nella prima settimana credo di ottobre riusciremo a presentare per cominciare a ragionare su anche delle integrazioni e io vi dico anche come rappresentante della minoranza che la Giunta sta lavorando in questa direzione, le risorse che ci sono a disposizione sono quelle ovviamente del bilancio corrente di ogni anno, sempre meno vedo la Dottoressa Valentini che mi sorride nel senso che non è sempre facile però abbiamo già assegnato circa 480.000 euro dal Ministero e dalla Regione per le celebrazioni, quindi per le mostre e per la loro promozione, abbiamo chiesto al tavolo regionale ulteriori risorse per ampliare questa disponibilità, c'è stato detto che comunque ci sarà un ampliamento però nel bilancio di previsione 2020 ci saranno le risorse destinate, adesso noi non sappiamo dirvi se saranno 100 o 200 perché dipende dalla disponibilità del bilancio perché comunque con quello va fatto fronte.

Nei prossimi giorni sarà fatto il punto su tutta una serie di attività che anche il nostro Assessore De Crescentini sulla quale sta lavorando, io credo che abbiamo portato a casa dal tavolo nazionale una cifra importante per la nostra città che va anche a beneficio del Palazzo Ducale, della Casa di Raffaello perché l' ho detto forse molte altre volte magari voi non l' avete ascoltato in questa occasione lo ripeto, siamo partiti da 100.000 euro di assegnazione dal tavolo nazionale su 800 disponibili e praticamente abbiamo portato a casa 400.000 euro per la nostra città.

Quindi questo credo che sia stato un risultato importante, su questo anche il Palazzo Ducale ne usufruisce perché chiaramente 150.000 euro di questi vanno all' iniziativa che parte il prossimo mese che è una iniziativa importantissima, perché il fatto e stiamo discutendo, anche stiamo confrontandoci adesso anche qui con questo cambio che non era opportuno in questo momento

storico come ha dichiarato anche il nostro ex assessore, che ci fosse proprio perché tutto è stato programmato è stato il momento meno opportuno per il cambio, speriamo che col nuovo direttore che il Ministero per il quale sta facendo il concorso ci possa essere quella collaborazione fattiva perché noi ce lo auguriamo.

E' chiaro che è un anno importantissimo, vogliamo cominciare a ragionare dove portiamo tutte le iniziative a un tavolo e prima di mandarle avanti chiaramente aprire anche una discussione magari in Commissione o in un tavolo dedicato, ma è chiaro che ormai siamo alla congiuntura finale e quindi chiaramente non è sempre facile raccogliere tutti i pezzi però ci sono iniziative importanti che verranno fatte, che adesso ancora come dicevo prima sul tema della scuola io do le notizie quando c'è la certezza perché sennò si crea solo delle aspettative inutili o fuorvianti.

E quindi i prossimi giorni saranno decisivi per partire con questa promozione, va detto che la nostra Regione anch' essa sta facendo un lavoro importante sul tema della promozione e stanno lavorando su questo tema, ovviamente la città è la prima interessata e devo dire col direttore della Casa di Raffaello dell' Accademia anche ieri insieme eravate a Roma con lui che sta istituendo in città insieme stiamo portando avanti un progetto che penso che possa essere funzionale alla promozione della città.

PRESIDENTE

Ha diritto di dichiararsi soddisfatto o meno il capogruppo Rosati, se vuole altrimenti passiamo all'interrogazione successiva.

CONSIGLIERE ROSATI

Direi assolutamente no perché non ho avuto una risposta rispetto ai quesiti, ho capito che c'è un impegno nel reperire risorse e nel dover mettere in campo un progetto ma ad oggi l' unico numero che ho avuto è quello di risorse provenienti dal Ministero se ho capito bene se verranno confermate intorno ai 450-480 mila euro, per il resto però relativamente ad una programmazione culturale autonoma dell' amministrazione non ho capito quale sia la risposta, di quali fondi dispone il capitolo dedicato alla cultura va bene lo vedremo poi c'è il bilancio e lo vedremo lì.

E quindi per quello che riguarda eventi o altro il turismo sportivo non era nella richiesta, non sono altre attività in termini generici ma richiedevamo se esiste ad oggi dopo 120 giorni di amministrazione davanti all' inaugurazione dell' anno delle celebrazioni, all' inaugurazione della mostra di Raffaello che sappiamo che cade da cinquecento anni ad oggi, se esisteva almeno un elenco e dire faremo questo, questo e questo.

PRESIDENTE

Passiamo alla interrogazione successiva protocollo 2250 interrogazione su atti e procedure inerenti ex post presentata dai Gruppi consiliari Partito Democratico, Viva Urbino, chi la presenta? Capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Riguardo a questo tema ormai abbastanza dibattuto avevamo presentato questa richiesta un po' di tempo fa e quindi è slittata di qualche mese, però rimane comunque attiva la richiesta insomma di capire che cosa succede dell' eternit sito nella ex Oscar Caravaggio.

Chiaramente che è stata già riportata nella richiesta no il fatto che era stata emessa un' ordinanza sindacale il 26 aprile che ne chiedeva un intervento diciamo mirato anche alla sostituzione delle parti ammalorate, le campate sono cinque credo che si doveva intervenire sulle prime due ed era stato portato che era stata fatta fare un paio di preventivi i quali differivano notevolmente uno sull'altro.

Quindi abbiamo fatto un'interrogazione riguardo a questi punti e quindi qui li elenco, perché non è stata rispettata l'ordinanza 23 del 26 aprile 2018, quali sono i motivi per cui ci sono questi ritardi, in quali capitoli di spesa verranno prese le cifre necessarie all'intervento, quali sono i tempi previsti, se i due preventivi pervenuti sono riferiti allo stesso intervento data la notevole diversità degli importi e se l'intervento riguarderebbe l'intero sito preso in considerazione dall'originario monitoraggio della ditta Sereco, sulla base dell'ordinanza numero 23 del 26 aprile 2018.

PRESIDENTE

Risponde il sindaco.

SINDACO

Rispetto alla questione della la cosa che a me sorprende un po' là è la prima domanda perché non è stata rispettata l'ordinanza del 23 aprile? Questo con quali convinzione lo affermate? l'ordinanza del 23 aprile non è stata rispettata perché chiaramente non è che non c'è una inadempienza dell'amministrazione, il privato e quindi è una procedura concorsuale ancora ha un liquidatore al quale noi abbiamo intimato di fare non l'asportazione o comunque la bonifica del padiglione 1-2-3-4-5 ma bensì anche una prima tranche che l'ASL ha dato come disposizioni che è stata fatta dal liquidatore perché aveva la disponibilità economica per farla, quindi tutte le lastre a terra quelle che l'ASL ha ritenuto più pericolose le ha fatte asportare immediatamente e sulla base dell'ordinanza il primo intervento è stato fatto.

Il secondo intervento dall'ASL è stato sono stati dati come sapete bene due tempi tecnici 26 aprile 2019, in questo tempo tecnico il primo intervento l'uno e due e l'altro dopo tre anni e quindi alla fine del 2020 e quindi l'ultimo tranche è il 2020, nel momento in cui il privato che non esiste perché il privato non esiste in quanto la Osca ha un liquidatore al quale abbiamo intimato e abbiamo ordinato di fare questo intervento e il TAR di Ancona ha risposto perché lei ha fatto ricorso e ha detto che lei non ha l'obbligo, quindi lei non ha l'obbligo di intervenire come proprietario, ha fatto il primo intervento perché aveva risorse e siccome non ha risorse a disposizione lei non l'ha fatto e gli è stato risposto che non lo doveva fare lei, lo deve fare la proprietà che non esiste perché purtroppo i proprietari sono morti, gli eredi non hanno ancora accettato l'eredità.

Quindi è un immobile sospeso e l'Amministrazione comunale visto che nel tempo tecnico dell'anno che li obbligava a fare questo intervento non poteva fare nessun intervento, non è che io mi posso sostituire prima della prescrizione, l'Amministrazione comunale può intervenire dopo che la prescrizione è scaduta e cioè dice entro il 30 aprile devi fare un intervento, non lo fai e l'amministrazione si è sostituita, ha scritto al liquidatore, ha denunciato alla Procura che questo intervento obbligato dal Sindaco non è stato fatto ed è partita con la procedura di chiedere preventivi per fare l'intervento.

Sono stati fatti due preventivi come voi dite di differenza sostanziale cioè l'uno è il doppio dell'altro per fare lo stesso tipo di intervento ma chiaramente nella discussione di come fare il tipo di intervento io sono intervenuto e accettato dai tecnici e dall'Asur dicendo che facendo un intervento di asportazione del tetto mettevamo in ammaloramento tutto l'immobile.

Quindi tutto il bene che dai tecnici è stato stimato in 9 milioni di euro, è chiaro che nell'interesse dell'Amministrazione io ho detto non facciamo l'asportazione ma facciamo l'incapsulamento e quindi è stata fatta una domanda all'Asur se l'incapsulamento era congruo per adempiere alle cose. l'Asur ha risposto che era che era assolutamente congrua l'intervento perché questo ci permette di incasellare il tetto senza doverlo smontare perché se smontiamo le lastre rimarrebbe un immobile senza tetto e quindi nel giro di un anno o due potevamo essere imputati di aver fatto un intervento lesivo della proprietà, perché queste sono le cose assurde che purtroppo possono accadere però purtroppo la cosa è questo.

Questo è stato accettato dall'Asur che ha detto procedete in questo modo, procederemo in questo modo per quello che riguarda il primo obbligo della campata uno e due e ci sono già i preventivi per fare questo tipo di intervento che sono notevolmente più bassi rispetto all' intervento di asportazione dell' eternit, ma io ho detto di fare il primo intervento e l' altro intervento chiaramente sarà fatto dopo che sono scaduti i termini, cioè il 3-4-5 verrà fatto a scadenza del termine che sarà aprile 2020. Questo perché non potremmo fare l' intervento totale perché se facessimo un intervento totale potremmo essere accusati di aver fatto un danno all' ente perché non è prescritta, la prima prescrizione è scaduta, la seconda è stata fatta adempimento e la seconda non è stata adempiuta e quindi abbiamo fatto notifica alla Procura che non è stata adempiuta e abbiamo proceduto a fare i preventivi per fare il lavoro.

Detto questo praticamente l' intervento verrà fatto a brevissimo ma faremo solo la prima parte come dicevo, come viene coperta la spesa? La spesa viene coperta semplicemente nell' inserire la spesa come uscita per fare l' intervento e recupero dall' immobile e cioè dalla proprietà, quindi significa che noi oggi spendiamo 10 e quindi a bilancio mettiamo un' entrata e un' uscita che sarà per fare l'intervento e recuperarli dalla proprietà, se la proprietà non c'è perché nessuno sarà proprietario perché nessuna accetta l' eredità, chiaramente sarà a carico dell' ipotecario che ha la prima ipoteca che quando verrà venduto l' immobile noi recupereremo i soldi, almeno questa dovrebbe essere la procedura, che spendiamo, Quindi non abbiamo bisogno di mettere risorse a disposizione di bilancio comunale se non di cassa perché nel bilancio verrà messo 10 di entrata e 10 di uscita con questa con questa situazione, però ecco non c'è nessun adempimento da parte nostra e abbiamo voluto procedere cautamente in questo modo perché veramente se avessimo proceduto ad asportare il totale netto degli 8000 metri quadri dell' immobile a potremmo aver fatto milioni di danni che alla fine doveva pagare il Comune.

Quindi crediamo di aver operato da buon padre di famiglia nell' interesse della salute pubblica ma anche del patrimonio comunale.

PRESIDENTE

Passiamo all' ultima interrogazione con protocollo 22454 relativamente all' interpellanza sulla gestione degli impianti sportivi e il loro stato di abbandono, chi la illustra? Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Mi rivolgerei all' Assessore Vetri.

Siamo ad evidenziare il disastroso e increscioso stato degli impianti sportivi comunali individuati nel campo polivalente di Valdazzo e campo di beach volley presso la piscina a Varea ed altri tra i quali il campo della Piantata, nel versare in condizioni di incuria ed abbandono che non sono minimamente fruibili, rappresentano un rischio per coloro che temerari volessero utilizzarli.

Pertanto chiediamo al Sindaco ed alla Giunta s' esiste un piano di intervento per gli impianti segnalati e per tutti gli altri, se gli stessi impianti citati sono stati affidati in gestione a terzi attraverso quali procedure e a quali condizioni, se è previsto un piano di pronto intervento di messa in sicurezza, ripristino e possibilità di gestione, se tali piani rientrano in una pianificazione a lungo termine e infine di essere messi a conoscenza di chi ricopra il ruolo di responsabile della sicurezza di detti impianti.

PRESIDENTE

Prego Ass. Vetri.

ASSESSORE VETRI

Una piccola premessa vorrei salutare anch' io il consigliere rappresentante degli studenti

universitari.

Innanzitutto ringrazio per l'attenzione rivolta al settore sport e in particolare all'impiantistica sportiva e anche per il sollecito, tengo subito a tranquillizzare tutti che le urgenze segnalate sono state vagliate immediatamente e ulteriormente rispetto al controllo che l'ufficio tecnico già aveva, quindi già rispondo a chi ha in gestione la sicurezza di queste strutture, di alcune perché adesso specificherò in che maniera.

E la sicurezza quindi è preservata assolutamente, questo perché? Perché anche noi naturalmente e penso che l'abbiamo dimostrato in più occasioni teniamo parecchio allo sport come elemento di crescita personale e sociale specialmente quando lo sport è rivolto alle giovani generazioni, anche in questo caso come segnalavo nello scorso Consiglio comunale è fondamentale l'attuazione del principio di sussidiarietà, quindi è fondamentale la collaborazione delle associazioni che nascono e giacciono sui siti e lavorano sui siti in cui i campi giacciono.

Questo tipo di collaborazione funziona già da anni per alcuni campi, ad esempio noi abbiamo altre strutture comunali simili a quelle prese in questione pianse vero in cui e la collaborazione va avanti da diversi anni con l'Associazione Urbino Basket Club, che è l'associazione che ogni anno in quella sede organizza un torneo di tre contro tre a livello regionale direi. E che quotidianamente impegna la struttura.

Abbiamo una collaborazione assidua nel campo di Schieti dove Urbino servizi si occupa del taglio dell'erba e dove l'associazione sportiva Calcio Schieti e l'associazione culturale Don Italo Mancini si preoccupa della manutenzione ordinaria e ha quella cura particolare della segnalazione di ciò che non va, funziona a Cavallino che lei sicuramente ben conoscerà Consigliere Balducci grazie all'associazione culturale Clevo favorito e funziona a Camazzasette dove sia le associazioni locali e sia gli Auser intervengono appunto per il taglio dell'erba.

Allora nel PEG relativo al settore sport vedete dal 2014 una voce affidamento a terzi aree verdi campi comunali, questa voce nasce appositamente per la manutenzione di queste strutture ma di tutte le estreme strutture comunali anzi direi sei più due perché poi alle sei strutture comunali, Piansevero, Schieti, Cavallino, Camazzasette, Piantata e Gadana se ne sono aggiunte ultimamente altre due, cioè i campi della scuola Pascoli che abbiamo appena rinnovato e il beach volley a Varea.

Qual è stato il problema? Il problema è trovare delle vere e proprie associazioni che gravitano intorno all'area ad esempio di Gadana e lavorare con loro perché queste associazioni coordinino le attività tra virgolette ufficiali dell'area, quindi si facciano carico di accogliere chi vuole usufruire delle strutture e facciano da riferimento per il Comune proprio per le istanze di manutenzione straordinaria, per le varie problematiche e richieste particolari che le strutture possono avere.

Quindi si chiederebbe proprio un servizio di custodia e di manutenzione ordinaria laddove non è coperta da servizi che già noi abbiamo messo in campo con Urbino Servizi o con l'associazione Auser, senza oneri di responsabilità assicurative aggiuntive per le associazioni, naturalmente di questo vogliamo sgravare le associazioni che gravitano in questi campi.

Allora questo è stato possibile nella struttura che vi ho già elencato, per quanto riguarda Gadana sono ormai tre anni che abbiamo rimesso a posto la struttura e purtroppo in questo momento non è in condizioni ottimali anche se si parla di reti bucate e non di sicurezza, perché non abbiamo ancora trovato chi ci possa far riferimento in quel sito specifico e stiamo attualmente lavorando con la parrocchia e il parroco di **che in un'area nelle vicinanze dello stesso campo per poter attuare una collaborazione di gestione, in modo che ciò che si è verificato adesso non si verifichi più e tra l'altro soprattutto che la struttura venga adoperata al meglio perché in questo caso la struttura è sotto adoperata.

Per quanto riguarda la situazione della Piantata invece abbiamo affidato a Urbino servizi il taglio dell'erba e la manutenzione ordinaria, è chiaro che la struttura è completamente da rifare ma questa

è una struttura che abbiamo preso in carico cinque anni fa già in queste condizioni, nei nostri piani l'idea è di mettere mano a questa struttura polivalente nel momento in cui si andrà a realizzare il camminamento che porterà dalla residenza Montefeltro al nuovo camminamento verso Pallino. Quindi fare i lavori coerentemente con i lavori del camminamento pedonale.

Per quanto riguarda invece infine il beach volley a Varea, è un campetto che noi l'anno scorso su una richiesta della stessa associazione di un gruppo di ragazzi che adoperavano la struttura abbiamo spostato nell'area di Varea precocemente rispetto a quanto ci eravamo prefissati, perché naturalmente tutto il polo di Varea deve essere rivisitato e anche il trasferimento del beach volley è un trasferimento tutto sommato temporaneo che noi però abbiamo optato per trasferire già l'anno scorso perché c'erano delle richieste di utilizzo e la stessa associazione che utilizzava il campetto nell'area in cui era collocato precedentemente, un'area di proprietà dell'Università prossima alla piscina Fratelli Cervi, abbiamo preferito spostarlo vicino al campo di Varea appunto perché poteva essere maggiormente utilizzabile e lo spostamento è stato fatto a carico del Comune, la struttura diventerà ed è già in carico al Comune ma è stata affidata in gestione alla stessa associazione che precedentemente aveva installato e gestito la struttura.

Quindi dietro la vostra segnalazione abbiamo naturalmente sollecitato ulteriormente la società che gestisce a ripristinare come ogni anno è costretta a fare perché diciamoci pure che durante l'inverno purtroppo certe strutture deperiscono, quindi le reti vanno recuperate e rimesse a posto, abbiamo sollecitato il ripristino pieno della struttura, bastavano pochi interventi e sono stati fatti immediatamente.

Mi sembra di aver risposto più o meno a tutto, concludo solamente dicendo che ecco quello che ci interesserebbe un po' come avete fatto voi come esempio è proprio che la cittadinanza sentisse come proprio ogni singolo luogo della città e quindi anche i campetti, in modo da aiutarci a preservare tutto ciò che abbiamo tutto e che avremo un futuro, questo non solo a parole ma anche nei fatti, anche con una fattiva collaborazione in termini di partecipazione.

PRESIDENTE

Non so se vuole replicare il Consigliere Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Ringraziamo e rimanderemo ad un prossimo Consiglio comunale magari la richiesta di spiegazioni di come nel pratico funzionano questi rapporti che l'Amministrazione instaura con le varie associazioni, quindi se ci sono delle linee guida che determinino quali sono i compiti di ciascuna e i doveri nei confronti dell'altra, da capire ma lo ringrazio e lo rimandiamo al prossimo.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE

Ci sono osservazioni? No. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – MODIFICHE STATUTARIE

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Chiaramente le modifiche che sono illustrate nella delibera le potete leggere e non sto a elencarvele tutte, chiaramente questa modifica prevede l' istituzione di un prosindaco che svolge l' attività di supporto al Sindaco su alcune tematiche che possono essere le più svariate, che chiaramente è una figura non che non può fare nessun atto e nessuna azione esterna o interna ma bensì solo coadiuvare l' Amministrazione, quindi il Sindaco nelle proprie attività.

È una figura che chiaramente può essere istituita all' inizio o a metà mandato di un Sindaco e che aiuta in alcune attività il Sindaco, questo chiaramente è una figura che deve relazionare, presentare una propria relazione nel modo in cui intende supportare il Sindaco e deve una volta all' anno relazionare al Consiglio comunale le attività svolte.

E' totalmente a titolo gratuito e quindi non può avere nessun tipo di emolumento, deve giurare chiaramente come un amministratore e quindi come è scritto nella modifica statutaria, non vi sto a leggere i singoli punti che li avete già letti sicuramente e li potete leggere, se ci sono delle domande sono qui a rispondervi.

Credo che scusate per finire in questo caso ovviamente sia dall' una e dall' altra parte può essere disdetta in qualsiasi momento da parte del Sindaco o da chi ha avuto l' incarico, quindi non è che ci sono degli obblighi e quindi credo che sia una figura opportuna oggi, domani e dopodomani perché sicuramente c'è anche da dire che una figura che sia un esperto di un settore che porta avanti il Sindaco è sicuramente di aiuto all' Amministrazione e al Sindaco.

Perché volevo ricordare proprio un aspetto molto importante che in un Comune come il nostro che comunque dove le attività sono per la configurazione della città di tutte le attività collaterali dall' università alle attività culturali, a tutte quelle che sono le attività che non sono come un Comune normale voglio ricordare che dalla passata legislatura gli assessori chiaramente sono diminuiti da 6 a 5, quindi questo chiaramente comporta un carico di lavoro per gli amministratori importante. Considerando anche il fatto che sono stati da noi introdotta la modifica statutaria che questo da cinque anni è un Comune senza dirigenti e anche questo è un aspetto che bisogna ricordare, quindi credo che avere un supporto per alcune attività che oggi può essere su un settore e domani potrebbe essere su un altro settore che sia così un supporto veramente importante e di aiuto alle amministrazioni che si possono succedere da oggi e in futuro.

Quindi credo che questa idea che onestamente mi è venuta da quando noi avevamo prospettato la fusione che prevedeva anche la previsione negli accordi anche l' istituzione di un prosindaco ed è veramente una cosa che credo che avevamo già detto, al di là della fusione o meno che comunque il prosindaco era un' istituzione possibile e quindi un aiuto importante per l' Amministrazione nel cercare qualcuno che deve lavorare diciamo gratis o comunque solo per aiutare la città e l' Amministrazione, quindi credo che sia solo un aspetto positivo.

PRESIDENTE

Apriamo gli interventi e ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Rispetto a questo punto mi trovo un po' in difficoltà sinceramente perché intanto volevo fare una piccola nota Sindaco, che fa dei bei minestrini quando presenta le cose nel senso che da prosindaco, ai dirigenti ma ha libertà naturalmente di esprimersi però magari considerate anche i tempi di questi Consigli se andiamo un po' più spartiti sul punto ci facilitiamo la vita tutti quanti. Però rispetto a questa questione variamo il regolamento, crediamo che un passaggio del genere deve prima passare per una Commissione, mi sembra che la procedura più corretta sia quella prima di un passaggio per una verifica, per una discussione in Commissione, questo è il primo elemento.

L' altro elemento, secondo noi effettivamente come dice il Sindaco ma per altre motivazioni definisce e così rende proprio chiara una carenza perché se ad oggi diciamo che c'è bisogno di una ulteriore figura significa ci rendiamo conto che Urbino non è una città semplice ma come non lo sono tantissime altre città, che ci sono tante cose da affrontare come ci sono in tantissime altre città, se d' altra parte è stata fatta una scelta di eliminare i dirigenti è una scelta che ha delle sue conseguenze, che rispetto all' organizzazione per entrare appunto anch' io nella minestra dico che è un tema secondo noi importantissimo da affrontare quanto prima per rendere l' amministrazione efficiente ed efficace.

Questa proposta dimostra una carenza ma che è una carenza che potrebbe essere forse superata una con altre modalità se si ritenesse di avere le risorse al proprio interno, perché questo significa che si ritiene di non avere risorse umane, capacità nel proprio Consiglio, questo ve lo dico a voi Consiglieri sappiatelo perché questa è la valutazione che ne esce fuori, che anche lo stesso vicesindaco non ha questa capacità di rappresentanza ma c'è bisogno di qualcuno esterno non eletto che deve in qualche maniera portare la striscia tricolore e rappresentare Urbino in quali contesti non sappiamo.

Questi a nostro parere sono degli elementi non sostenibili, se ci fosse stata effettivamente una fusione e quindi in un contesto però completamente diverso questo tema sarebbe stato da valutare perché ci rendiamo conto che in un contesto di fusione dare la possibilità anche a uno se fossero più Comuni che si fondono, dare anche questo ulteriore titolo di rappresentanza e di riconoscimento potrebbe aiutare in questo percorso.

Ad oggi non è così e quindi non ci sentiamo assolutamente di sostenere la proposta e tra l' altro vorrei sottolineare anche come essendo oggi qui in Consiglio ma già da tempo e questo in maniera irrispettosa e rispettosa per noi consiglieri e per i cittadini di Urbino si è parlato di prosindaco non come proposta ma come se fosse una cosa già in essere, ripresa tra l' altro anche in maniera impropria e senza nessuna critica, nessun rapporto critico da parte degli organi di stampa questa figura del prosindaco, che è del tutto aleatoria, immaginaria.

E quindi noi proponiamo invece allora sotto questo aspetto considerando poi anche questa modalità di impostare la questione un produca con l'accento: produca!

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Su questo tema noi come gruppo Partito Democratico non ci sentiamo di appoggiare questa scelta anche perché pensiamo che sia in contrasto con la legislazione vigente, nel senso che nello Statuto eretto dal decreto legislativo 267 del 2000 il quale determina tutta una serie di figure e determina anche tutte le funzioni che queste figure hanno, compreso poi comunque l' indicazione del vicesindaco.

Il vicesindaco tra l' altro viene eletto viene nominato tra i componenti della Giunta comunale, il prosindaco che voi pensate di introdurre dovrebbe prestare giuramento, in realtà questa figura che comunque ha una valenza istituzionale perché effettivamente andrà a ricoprire la carica di Sindaco in quel particolare frangente di rappresentanza non viene assolutamente previsto dalla legge vigente.

Quindi secondo noi non è legittimo.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Non vorrei che fosse una sorpresa ma noi voteremo a favore di questa delibera, io ho un grande rispetto di quello che ha detto il capogruppo Rosati e il capogruppo Santi, hanno fatto interventi che hanno una loro logica e un profondo rispetto, pur tuttavia io faccio in trenta secondi un altro ragionamento. io il mio gruppo noi vogliamo ragionare come fossimo non minoranza come fossimo al Governo perché un domani noi crediamo e pensiamo di essere al Governo. Realtà, utopia il tempo lo dirà.

E quindi siccome io penso che Urbino ha una tale importanza nel mondo che può essere paragonata per me anche alle grandi città a cominciare da Roma, io ricordo quando fu fatto un dibattito su Roma sull' istituzione allora io ero parlamentare e ci fu una discussione se istituire un prosindaco o più possibile adesso non mi ricordo, a latere di quella discussione io sostenni che poteva essere opportuno anche inserire nella legislazione nazionale del Ministero degli Interni la figura del prosindaco, adesso a prescindere da chi governa attualmente l' Amministrazione comunale di Roma o di Milano che potesse essere per un Sindaco o per la Giunta chiamare una personalità che non avesse partecipato all' agone elettorale.

Voglio fare anche un esempio concreto, io credo che quando si amministra una città dell'importanza di Urbino e non solo di Roma sia opportuno la ricerca di una di queste figure e io devo dirvi che ieri ho riunito la mia coalizione e ho fatto questa proposta, la mia coalizione mi ha dato mandato all'unanimità sul voto che il mio collega Luca faremo, quindi io non la voglio fare tanto lunga né voglio farvi perdere tempo che è prezioso anche perché sono consigli molto molto lunghi quelli che facciamo e quindi ripeto che questa è la motivazione.

Per noi votiamo a favore perché riteniamo che essere maggioranza o opposizione la città di Urbino possa avere la possibilità di chiamare una figura, adesso a me non interessa che si chiami x o y personalmente e noi ci esprimiamo per quanto riguarda questa delibera.

Dopodiché , Santi si riferisce ovviamente al nome che è circolato, io con quel nome è trent' anni che ho rapporti un po' alti un po' bassi e ultimamente un po' più alti, ci sono anche altri nomi. Comunque io non voglio intervenire su un terreno che non è mio che attualmente essendo minoranza che non è il nostro, sarà il Sindaco e la Giunta a scegliere e ripeto pur rispettando le opinioni qui che ho sentito del capogruppo Rosati al capogruppo Santi noi su questa delibera votiamo a favore.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Consigliere Rossi

CONSIGLIERE ROSSI

Dichiaro subito la mia manifesta condivisione con il capogruppo Londei condivido i concetti quindi non ripeterò nulla più di tanto, volevo solo fare un appunto all' intervento del Consigliere Rosati perché assolutamente collegare la modifica statutaria ad una carenza, ad una lacuna amministrativa perché si ritiene manchino persone o altro mi sembra un po' esagerato.

Però io rispetto l' opinione ma proprio ricollegandomi all' esposizione del collega e capogruppo Londei soprattutto anche all' ipotetica figura che potrebbe essere coinvolta in questo ruolo non stiamo certo parlando di una figura generica, se sarà così stiamo probabilmente e comunque sempre in senso generico parlando di opportunità da cogliere per coinvolgere persone produttive quindi in sintonia con quel concetto con quella qualifica con la quale lei ha concluso il suo discorso.

Quindi se parliamo in senso astratto lei può anche avere ragione sotto certi aspetti ma se poi sul lato pratico si riesce a coinvolgere persona produttiva o persona collegata persona riconosciuta beh questo potrebbe essere un errore trascurare l' opportunità.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Solo per anticipare il voto favorevole di Urbino città ideale e direi anche pochissime parole per condividere la proposta fatta dal Sindaco, io credo che così come è presentato il provvedimento articolato non ci sono da vedere né contrasti con la legislazione attuale ed è volevo dire preoccupazione in senso negativo perché proprio si fa riferimento a quanto detto dal collega capogruppo Rossi e capogruppo Londei, è una opportunità da poter così mettere in pratica in una città in cui voglio dire ci sono tante occasioni di carattere culturale, organizzativo di rappresentanza e quindi la presenza di una personalità che sarà poi il Consiglio comunale ad approvarla, la nomina viene fatta dal Consiglio comunale.

Credo che ci siano quelle garanzie di trasparenza e anche di valutazione oggettiva di quali sono le finalità di questo provvedimento e tra le quali io personalmente e non perché oggi sono stato anche indicato come consigliere incaricato, ma in altra legislatura in cui avevo il ruolo di Presidente del Consiglio non fu accettata ma feci la proposta di modificare lo Statuto per coinvolgere e incaricare dei consiglieri su delle specificità, oltre che avevo aggiunto un altro particolare circa il Consiglio degli studenti che a Urbino poteva avere il suo significato.

Quindi io voto favorevole e condivido la proposta.

PRESIDENTE

Io non ho altri consiglieri prenotati e considerando che sono già state fatte e se siete tutti d' accordo ed altre che sono già state fatte le dichiarazioni di voto se siete d' accordo procediamo alla votazione, vi informo che per questi tipi di modifiche statutarie serve la maggioranza qualificata e quindi si parla dei due terzi dei consiglieri assegnati solo a livello informativo.

Quindi io a questo punto pongo in votazione il punto all' ordine del giorno relativo alle modifiche statutarie.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli e 3 contrari.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ISTITUZIONI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

PRESIDENTE

In merito a questo punto abbiamo fatto una riunione come Capigruppo a fine agosto per discutere delle Commissioni e abbiamo condiviso in quella riunione di assegnare quattro consiglieri alla maggioranza e due alla minoranza per le commissioni che adesso vi vado ad elencare.

La Commissione affari istituzionali, la Commissione Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente, decoro urbano, la Commissione Cultura, Turismo e Attività produttive, la Commissione bilancio e programmazione, la Commissione Politiche educative, servizi sociali, sport, politiche giovanili, la Commissione Pari Opportunità e la Commissione Controllo e Garanzia che a norma di regolamenti la Presidenza va all' opposizione.

Allora se siete d' accordo io proporrei cinque minuti di sospensione così raccogliamo i nominativi e poi riprendiamo.

Allora riprendiamo i lavori, devo fare l' appello per riprendere i lavori.

Il Presidente procede all' appello nominale.

Adesso provvediamo ad eleggere tutti i componenti delle Commissioni.

Commissione Affari istituzionali, i consiglieri di maggioranza sono Sirotti Massimiliano. Guidi

Massimo, Clini Orfeo e Cangini Federico, i Consiglieri di minoranza sono Carolina Borgiani e Londei Giorgio.

Commissione Lavori Pubblici, Urbanistica, ambiente, decoro urbano, Consiglieri di maggioranza Mechelli Lino, Rossi Nicola, Scalbi Laura e Guidi Luca, consiglieri di minoranza Balducci Davide e Londei Luca.

Commissione Cultura, turismo e attività produttive Consiglieri di maggioranza Scalbi Laura, Laura Quaresima, Mechelli Lino e Rossi Nicola, consiglieri di minoranza Rosati Mario e Santi Lorenzo. Commissione bilancio e programmazione, consiglieri di maggioranza Casini Federico, Clini Orfeo, Guidi Luca e Paganelli Sandro, consiglieri di minoranza Santi Lorenzo e Londei Giorgio. Commissione politiche educative, servizi sociali, sport e politiche giovanili Consiglieri di maggioranza Guidi Luca, Scalbi Laura, Guidi Massimo, Laura Quaresima, Consiglieri di Minoranza Balducci Davide e Santi Lorenzo.

Commissione pari opportunità consiglieri di maggioranza Cangini Federico, Quaresima Laura, Clini Clini Orfeo e Paganelli Sandro, Consiglieri di minoranza Borgiani Carolina e Londei Luca. Commissione Controllo e garanzia consiglieri di maggioranza Mechelli Lino, Cangini Federico, Guidi Massimo e Rossi Nicola, consiglieri di minoranza Londei Giorgio e Rosati Mario.

Queste sono la composizione di tutte le Commissioni e quindi dato che è stato raggiunto un accordo tra tutti i Gruppi consiliari provvediamo se siete d' accordo ad un unico voto, quindi passiamo poi successivamente al punto successivo.

Quindi metto in votazione le Commissioni consiliari permanenti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018

PRESIDENTE

Chi la illustra? Prego assessore si prenoti.

ASSESSORE MAFFEI

Con la proposta 95 andiamo ad approvare il bilancio consolidato relativo all' esercizio 2018 e il bilancio consolidato del nostro Comune è composto dal conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, la relazione sulla gestione, la nota integrativa che è quella esplicativa e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Sempre con questa delibera prendiamo l' impegno di trasmettere entro 30 giorni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni il bilancio, la funzione del bilancio consolidato è quella di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico dell'attività svolta dall' ente nella sua complessità, attraverso i suoi enti, le società controllate e partecipate e attribuire all' Amministrazione capogruppo una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie al fine di programmare la gestione e il controllo.

Con la delibera di Giunta 286/2018 sono state aggiornate anche le società e gli enti da includere nel perimetro di consolidamento e con riferimento all' esercizio 2018 sono entrate a far parte del gruppo Amministrazione pubblica del Comune due nuove società, AMI S.p.A. che è partecipata al 42,20 e Marche Multiservizi partecipata al 3.99.

Comunque da farvi notare che nel bilancio del consolidato del 2018 è stato anche inserito il bilancio

di Ato che nel 2017 proprio la società aveva ritenuto di non doverlo consegnare, sempre con questa delibera dichiariamo la proposta immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Apriamo lo spazio agli interventi, ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Intanto ringrazio per il lavoro e la documentazione che è stata predisposta e qualche nota di chiarimento, riguardo l' allegato 1 in particolare, andiamo a considerare alcune tra le voci più considerevoli.

E per esempio nell' allegato 1 quando andiamo a fare il totale dei proventi straordinari tra il 2017 e il 2018 c'è una differenza di circa 9 milioni, quindi ecco chiediamo cortesemente di sapere a cosa è dovuta tale differenza, questo naturalmente porta poi a risultati nettamente diversi nel 2017 a quasi 8 milioni positivi e nel 2018 a poco più di 500.000 euro negativi.

L' altra questione riguarda invece l' allegato B e quindi in questo caso il totale dei crediti dove nel 2017 avevamo 9 milioni di crediti, nel 2018 ne abbiamo 16 e rotti e quindi anche qui se è possibile avere delle indicazioni rispetto ai crediti da chi, per quale motivazione e le procedure per il recupero o le modalità insomma di recupero.

Un altro tema è quello della possibilità di avere in dettaglio le partite debiti e crediti, in particolare con le partecipate Urbino servizi e Ami sono naturalmente quelle più consistenti in termini di percentuale di partecipazione da parte dell' amministrazione.

Nel documento nella pagina 15 scritte di rettifica avere qualche nota in più e qualche approfondimento per verificare e valutare eventuali disallineamenti nei documenti di raccordo tra il Comune e gli altri soggetti.

E poi come in precedenza quello che si riesce a verificare, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi altrimenti passo la parola all' Assessore per le risposte, Assessore se si vuole prenotare.

ASSESSORE MAFFEI

Per quanto riguarda il discorso delle sopravvenienze attive vediamo questa differenza da 291 a 8 milioni 6 e 48 e riguarda il bilancio comunale per cui lo ritroviamo anche nel bilancio comunale, deriva dal modo diverso di rivalutare il patrimonio netto e anche le società comunque di conseguenza, a seconda della diversa interpretazione della normativa.

Per quanto invece mi diceva di Marche Multiservizi e AMI S.p.A. quanto prima vi faremo avere per chi ha necessità il dettaglio debiti e crediti e la conciliazione dei debiti stessi, poi non avevo capito bene l' ultima domanda però credo che sia soprattutto tecnica dove dovremmo andare a rispondere in maniera scritta, perché dettagliatamente non riesco in questo momento e per cui riprendiamo la registrazione e facciamo tutte le risposte scritte.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto io metterei in votazione il punto all' ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti e tutti favorevoli.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti e tutti favorevoli.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 – 2021

PRESIDENTE

Prego assessore .

ASSESSORE MAFFEI

Andiamo a fare la variazione di al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, questa necessità si è verificata proprio prevalentemente per i fondi relativi alla gestione dell' ambito territoriale sociale numero 4 che è composto da tutti i Comuni dell' entroterra, dove il nostro Comune è ente capofila e praticamente i contributi, i decreti regionali arrivano generalmente a fine anno per cui vengono confluire nell' avanzo vincolato.

E per quanto riguarda questa variazione dobbiamo andare a variare l' importo di 460.793,61, in questo contesto poi abbiamo anche effettuato altre variazioni di cui avevamo necessità, per cui abbiamo sia maggiori spese ma anche minori spese.

Per quanto riguarda le maggiori spese abbiamo un' integrazione di 50.000 euro per quanto riguarda l' energia elettrica, 7500 per quanto riguarda il rimborso al datore di lavoro per le assenze dal servizio dei Consiglieri. poi come vedete sono tutte elencate sono di importo abbastanza piccolo se volete magari mi fate le domande, sono all' interno della delibera.

Comunque sia queste maggiori spese vengono in parte finanziate con delle minori spese ed una partita molto importante sono delle economie di spese sul personale che si aggirano all' incirca intorno ai 25.000 euro, abbiamo anche delle economie dovute all' IRAP proprio in conseguenza al fatto che abbiamo minori spese sul personale e anche a delle entrate più significative che sono riguardate l' IMU per 18.500 e la legge 18 del 96 per 27.663.

Abbiamo anche necessità pensato di apportare nella parte entrata una spesa di variazione per 45.285,51 relativamente all' IVA, lo split payment e 50.000 per le spese nella parte sia entrata che nella parte spesa riguardante l' intervento sostitutivo e rimozione dell' amianto e il conseguente recupero.

Per cui con questa delibera andiamo ad approvare le variazioni di bilancio però facciamo notare che vengono mantenuti e rispettati gli equilibri di bilancio e da questa delibera derivano anche le conseguenti variazioni al Dup che avremo poi con la successiva delibera che avevamo già deliberato in data 20 febbraio 2019, anche per questa chiediamo la immediata eseguibilità, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Solo per una brevissima battuta relativa alle maggiori spese alla prima voce perché già in uno dei precedenti Consigli ragionavamo sui risparmi di energia elettrica, in cui si diceva che sarebbe entrato in regime il nuovo sistema di illuminazione eccetera eccetera e quindi avrebbe creato un risparmio, però qua vediamo invece un ulteriore incremento di 50.000.

PRESIDENTE

La parola il capogruppo Londei prego

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Concordo con il capogruppo Rosati per quanto riguarda questa quella battuta, invece io volevo dire all' Assessore e al Sindaco e che mi pare che la voce più interessante sia qui lo stanziamento di 50.000 euro per quanto riguarda la nota situazione dell' amianto a Canavaccio, adesso non voglio rifare tutto il discorso di quello che è stato detto a Canavaccio e poi tutte le tutte le questioni che ci sono state tutto quello che è stato discusso prima sulla base del dibattito fatto sulle interrogazioni e interpellanze.

Mi auguro solo Assessore e Sindaco che in merito a questa situazione di Canavaccio in relazione ai tempi che ci saranno che ci sia comunque un giorno il rimborso ma che ci sia intanto sempre la disponibilità per affrontare il problema, perché il problema mi pare che sia abbastanza serio per gli abitanti di Canavaccio e purtroppo l' amianto può fare danni non solo a Canavaccio ma anche oltre.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda Canavaccio chiaramente la voce come ho detto prima è neutra e noi stiamo procedendo, abbiamo sollecitato proprio per chiudere e andare avanti con questo intervento urgentemente.

Vi approfittò anche per dire che comunque noi riconfermiamo l' interesse dell' Amministrazione a intervenire in quel luogo, tant' è che anche il Ministero ci ha approvato la variante perché la Osca era oggetto di una variante al Ministero per le periferie degradate e quindi è stata approvata non so se l' ho mai comunicato al Consiglio, praticamente è stata approvata la variante che prevede lo spostamento delle risorse, i tre interventi delle case incompiute che sono di proprietà una comunale e due delle banche, di privati comunque e l' intervento è stato spostato per 1.800.000 euro nell'acquisizione della Osca e della sede dell' ACLI dove abbiamo la convenzione già fatta e dove interverremo per fare un marciapiede più tutta la sistemazione dell' ACLI con l' intervento sulla Osca.

Ovviamente se non si dovesse venire a nulla sulla Osca procederemo con un esproprio perché l' area è di interesse pubblico e quindi noi possiamo procedere con la valutazione dell' esproprio, speriamo di non doverci arrivare perché comunque abbiamo già le risorse economiche a disposizione sia per l'acquisto e sia per la ristrutturazione complessiva la bonifica.

Per quanto riguarda l' energia elettrica noi abbiamo queste variazioni che si fanno spesso, se voi guardate i bilanci scorsi è sempre accaduto in questo modo però il risparmio energetico che noi andiamo a conseguire sicuramente noi abbiamo acquisito le lampade tre mesi fa, perché abbiamo messo a disposizione purtroppo le risorse l' anno scorso nel bilancio 2018 ma per le varie vicissitudini legate alla provincia alla Cuc, per fortuna il Governo passato e spero che questo Governo li confermi ci permette di fare appalti fino a somme importanti direttamente senza rivolgersi alla Cuc, perché con la Cuc della provincia la pratica è stata ferma fino a dicembre poi a dicembre ci hanno detto che loro non la facevano perché quella la potevamo fare noi, insomma una storia abbastanza e abbiamo proceduto e purtroppo le lampade nuove a led sono arrivate tre mesi fa. E stiamo montandole e abbiamo proceduto proprio adesso a comprarne altre 700, 800 le avevamo comprate, abbiamo i fondi della Regione che abbiamo fatto la domanda e crediamo di avere il finanziamento a brevissimo i 500.000 euro che abbiamo fatto come efficientamento energetico, però il conseguimento del risparmio sicuramente non è partito da quest' anno ma partirà dal prossimo anno ma non al 100 per cento, perché fino a quando le lampade non sono fisicamente sostituite il risparmio energetico non si consegue e quindi purtroppo l' ho detto anche prima per una serie di motivi abbiamo fatto montare 300 lampade su 800, le altre 600 sono nel magazzino comunale.

Quindi spero entro l'anno di dover di poterle sostituire tutte e procedere poi a completare l'impianto, quindi per ora purtroppo il risparmio non è conseguito per questi motivi perché le lampade che non son montate sicuramente non conseguono risparmio.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 – 2022

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE MAFFEI

Con questa proposta approviamo il Documento unico di programmazione 2020-2022 che costituisce una guida strategica ed operativa dell'ente indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, previsto e predisposto secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118 del 2011.

Teniamo però anche presente che essendo stato predisposto con l'attuale legislazione potrà subire e essere oggetto di modifiche in base alle decisioni di governo per il 2020 che verranno prese a breve, praticamente con la cosiddetta legge di bilancio diamo anche atto che questo Dup noi l'abbiamo già deliberato con delibera di Giunta 193 del 30 luglio e in base all'articolo 8 del regolamento comunale nei successivi 60 giorni deve essere presentato in Consiglio comunale.

In data 10 settembre 2019 è stato acquisito il parere favorevole dei nostri Revisori, il DUP si compone di due parti, la parte strategica e la parte operativa.

La parte strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e viene redatto secondo le linee programmatiche di governo 2019-2024 che abbiamo già approvato nel precedente Consiglio comunale, per quanto riguarda la parte operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione e contiene la programmazione operativa dell'ente, sia annuale che pluriennale ed è individuata per ogni singola missione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Sull'approvazione del DUP come PD credo che anche come Rosati noi praticamente che non ci sentiamo di votare contro perché le linee strategiche che vengono individuate all'interno del Dup non sono da noi condivise, le avevamo già evidenziate l'altra volta e tra l'altro evidenziamo il fatto proprio che voci importanti come le attività produttive, come sistemi di sviluppo, indicazioni di sviluppo non hanno nessun tipo di remunerazione, di conseguenza non possono sicuramente partire. Non ci sentiamo quindi di appoggiare questa linea programmatica e notiamo anche il fatto che nel programma triennale delle opere di intervento si registrano già forti ritardi e dovrebbero essere già modificate e senz'altro riaggornate, anzi vi invito fa di fatto e quindi noi come dichiarazione di voto voteremo contro.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

A differenza delle altre due delibere che ci siamo astenuti su questa votiamo contro, è curioso come voi dichiariate la resa perché di queste 178 pagine io prendo in considerazione vista l' ora da pagina 32 a pagina 35.

Capisco che il Sindaco dice sempre che il Segretario comunale gli dice che i destini della città sono indifferenti alla popolazione ma io un giorno voglio fare un dibattito in questo Consiglio comunale perché io non condivido assolutamente questo fatto, perché il semplice fatto che al Ministero degli Interni si registra una continua diminuzione degli abitanti della città, potrebbe portare, io lo metto sempre come ipotesi potrebbe mettere in discussione anche alcune strutture come vedete io ho utilizzato la parola potrebbe e non che sarà perché io sono persona molto oggettiva e molto prudente quando affronta i problemi.

Noi intanto voteremo contro però io faccio un invito guardi io ve lo dico con molta serenità, riunitevi voi della maggioranza prendete in considerazione questo dato venite con qualche idea, poi naturalmente ci potremmo anche fare un confronto ma io lo dico in maniera molto ma molto spassionata perché ci potrebbero essere due o tre idee che adesso io qui non anticipo perché credo che voi ci dovete lavorare, che consentano di ritornare alla città sopra i 15.000 abitanti, anche 15.001 basterebbe perché ridarebbe un nuovo slancio, una nuova fiducia, una nuova visibilità per l'Unesco, nei Ministeri a Roma.

Lo dico con molta passionalità perché io come voi amo la città, per cui mi fermo qui, non pretendo ovviamente nessuna risposta in questo momento e spero però che riflettete su quello che avete scritto e che avanti magari con più calma si possa fare una discussione.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Solo per confermare quanto già accennava il collega santi che e quindi che anche noi voteremo in maniera contraria per le motivazioni già esplicitate e quindi sottolineando ancora come nel documento, al di là della parte tecnica quella politica è gravemente insufficiente sul piano appunto dello sviluppo delle attività produttive, sulla proposta progettuale in diversi ambiti da quello culturale a quello turistico a quello rivolto ai giovani e via di seguito,

E colgo anche l' annotazione del collega Londei sì perché effettivamente è un dato che poi fa pendant con la citazione dell' Erba Morella tolta come intervento strutturale nel progetto.

PRESIDENTE

Non ho altri Consiglieri prenotati e quindi vedo che si è prenotato il Sindaco a cui do la parola.

SINDACO

Farò alcune considerazioni sul merito della programmazione e degli interventi che sono stati fatti sul tema della diminuzione degli abitanti e della programmazione delle attività, io sono ormai come voi avete sostenuto vent' anni che faccio l' amministratore in questa città, prima come Consigliere di maggioranza con poca considerazione da parte di chi amministrava nel senso che il coinvolgimento che oggi i Consiglieri comunali hanno nell' Amministrazione era lontana proprio anni luce dalla realtà.

Quindi sono uscito per i motivi che non sto qui a elencare perché proprio non dividevo quel modo ma da sempre sento parlare di questi temi dello sviluppo, dei giovani, della popolazione di quanti e allora con paurose idee come sono state dichiarate questa sera anche dai Capigruppo, dal Capigruppo Londei soprattutto ma diciamo che non ho visto idee messe in campo o proposte concrete e almeno questa può darsi che sia una mia deficienza.

Ma non le ho visto qui a Urbino come non le ho viste a Fermignano, Urbania, Sant' Angelo, Borgo Pace, Mercatello, Cagli perché il dato purtroppo delle aree interne è un dato che scende da molti anni, c'è stato un momento di fermo e quindi di stallo quando c'era la presenza di extracomunitari in modo esponenziale. La popolazione di Urbino dei residenti e dei nati a Urbino e residenti a Urbino è calata sotto i 15.000 abitanti già da molti anni almeno da quindici anni, infatti avevamo quasi 3000 extracomunitari, scusi Londei io l'ho fatta parlare non è che io l'ho interrotta.

No io ho parlato di urbinati, cioè a Urbino c'era un extracomunitari per una percentuale del 20 per cento ed è chiaro che i residenti a Urbino sono già scesi sotto i 15.000 abitanti da molti anni, è chiaro che gli extracomunitari facevano residenza dei quali sono stato criticato quando 5 mesi fa siamo andati a fare una verifica a Ponte Armellina proprio per capire chi risiedeva veramente e gente che era andata via da molto tempo è ancora iscritta perché chiaramente gli extracomunitari che adesso vanno all'estero se ne fregano altamente di togliere la residenza qui.

E quindi io ho detto agli uffici realisticamente andiamo avanti a fare le nostre verifiche, dobbiamo fare anche su sollecitazione, è chiaro che noi non è che pensiamo che diminuire è un fatto positivo, da un punto di vista formale lei dice io metto in dubbio quello che dico potrebbe, è chiaro tutto potrebbe, è chiaro che è meglio essere sopra i 15.000 o ritornare ai 25.000 che eravamo negli anni, lei lo sa meglio di me quando eravamo 25.000?

Eravamo 25.000 negli anni 60-70 e quindi progressivamente le aree interne Urbino e tutti gli altri si sono spopolate, chiaramente non hanno aiutato le infrastrutture potremmo star qui a dire mille cose però io dico come sindaco della città visto che tutti giustamente diciamo di voler bene a questa città e come ha detto lei prima noi pensiamo prossimamente di andare a governare bene non perdere tempo.

Quindi questi progetti sarebbe bene dividerli perché altrimenti io sento sempre parlare di grandi progetti nelle campagne elettorali però nessuno dice l'altra volta quelli che erano seduti al vostro posto con il PD perché noi abbiamo un'idea progettuale ma ancora io non ho le viste neanche in campagna elettorale questi progetti per aumentare la popolazione, per portare lo sviluppo e il lavoro.

E' chiaro che dovremmo proporre la fusione con qualche altro Comune questa è un'idea che io ho in serbo da molto tempo ed è stato fatto un'azione da parte del Governo regionale indegna perché quello che è stato fatto per la nostra fusione che è stata cassata con l'80 per cento dei consensi favorevoli e in altri Comuni invece come Colli al Metauro che pensavano di tornare a governare con lo stesso risultato hanno fatto la fusione e da noi non l'hanno fatta e questa è una cosa veramente indegna per una serie di motivi perché abbiamo perso 20 milioni di finanziamenti per questo territorio, delle robe che la gente in effetti in campagna elettorale ha considerato perché non è che pensiamo che la gente è così sprovveduta da non considerare questi aspetti e le hanno considerate perché io non penso di essere particolarmente bravo a fare il Sindaco. solo che parlo alla gente in modo concreto.

E quindi è chiaro che pensiamo però bisogna stare molto attenti, la fusione con Tavoleto l'avevano proposta loro non è che siamo andati noi a cercarla, loro ci hanno detto siamo alla disperazione come di fatto risulta dagli atti attuali, il comune di Tavoleto è nelle condizioni proprio di non accendere la luce e questo detto dal Sindaco e però c'è stata un'azione politica per cercare di non farla fare perché governava questa parte politica.

E quindi conseguentemente a questa considerazione io faccio questa considerazione su questo tema

delle fusioni Urbino non si può proporre come non si può proporre Pesaro, perché Pesaro se si propone vuol dire che la fusione non si fa e dico Pesaro per non dire Urbino ma Urbino è la stessa cosa perché i Comuni vicini se tu vuoi proporre la fusione, quando parli di fusione già aleggia ah questi ci vogliono fagocitare e quindi il risultato non c'è. Non c'è stato neanche quando è stato proposto da Tavoleto, noi abbiamo accettato con favore e gli abbiamo fatto una proposta che raddoppiavano per il Comune di Tavoleto le risorse, il Comune di Tavoleto ha 700.000 euro di bilancio, gli proponevamo 600.000 euro di investimenti e purtroppo è stata fatta un' azione politica per non farla.

E allora quando si parla di diminuzione di abitanti sono abbastanza sereno di cercare di fare tutto quello che è possibile fare ma se ci fosse la collaborazione vostra per dire questa è la proposta che facciamo noi e noi valutiamo che è positiva io credo che tutti quelli che sono seduti a questo tavolo son pronti ad accoglierla.

Quindi noi nel documento di programmazione è vera una cosa, siamo in ritardo sull' attuazione dei progetti che abbiamo finanziato, noi abbiamo finanziato nei bilanci precedenti, purtroppo ne abbiamo finanziate molte troppe forse, perché noi abbiamo i soldi per San Giovanni, i soldi per Santa Chiara, i soldi per il teatro romano, i soldi per il camminamento di Santa Lucia, quello per il camminamento di Gadana.

Tutti quelli che avete detto sono tutti già finanziati dalla Regione e però purtroppo non è facile attuare tutto in una volta e stiamo facendo il parcheggio al Giro dei Debitori, la rotatoria di Canavaccio che è già appaltata e deve essere eseguita.

Quello che è stato detto in campagna elettorale da tutte le parti politiche sono già tutte state previste e il 90 per cento finanziate e adesso dobbiamo attuarle, oggi ho portato gli assegni per comprare il K2, abbiamo acquisito definitivamente il K2 per fare la piazza a Trasanni, abbiamo acquisito l'area a Gadana per fare la piazza e il parcheggio, tutti finanziati.

Ecco quindi ha ragione Santi dobbiamo lavorare adesso in poi per attuare, l'ho detto in campagna elettorale e lo dico ai nostri uffici non dobbiamo dire che non c' abbiamo i soldi perché i soldi è l'unica cosa che non ci manca perché io in questi anni abbiamo i soldi per mettere a posto la sede del Sasso, la sede del Sasso noi abbiamo un impegno per 1.900.000 euro che Marche Multiservizi deve finire e darci la sede finita, abbiamo previsto tutto da Monte Soffio fino a Canavaccio però bisogna attuarlo e quello che è vero che abbiamo messo in ginocchio gli uffici perché i cittadini ci dicono ma com' è che prima dove prendete tutti questi soldi e il bilancio è a posto?

Perché prima non facevano niente, come è possibile?! Proprio niente, ho detto che Corbucci è stato il miglior Sindaco di questa città dopo e lo dico anche in presenza sua dopo Mascioli, perché Corbucci ha avuto il coraggio di fare Consorzio Santa Lucia, non l' ha fatto il Comune l' ha fatto un privato ma almeno ha avuto il coraggio di farlo, perché qui per trent' anni è stato tutto fermo, questa è la mia considerazione può darsi sia sbagliata e l' ho detto in pubblico più volte, chiaramente dopo le colpe della perdita del Comune da parte del PD è stata data a Corbucci ma le cose erano ben diverse , non era Corbucci il problema.

INTERVENTO A MICROFONO SPENTO DEL CONSIGLIERE LONDEI

PRESIDENTE

Non ho non ho altri Consiglieri prenotati per gli interventi dichiaro aperte le dichiarazioni di voto se ci sono interventi altrimenti metto in votazione il punto all' ordine del giorno, non ci sono interventi per dichiarazioni di voto e quindi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 contrari, nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
5 contrari.

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ELEZIONE RAPPRESENTANTE NEL
COMITATO DI INDIRIZZO COORDINAMENTO E CONTROLLO PER COMUNITA'
SOCIO EDUCATIVA RESIDENZIALE PER DISABILI "LA CASA DEL SOLE"
(CO.S.E.R.) ED ELEZIONE RAPPRESENTANTE NEL COMITATO DI INDIRIZZO
COORDINAMENTO E CONTROLLO PER CENTRO SOCIO EDUCATIVO
RIABILITATIVO "IL POSTO DELLE VIOLE" (C.S.E.R.)**

PRESIDENTE

Dobbiamo votare tramite scheda, per un piccolo errore di stampa abbiamo dovuto aggiungere per il posto delle Viole l'abbiamo aggiunto a penna perché altrimenti non c'era lo spazio per votare.
Passiamo le schede.

ASSESSORE FOSCHI

Probabilmente siete tutti a conoscenza dell'esistenza di queste due strutture però essendoci consiglieri nuovi in Consiglio, sono due strutture che ricadono in quanto sono ubicate nel comune di Fermignano, sono tutte e due strutture che sono rivolte a persone con disabilità e una è un centro residenziale la Casa del Sole, il posto delle Viole invece è un centro diurno.

Sono nel Comune di Fermignano però danno e ospitano utenti che provengono dai Comuni ricadenti nell'ambito sociale territoriale 4, quindi anche il Comune di Urbino e in queste due strutture a seguito di regolamento che si è dato il Comune di Fermignano sono istituiti dei comitati di gestione e controllo così come è stato detto dal presidente dove sono rappresentati i Comuni che hanno gli utenti nei centri.

Quindi ogni Comune che fa parte dell'Ambito che ha gli utenti all'interno di questi centri è rappresentato nel Comitato per valutare ovviamente casistiche, programmazioni, i problemi e le competenze che avete visto.

PRESIDENTE

Allora c'è un nominativo per le due strutture e ha chiesto la parola il capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Collegandomi alla domanda del capogruppo Londei mi pare che la consuetudine Negli anni passati era che l'Assessore alle Politiche Sociali potesse essere indicato e quindi io mi sento di proporre l'Assessore Foschi a questo incarico, questa è una proposta e quindi poi massima discrezione.

Il risultato sono 14 voti per la Foschi sia per il posto delle Viole che la Casa del Sole e una bianca, quindi proclamo eletta come rappresentante l'Assessore Foschi.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RICOSTITUZIONE COMITATI DI
GESTIONE ASILI NIDO "TARTARUGA" E VALERIO E SCUOLA DELL'INFANZIA
COMUNALE COCCINELLA ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

PRESIDENTE

45

Dobbiamo nominare sei Consiglieri, di cui tre di maggioranza e 3 di minoranza, propongo di comportarci nello stesso modo delle Commissioni consiliari se riusciamo a raggiungere subito un accordo facciamo una votazione unica senza passare con le schede.

Quindi vi chiedo di comunicarmi tre nominativi per la maggioranza.

I nominativi proposti sono i seguenti, i rappresentanti in seno ai comitati di gestione dei servizi educativi comunali presso il nido d'infanzia Valerio abbiamo Borghi Beatrice, Antonio Serafini, presso il nido d'infanzia Tartaruga Silvia Azzolini e Merli Daniela, presso la scuola dell'infanzia Coccinella Brunella Calcagnini e Andrea Pazzaglia.

Questi sono i nominativi che vengono proposti e che metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? unanimità.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO – ACQUISIZIONE GRATUITA DA PARTE DEL COMUNE URBINO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N.448 - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO.

PRESIDENTE

E' un atto programmatico di indirizzo dove esistono situazioni dove ci sono aree che sono aree private che sono ad uso pubblico da più di vent' anni, sono aree che non hanno nessuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale, capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Sì perché questa che sembrerebbe una deliberina in realtà secondo me, secondo noi insomma ha qualche aspetto un po' inquietante, ha degli aspetti inquietanti che sono stati rilevati anche da altre persone con i quali ci siamo confrontati per parlare di quanto avremmo discusso in Consiglio e nel parlare qualcuno ci ha posto una riflessione, dicendoci ma se voi foste intervenuti sul privato, aveste fatto lavori che qui sono dichiarati tra l' altro, nella delibera stessa sono dichiarati “con relativa manutenzione d' arredo già a proprio carico”.

Cioè l' Amministrazione dice di essere intervenuta su proprietà private, ma se voi aveste utilizzato questo strumento in campagna elettorale o comunque per facilitare i rapporti con alcuni cittadini che come andrete a sanare questa situazione? Con una delibera di indirizzo probabilmente che dice che tratti di strada quali, con quali caratteristiche dove, quali sono? Su cui già si è intervenuti quindi a sanare situazioni già avvenute e si può continuare a mantenere questo tipo di rapporto e questo come indirizzo generale può essere poi portato avanti liberamente in qualsivoglia occasione.

Faccio presente che io abito in una strada che dalla strada comunale poi porta a casa mia ma la strada è usata da chi va a cercare i funghi, gli asparagi, chi va a caccia, chi si perde, chi vuole andare nel campo quindi è un uso pubblico, l' amministrazione la vuole gestire? Gliela cedo volentieri gratuitamente, pensate l' Amministrazione fa un grandissimo guadagno nel prendersi la mia strada perché nel momento in cui prende la strada naturalmente non c'è nessun onere, ma nel momento in cui la deve mantenere forse qualche spesa in più bisognerà preventivarla.

Consiglieri eravate a conoscenza dei risvolti della situazione non so lo chiedo perché a volte no nella massa di delibere e di situazioni che bisogna affrontare può diventare anche difficile entrare un po' nel dettaglio, noi sinceramente abbiamo risposto a questa relazione dicendo ma sicuramente ci saranno dei criteri che daranno un limite definiranno in maniera più dettagliata e precisa, dove come e quando intervenire, se intervenire e via di seguito.

E quindi speriamo che questo ci possa essere ma d' altro canto se non altro i costi di gestione di quanto ricadrà sull' Amministrazione direttamente lasciando perdere poi magari le altre considerazioni che però magari a qualcuno possono venire in mente, ce le poniamo.

E approfitto comunque di questo spazio di parola per riprendere anche alcuni elementi che sono stati accennati nel precedente intervento del Sindaco, perché noi abbiamo già dato indicazione di utilizzare il nostro programma per quello che può essere utile per prendere spunti di miglioramento per l' attività e l' azione amministrativa, diciamo così che non siamo particolarmente gelosi però l'atteggiamento di chi riconosce di chi riconosce una difficoltà relativamente allo sviluppo della città da un lato può essere un aspetto di consapevolezza ma è anche vero che spetta crediamo all'amministrazione non arrendersi mai davanti alle situazioni e cercare sempre e comunque evitando di addossare anche le colpe ad altri soggetti, ma cercando appunto alternative per migliorare le condizioni di vita dei cittadini e della città.

Noi proponiamo pertanto di ritirare la proposta di delibera e valutate anche voi.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il sindaco.

SINDACO

Mi allineo con la proposta del capogruppo Rosati perché questa delibera non l' avevo letta tutta confesso, non ho avuto siccome è stata posta tra tante altre problematiche anche più magari apparentemente importanti però questa delibera la vorrei rinviare perché la vorrei approfondire assolutamente perché leggendola prima ancora che intervenisse il Consigliere Rosati che comunque ringrazio perché le osservazioni che faceva corrispondono con i miei dubbi e chiedo appunto il rinvio perché è opportuno rifletterci sopra, perché siccome sono state fatte cose in passato e probabilmente si faranno sempre da solo senza dar colpe a nessuno, dove gli atti amministrativi erano una cosa così, basta dire che io ho in proprietà la scuola di Monte Soffio, questo è noto a tutti, la scuola dell' ex scuola di Monte Soffio per il 50 per cento dell' area è di proprietà mia e ci pago l'IMU, chiaramente ho detto che la dono al Comune ma ancora dopo anni non sono riuscito a donarla, donarla nel senso che l' area evidentemente quando allora è stato costruito l' immobile non si badava si andava per il sottile si costruiva dove capitava.

Quindi questa delibera è abbastanza come diceva il capogruppo Rosati l' ho letta perché è una cosa che vorrei approfondire e quindi propongo anch' io di accettare la richiesta di rinvio per esaminare meglio, approfitto anch' io dell' occasione per dire che io non so anch' io ho letto il programma anche vostro però non mi sorgono degli elementi che mi stimolano a capire che quello può essere, vedo tutte cose molto generiche e noi pensiamo di fare delle cose, l' attività svolta da questa Amministrazione nei cinque anni passati è quella di snellire le pratiche burocratiche, mettere in campo le imprese, agevolare le imprese e abbiamo una delibera proprio dopo sulla sull' impresa che si vuole insediare e vuole allargarsi a Canavaccio noi abbiamo dato l' opportunità di ampliare. Abbiamo dato spazio litigando anche con la Sovrintendenza spesso per dare spazio ai locali del centro storico che vogliono occupare il suolo pubblico per poter mettere i tavolini, io mi ricordo cinque anni fa non c' era un bar se non quelli della piazza centrale o pochissimi altri che poteva esercitare fuori dal locale.

Quindi abbiamo cercato di concretamente di fare delle azioni, delle politiche strategiche chiaramente ne abbiamo parlato e ce l' abbiamo anche noi nel programma ma tra il dire e il fare a volte c'è di mezzo il mare, però chiaramente accetto volentieri se ci sono delle proposte dentro i programmi di tutti che possono essere utili alla città con umiltà accogliamo ma pensiamo di non avere onestamente meno idee di qualcun altro, probabilmente lei ha un' idea buona, una buona ce

l'ha Londei e una buona ce l' avrà anche Mechelli, Sandro Paganelli e Rossi Nicola. E non è facile attuarle perché questa è la considerazione che faccio e quindi rinnovo l' idea di cogliere tutto quello che è possibile cogliere per fare delle azioni positive, se la proposta di rinvio è accolta presidente.

PRESIDENTE

Io ho altre due richieste di interventi e quindi prima di chiedere il rinvio darei la parola ancora ai Consiglieri che si sono prenotati. Sindaco ho verificato che se appena appena viene chiesto il rinvio da parte di un Consigliere si vota se si vuole o meno rinviare quel punto, quindi a questo punto visto che l' aveva chiesto il capogruppo Rosati dopo a maggior ragione è stato richiesto anche dal Sindaco, io a questo punto metto in votazione la richiesta di rinvio e quindi verrà riproposto eventualmente in un prossimo Consiglio comunale.

Quindi io metto in votazione la richiesta di rinvio.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Quindi rinviando al prossimo Consiglio comunale o quando si riterrà opportuno.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PERMUTA RELITTI STRADALI VICINALE "REPUGLIE"

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

È uno dei tanti relitti stradali , strade che sono state spostate e si chiede la sdemanializzazione e l'acquisizione in permuta delle aree che erano occupate dalla strada e quindi è semplicemente una permuta del relitto stradale, che spesso le strade come ci succede tutti i Consigli è stata spostata la strada senza avere aggiornato il catasto.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ALIENAZIONE DI UN TERRENO EDIFICABILE ALL'INTERNO DELLA ZONA D1 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL P.R.G. RELATIVA AL SETTORE 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO ALLA DITTA L'ARTISTA DEL LEGNO DI SALPANTI IRENE & C. SNC.

PRESIDENTE

Prima di passare la parola all' Assessore Cioppi volevo solo informarvi che come è già stato comunicato anche in precedenza Vincenzo Policano continua a fare dei ricorsi e continua a presentare degli esposti relativamente al Piano Regolatore, questo ve lo dico perché riguarda il settore urbanistica e quindi vi informo che come già in passato continuano ad avvenire questi esposti, quindi solo questo.

Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

La proposta di delibera riguarda una variante del 2018 , la 67 per la precisione con la quale siamo andati incontro alle esigenze dell' azienda Artista del legno che ci richiedeva di poter ampliare la propria attività su un terreno adiacente e questo terreno è di circa 2000 metri quadri.

E nel maggio del 2019 che è stata presentata la richiesta di acquisizione una volta approvata la variante e oltre ai 2062 metri quadri è stata richiesta anche l' acquisizione di alcuni frustoli di terreno limitrofi all' area oggetto della variante, nella stessa domanda di acquisizione la proprietà segnalava che all' interno del della nuova area edificabile era presente una servitù di passaggio di una fognatura, per cui si richiedeva una diminuzione del prezzo di acquisto e un' indennità di servitù.

Noi abbiamo ritenuto l' osservazione corretta anche perché abbiamo visto che effettivamente la fognatura passa in quel terreno che va ad essere acquisito, per cui abbiamo rideterminato anche in base a una precedente delibera che riguardava l' eliminazione dei vincoli dell' area PIP, in cui in quella delibera erano stati valutati i prezzi di acquisizione delle aree nella zona PIP, appunto stabilita in 47,50 al metro quadro.

Ritenendo valida l' osservazione abbiamo con gli uffici coinvolti stabilito che il prezzo di acquisizione poteva essere correttamente di euro 47,50 per i terreni edificabili, mentre per il terreno oggetto di servitù veniva ridotto della metà e quindi a 23,75, questo prezzo ridotto alla metà poteva essere anche lo stesso per l' acquisizione dei frustoli di terreno limitrofi all' area edificabile.

Quindi in questa delibera si dà atto che alla richiesta di acquisizione del terreno 2062 metri quadri come anche dei frustoli di terreno, di dare atto del prezzo di acquisizione di 47,50 per le aree edificabili, mentre di 23,75 per i frustoli di terreno non edificabile e si dà mandato chiaramente alla responsabile del Settore Urbanistica di stipulare la convenzione che prevede nella zona PIP tutta una serie di vincoli per quanto riguarda l' acquisizione.

E si richiede l' immediata eseguibilità, se ci sono domande poi chiaramente poi vi saprò chiarire.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Io non ho nessuno prenotato e quindi a questo punto metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO - PIP CANAVACCIO. PAGANELLI COSTRUZIONI SRL - IN LIQUIDAZIONE. ASSEGNAZIONE DI NUOVI TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E FACOLTA' DI ELIMINARE I VINCOLI CONVENZIONALI A SEGUITO DELLALIENAZIONE DELL'IMMOBILE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Questa proposta di delibera riguarda una risposta al liquidatore della ditta Paganelli Costruzioni S.r.l. che è in concordato, il quale ci ha richiesto avendo la necessità dopo tanti anni in cui il terreno di proprietà non riusciva a essere venduto sul mercato, di cercare di dare alcune precisazioni

sulla possibilità di eliminare alcuni vincoli come per altri lotti nel PIP.

Dico innanzitutto una brevissima storia, la società Paganelli aveva acquisito il terreno nel 2009 e l'ha acquisito comprandolo con i prezzi stabiliti per l'epoca, ha iniziato i lavori nel novembre 2010 e poi è stato prorogato sempre con delibere consiliari i termini per ultimare i lavori come per altre ditte che comunque erano in difficoltà a finire i lavori come previsto dalla convenzione.

E quindi si andava incontro alle necessità delle ditte dei vari lotti del PIP, nel 2015 la ditta società Paganelli Costruzioni è andata in difficoltà per cui non è riuscita a ultimare il fabbricato, poi successivamente è stata messa in liquidazione, è stato nominato un liquidatore che appunto come dicevo ci ha richiesto per la necessità di metterla a bando di precisare alcuni termini nella dicitura del bando.

Innanzitutto faccio un inciso per le aree PIP come sapete con la causa Cossi sono stati rideterminati i prezzi di acquisizione dei lotti, per cui ogni acquirente come prevedeva la convenzione se successivi alla data di acquisizione venivano per la causa stabiliti nuovi prezzi di acquisizione come è stato del resto. Le aziende dovevano comunque loro liquidare queste somme maggiori rispetto alla prima acquisizione come è avvenuto, quindi questi impegni vengono riportati alle stesse ditte del maggior valore delle aree.

E successivamente su queste aree del PIP siamo intervenuti per eliminare dei vincoli che comunque costituivano rispetto al mercato attuale degli impedimenti forti per le ditte che andavano ad acquisirlo, come per esempio la possibilità di avere più destinazioni d'uso rispetto a quella produttiva e il liquidatore ci ha richiesto di poter per questo lotto avere le precisazioni riguardo alla possibilità di eliminare i vincoli, i vincoli vengono eliminati con un valore monetario come stabilito nelle precedenti delibere consiliari.

Tra l'altro ci veniva richiesto anche la possibilità per l'acquirente possibile di avere 16 mesi scusate, la richiesta era 12 e noi gli abbiamo portato a 18 anche perché dall'acquisizione poi per passare alla costruzione ci sono tutti i tempi tecnici per le autorizzazioni e quindi si delibera questa possibilità di avere più tempo per la costruzione, di procedere a un nuovo convenzionamento a chi subentra nell'acquisizione del lotto.

Di demandare al responsabile del settore urbanistica l'approvazione dello schema di convenzione, di eliminare ed avere la possibilità di eliminare i vincoli come i lotti dell'area PIP tramite la delibera consiliare 36 del 2014 e di dare mandato al responsabile settore urbanistica di comunicare al liquidatore la possibilità di inserire queste ulteriori chiarimenti nel bando di vendita.

Poi l'altro è chiaramente chi acquisisce il lotto ha gli obblighi appunto di dare il maggiore valore dovuta alle sentenze delle Corti di Appello nella causa famosa Cossi, gli interessi legali partiranno dalla data effettiva dell'acquisizione del nuovo proprietario, si richiede per questa proposta l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Apriamo il dibattito se ci sono interventi e ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Intanto io non sono riuscito a capire il meccanismo, c'è una ricostruzione articolata complicata in cui è complesso anche mettere insieme le secondarie con la primaria, oltre alla delicatezza del fatto che è coinvolto un Consigliere e per cui ecco lo dichiaro adesso che mi astengo per questa situazione, ma la vicenda è davvero complessa e quindi non saprei che dire.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Questa è una delibera che io sfido chiunque a capirci qualcosa, lo dico in senso bonario Vice Sindaco secondo me anche lei ha dovuto leggere perché è complicata, noi non votiamo contro, io e il Consigliere Luca abbiamo discusso fra di noi io mi astengo soprattutto perché personalmente ho stima di Sandro Paganelli, sto parlando dell' imprenditore e io quando un imprenditore ha un percorso che ha difficoltà io sto sempre con l' imprenditore, questo è una mia caratteristica. Per cui pur non avendoci capito molto voglio dire per quanto ci riguarda ci asteniamo e quindi si sistemi questa questione, prima si sistema meglio è.

PRESIDENTE

Capogruppo Rossi prego

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo precisare per correttezza anche se l' affermazione sicuramente in buona fede questo non riguarda l' imprenditore Paganelli questa delibera, riguarda una società dell' imprenditore Paganelli che è andata in concordato e ha avuto delle vicissitudini quindi ormai non è più sotto la sua gestione. Volevo solo rimarcare che non riguarda il Consigliere Paganelli e basta poi assolutamente massimo rispetto della considerazione, ci mancherebbe!

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

La definizione di questa pratica ovviamente garantisce lo sviluppo di quell' area, cioè l' unico interesse che oggi ha l' amministrazione è quello che questa procedura vada avanti perché la conseguenza sarebbe il blocco di questo immobile e che fra l' altro è già stato costruito, parliamo di un capannone già quasi finito e che rimarrebbe lì incompiuto per anni e creando una situazione veramente da scongiurare.

Quindi è per questo che credo che sia assolutamente opportuno procedere e in linea come ha detto l'Assessore Cioppi anche con quello che è stato fatto in passato da questo Consiglio e nei Consigli passati sulle proroghe delle difficoltà che provengono a volte da questa situazione di difficoltà dell'azienda, ma a volte vengono tecnicamente sono avvenute l' impossibilità di procedere, come anche in quella delibera di prima che per il lotto che è stato autorizzato alla vendita anche qui purtroppo subentra quello che diceva prima il Consigliere Rosati.

L' attenzione su quella delibera per capire cosa è successo in passato perché quando è stata posta in vendita questo lotto che era interessato da questo passaggio della condotta, la condotta non è una condotta mappata quindi l' ufficio non si è accorta che c' era la condotta sotto, il proprietario che era un signore molto grande ha detto ma guardate che qui passa una condotta, sono andati a risalire la condotta ma questo per dire quante pratiche sono state fatte così un po' alla leggera.

Quindi chiaramente questa modifica di questa delibera che abbiamo appena votato all' unanimità va a sanare una situazione di fatto che se ci fosse stata una mappatura di tutte le condotte questo purtroppo non è, considerare anche le affermazioni che prima sono state fatte in merito ai dirigenti non dirigenti, i responsabili degli uffici che abbiamo oggi, cioè ricordiamoci in passato avevamo cinque dirigenti nel Comune di Urbino che costavano quello che costavano e purtroppo sono accadute le cose che stiamo evidenziando oggi.

E' chiaro che gli errori possono accadere ma in quel lotto c'è una condotta principale di 80 centimetri di diametro profonda 8 metri, 2,50 adesso non mi ricordo comunque è una condotta

principale non è il tubo dell' acqua che va a casa di una persona, quindi ecco con tutto quello che era l' apparato di questo Comune con 400 dipendenti fino a fino a vent' anni fa praticamente succedevano queste cose.

Quindi se facciamo questa considerazione e questo lo dico a tutti i Consiglieri oggi i nostri responsabili di uffici, posizioni organizzative che prendono quello che prendono in rispetto a un dirigente un terzo di quello che prende un dirigente a livello economico e succedevano queste cose. Quindi bene l' attenzione a porli ma credo bene aver scelto questa direzione però questo lotto che parliamo di Paganelli S.r.l. che non esiste più in liquidazione perché è un' azienda che già non esiste più da anni, è solo il liquidatore che ha bisogno di vendere questo lotto e se non ha queste caratteristiche praticamente è invendibile e sarebbe una cosa che rimane lì per sempre e quindi è assolutamente da scongiurare.

Tra l' altro quello che stiamo deliberando complicato da comprendere ma tutto quanto è stato fatto in linea con quello che aveva no gli atti precedenti, le modifiche che sono state fatte dalla causa Cossi, perché comunque la causa Cossi ha appesantito notevolmente le aziende per l' aumento di costo che ha dovuto sostenere dopo vent' anni dall' acquisizione, quindi una vicenda da chiudere sperando che si riesca a risolvere e noi stiamo cercando di risolverla una tra le tante da portare a casa e speriamo di riuscire.

PRESIDENTE

Io non ho altri interventi, dichiarazioni di voto c'è qualcuno?

No. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

5 astenuti.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

La parola al Sindaco per le comunicazioni, prego Sindaco

SINDACO

Comunico che da come da regolamento del consiglio comunale ho nominato 5 Consiglieri incaricati, quindi vi comunico che abbiamo dato questi incarichi ai Consiglieri: Mechelli Lino rapporti con Urbino Servizi S.p.A. per integrare e migliorare il servizio, l' assetto amministrativo. Laura Scalbi politiche giovanili, Rossi Nicola completamente sede ex Megas, Cangini Federico semplificazione procedure amministrative, trasparenza e procedure contrattuali. Sirotti Massimiliano convenzione gestione plesso scolastico **rapporti con il territorio.

Guidi Massimo completamente, riqualificazione e valorizzazione Parco della Rimembranza.

Questi sono gli incarichi che ho conferito, augurando questa collaborazione con il Sindaco per queste attività che per le quali ho incaricato i Consiglieri comunali proprio per avere un aiuto su queste tematiche specifiche e quindi del rapporto anche di indirizzo politico rispetto a queste tematiche.

PRESIDENTE

52

Volevo solo comunicare che ai sensi dell' articolo 19 comma 2 del Regolamento di contabilità armonizzata è stata adottata in Giunta la delibera numero 192 del 30 luglio avente come oggetto variazione Peg, variazione compensativa e via dicendo.

Allora passiamo alle mozioni presentate, la prima mozione presentata ha come oggetto relativa al montaggio della segnaletica turistica già realizzata, chi la presenta? Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Brevissimamente però due considerazioni anche sulle nomine ma solo perché intanto accogliamo il fatto che forse rispetto nel precedente mandato sono state inquadrate in maniera più corretta a nostro avviso, pongo soltanto un interrogativo che probabilmente sarà stato valutato relativamente all' incarico del Consigliere Mechelli, la nostra preoccupazione è che abbiamo capito che è un intervento termini di collegamento migliorativo e quant' altro però di far presente che a questo deve attenersi senza entrare in un rapporto gestionale operativo, perché altrimenti si andrebbe in uno spazio non consono per il consigliere, tra l' altro appunto in una società in cui si è controllati e controllori,

Questa era soltanto la nota che intendevo fare su questo e però anche una piccola parentesi in termini di nomine perché altrimenti dopo me ne dimentico perché il Sindaco prima l' ha richiamata e allora qualche precisazione mi va di farla, relativamente ai nostri rappresentanti di minoranza nelle diverse istituzioni e quindi per esempio la nomina che è già stata fatta per il Legato Albani è uscito un articolo stamattina in cui ci scusiamo se abbiamo usato troppo violenza nei suoi confronti, questo è vero però quanto riportato sia nel giornale e quanto ha detto lei sinceramente non rientra in quanto ci sia detti e scambiati ed in merito a quanto ci siamo confrontati, perché come abbiamo sempre detto la sua richiesta poteva essere legittima ma in considerazione di regolamenti e di quanto previsto dalle norme a cui abbiamo potuto far riferimento al Sindaco spetta la nomina ma l'indicazione e quindi la scelta del nominativo è prerogativa della minoranza.

In questa discussione tra l' altro anche quando ci siamo visti che ci ha convocato come capigruppo il tema delle pari opportunità non è mai stato tirato fuori, per cui ecco abbiamo creduto di operare comunque in una maniera anche molto snella da parte nostra per poter dare delle risposte e così abbiamo fatto.

Vengo alla mozione e quindi la proposta parte positiva, è tra quelle piccole ma forse anche importanti cose che potrebbero essere realizzate senza aggravii di costo perché i materiali sono già stati realizzati ma che permetterebbero di dare già un minimo di immagine e di supporto ai turisti che vengono a Urbino e quindi facendoli sentire anche un po' più accolti, semplicemente montando la segnaletica turistica che era già stata realizzata.

Faceva parte di un progetto svolto anche con l' Isia e quindi attraverso un supporto importante, son già state tra l' altro spese risorse per i supporti, la segnaletica da quello che sappiamo è realizzata e quindi chiediamo al Sindaco che tale segnaletica venga montata al fine di poter offrire un servizio decoroso di accoglienza ai turisti, recuperando un minimo di immagine e attenzione nei confronti dei visitatori e così che si eviti anche lo spreco di risorse pubbliche già spese.

PRESIDENTE

Apro il dibattito e chiedo se ci sono interventi altrimenti do la parola al sindaco per la risposta. Prego sindaco.

SINDACO

L' intervento riguardo le plance di riferimento sulla segnaletica praticamente noi abbiamo valutato la scelta delle scritte e della tipologia dell' immagine che rappresentava questo progetto non era consono a quella che era l' immagine della città e il decoro, quindi per questo motivo le plance poi

sicuramente verranno utilizzate però non possiamo accettare a mio avviso questa mozione perché noi le plance sì ma non la grafica come è stata proposta perché ecco non abbiamo ritenuto opportuno montare quel tipo di plancia.

La plancia era stata già montata, la scelta derivava da molto tempo fa però diciamo la tipologia che è stata proposta non era una proposta che comunque era accettata dagli uffici e da noi come amministratori perché non era in linea con la grafica della città, l' impostazione e l' ex Assessore Sgarbi al quale comunque pensiamo di dare almeno in qualche modo rispettare anche la sua impostazione da un punto di vista di storico dell' arte che ha valutato assolutamente inopportuno montare quella tipologia, d' altronde come voi che giustamente criticate la tipologia del depliant che ritenete o si ritiene inopportuna, evidentemente l' impostazione nostra, l' impostazione dell' e assessore, la mia e quella dell' Amministrazione andava nella direzione di rispettare questi parametri e questa valutazione che uno storico dell' arte come Vittorio Sgarbi esperto di queste cose come non mai ecco.

Per questo motivo abbiamo deciso non di smontare le plance ma di verificare se è possibile mettere qualcos' altro e quindi questa mozione non può essere accettata e porteremo in valutazione sicuramente della Sovrintendenza e delle autorità competenti un' altra tipologia di segnaletica.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Mechelli, cos' è un fatto personale immagino prego.

CONSIGLIERE MECHELLI

Sono stato sempre tre passi indietro circa la gestione, mi aspettavo un augurio ma non un puntualizzare ma comunque stia tranquillo, appena ci siamo insediati con il Sindaco e il Presidente della Urbino Servizi e proprio il mandato è preciso, non ha nessun nessuna possibilità di gestione di conoscenza sì per non sbagliare.

Per cui sto facendo un percorso di conoscenza della struttura, dell' organizzazione per poi riferire al Sindaco perché questo è il concetto, di riferire al Sindaco voglio dire quelle che sono le cose da migliorare, potrebbero anche altri gestire di più voglio dire non è questione, lì c'è un Consiglio di Amministrazione e quindi è sotto controllo eccetera.

Però in modo molto diplomatico e confidenziale non è nella mia che sia una persona attiva non lo smentisco, mi piace conoscere e mi piace anche conoscere il territorio, le situazioni, è chiaro che se vedo un una struttura di Urbino servizi con un segnale che era in cima al monte costerà 200 euro dimenticato nella scarpatata e oggi l' hanno messo su credo che sia un senso civico, ma ho parlato con i dipendenti per conoscere e ho detto solo per conoscere e non ha nessuno spirito di invadenza.

E proprio quella società ha bisogno di questo approccio che io ripeto periodicamente farò uno step e un riferimento al Sindaco, però sono intervenuto non perché me ne ho preso a male perché così come c'è la dichiarazione del capogruppo Rosati deve risultare anche la dichiarazione del mio impegno a onorare il mandato che il Sindaco mi ha conferito, anzi nessun nessuna questione personale però solo per far risultare le nostre posizioni.

PRESIDENTE

Allora relativamente alla mozione se non ci sono altri interventi o non ci sono dichiarazioni di voto io la metterei in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 5.

La mozione è respinta.

Passiamo alla mozione adesione alla candidatura di Urbino Capitale della Cultura europea 2033 alla

proposta del sindaco di Pesaro, chi la illustra? Capogruppo Santi prego.

CONSIGLIERE SANTI

Questa mozione come già poi fondamentale era già precedente vedo che nei giornali è uscita comunque già l'adesione, cercava di favorire l'entrata anche di Urbino in comunione con Pesaro per presentare candidatura nel 2033, viste le grosse opportunità che ci potrebbero essere nell'aderire a iniziative di questo tipo.

D'altra parte costruire una sinergia con Pesaro è importante e sarebbe importante costruirla anche con Fano perché diventa un territorio completo e la questione diventa interessante anche dal punto di vista della generazione magari infrastrutturale che per noi diventa molto interessante e sulle quali poi siamo fortemente carenti.

Quindi questa occasione di capitale della cultura europea del 2033 se si riuscisse a fare un progetto unico tra Pesaro, Urbino e Fano secondo il nostro punto di vista adesso Fano non è citata in questa delibera ma poi è avvenuta successivamente, potrebbe essere un elemento che arricchisce e ci può anche portare nella direzione di costruire effettivamente quelle infrastrutture di cui abbiamo bisogno, oltre a progetti culturali di alto livello che chiaramente questo progetto dovrà mettere in campo.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. La parola al sindaco per la risposta.

SINDACO

Forse non colgo bene la proposta perché mi pare una mozione che è superata dai fatti, non mi ricordo se quel giorno che voi l'avete presentata il 24 di luglio e qui vengo a dirvi una cosa che chiaramente è noto che il sindaco di Pesaro ancor prima della passata tornata elettorale aveva lanciato quest'idea e proposta pubblicamente.

Io la prima volta ho fatto finta di non vederla ma la seconda volta quando l'ha riproposta nella stampa mi sono abbastanza arrabbiato perché è un'arroganza rispetto alla nostra città che credo che non meritiamo, perché credo che prima di lanciare una proposta del genere nessun Sindaco di nessuna città al mondo si possa permettere di fare una proposta sulla stampa senza ancora prima neanche aver fatto una telefonata per dire avrei quest'idea cosa ne pensi la propongo, quindi ho risposto se ricordate con ma questo perché anche ma al di là di tutto poi successivamente alle elezioni, tra l'altro questa proposta è stata anche strumentalizzata un po' da qualcuno ma come ho detto nel fare gli interessi della nostra città io ho aderito dopo due incontri con il sindaco di Pesaro e un accordo tra gentiluomini dove Urbino deve ottenere da questo accordo tra Pesaro e Urbino 2 condizioni essenziali.

Uno che il sindaco di Pesaro insieme a me si impegni adesso forse questa sera è la prima volta che lo dico a realizzare la viabilità Pesaro-Urbino ma chiaramente io prima di aderire alla sua proposta ho chiesto questo e due di formalizzare da parte del Governo la definizione definitiva di questo capoluogo perché è questo che a noi ci aiuta al di là di quello che dicevamo prima.

Quindi c'è un impegno formale da tra me e il Sindaco di Pesaro per questo percorso comune, la proposta che veniva viene dal Sindaco di Fano quello che lei ha citato io credo che non possa essere accolta perché io non credo che il regolamento possa prevedere e non sappiamo ancora se il regolamento prevede o non prevede la candidatura di due città insieme, il nostro caso forse può essere un caso unico nazionale perché questa città insieme a Pesaro è cocapoluogo di provincia e quindi un tutt'uno con Pesaro.

Quindi io ho chiesto piena collaborazione per diverse azioni che il Sindaco e chiaramente questo capite bene se io avessi aderito subito così a posto tutto non c'è nessun problema, quindi ho cercato

penso di fare gli interessi di questa città in questo momento dove Pesaro da sola non si potrà mai candidare, quindi è essenziale che Urbino aderisca alla candidatura perché noi sicuramente potremmo fare questo percorso anche da soli probabilmente, però credo che con la città di Pesaro proprio per questo motivo ahimè con Fano non ho nessuna preclusione ma questa candidatura del cocapoluogo di provincia Pesaro-Urbino credo che possa come abbiamo condiviso l' Assessore Cioppi, il capogruppo ha partecipato al primo incontro dove purtroppo io quello formale dove è stato parlato dell' impostazione però con questi impegni precisi, perché ancora l' accordo c'è e abbiamo dichiarato che siamo insieme ma a queste condizioni.

Perché anche la passata candidatura che è stata bocciata è stata bocciata per una serie di motivi tra i quali anche non era stato puntato su una viabilità adeguata, sulle attività produttive coinvolte e tutta una serie di questioni che sono rimaste fuori, poi io sono anche convinto che poi si decide in modo anche diverso come dice il nostro ex Assessore Sgarbi.

E questo è brutto però ecco io ho detto a Pesaro credo che questa candidatura sia una candidatura che farà sviluppare questo territorio e con questo territorio siamo d' accordo col sindaco di Pesaro al di là delle posizioni personali, politiche o amministrative che debba coinvolgere tutta la provincia, proprio il fatto che Pesaro-Urbino è cocapoluogo di provincia e questo dev' essere formalizzato perché dalla Costituzione d' Italia ancora c'è un percorso che non è proprio completo e quindi questo va completato e la richiesta va fatta da Pesaro e Urbino, non è che va fatta unilateralmente. Quindi l' accordo è questo perché questo è quello che ci garantisce di essere cocapoluogo a tutti gli effetti come di fatto anche i dati lo dicono però c'è un ultimo passaggio che va fatto dalla provincia, dal Governo e quindi dalle due Camere e quindi questa cosa va portata avanti.

Adesso prima governava un' altra parte politica e adesso governa chi sappiamo, credo che questo percorso sia il primo passo per poter far accettare proprio la candidatura di due città perché è un caso unico in Italia e per questo motivo pensiamo di poter essere candidabili insieme, candidabili ognuno per conto suo senz' altro ma insieme con tutti i valori aggiunti che possiamo dare a questa candidatura ma nell' interesse credo e nel coinvolgimento di Fano ma di tutto l' entroterra del nostro territorio e di tutta la provincia, perché questo proprio sarebbe all' insegna del cocapoluogo di provincia della nostra provincia.

PRESIDENTE

Prego assessore.

ASSESSORE CIOPPI

Volevo aggiungere che nel primo incontro fatto dieci giorni fa si è stabilito che si andrà nel Consiglio provinciale a illustrare l' iter che uno ha stabilito proprio per coinvolgere tutto il territorio provinciale come diceva il Sindaco, in particolare il fatto che Fano non figuri come città è proprio quello che diceva il Sindaco che sono Urbino e Pesaro i due capoluoghi, per cui la domanda e chiaramente figurano solo Pesaro e Urbino però il progetto riguarderà tutto l' intero territorio provinciale.

PRESIDENTE

Sindaco si prenoti perché sennò non rimane agli atti. Ha chiesto ha chiesto la parola il Capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo fare un' osservazione in riferimento a questo, questa è una delibera che è stato scritto poi è stata presentata anche in altra maniera perché è stato inserito giustamente anche Fano come presentazione, proprio per evitare di doverla anche bocciare perché come è presentata così questo è

l'orientamento, se la si ritirasse poi magari un qualche cosa, lo dico guarda di questa e lo dico anche di quella della Osca.

Oggi abbiamo fatto una variazione di bilancio proprio in direzione della mozione e mi sembra anche un controsenso, poi questa è la mia proposta e poi vedete però un conto è dire è stato accettato e un conto è votare cosa? Una cosa che abbiamo già fatto, è un controsenso.

PRESIDENTE

Allora questa è una mozione presentata il 24 luglio nel 2019, sindaco le chiedo se perché altrimenti parla e non...

CONSIGLIERE ROSATI

Perché queste affermazioni allora indicano che c'è una pregiudiziale rispetto a cose che sono anche corrette sulle quali si condivide, ma se vengono presentate dalla minoranza significa che non passano, perché questo è quello che lei ha detto, quello che ha detto è che se questa mozione fosse stata presentata prima avrebbe sbarrato la strada a procedere, quando non essendo stata presentata e quindi non avendo avuto una sua pubblicità allora l'avete fatto pari pari a come vi proponevamo, ma al tempo stesso oggi dite che non siete d'accordo su quella cosa.

E' una cosa che non si capisce, allora come l'altra volta sulla mozione per l'ambiente siamo d'accordo la rafforziamo, anzi tutte le motivazioni che ha espresso relative al rapporto col territorio eccetera eccetera bene.

PRESIDENTE

Allora se si arriva a una condivisione o a una decisione unitaria bene, altrimenti io devo mettere in votazione la mozione.

Se non ci sono altre comunicazioni di altro tipo io metto in votazione la mozione.

SINDACO

Di fatto questa mozione proprio per i motivi che ho esposto prima non era opportuno farla perché tutte quelle che avete presentato sera sono già superate dai fatti, è chiaro che io non è che posso approvarvi una cosa che è già stata fatta, come si dice abbiamo dobbiamo comprare questo telefono l'abbiamo già comprato e noi approviamo la mozione, capisce che c'è un'incongruenza.

Ho capito che voi la vorreste usare politicamente, chiaramente io prima quando lei ha proposto, ha fatto delle osservazioni su quella delibera e noi abbiamo accettato la sua richiesta di ritiro perché noi non eravamo stati attenti abbastanza, però è chiaro che se lei mi viene a dire facciamo il parcheggio al Giro Debitori, è già stato fatto e lei non mi può dire che adesso noi la votiamo come se fosse una iniziativa sua.

Io capisco che lei politicamente la vuole utilizzare ma mi permetta di dire che faccia delle proposte innovative e che siano compatibili e che poi le mozioni dove ci sono delle risorse economiche da spendere non è che possono essere mozione, cioè c'è un regolamento che dice io non è che posso approvarle, io inteso come Amministrazione maggioranza, approvare una mozione di chichessia maggioranza o minoranza se non c'è la copertura finanziaria o se non è... anche questo è scorretto perché non è che partecipiamo o aderiamo alla proposta di qualcuno.

Noi abbiamo proposto una proposta ex novo con tutto un progetto diverso da quello che aveva impostato, non ho aderito al progetto di Pesaro. noi abbiamo proposto un progetto Urbino-Pesaro di un certo tipo e quindi se lei me la proponeva allora questa qui io gliela bocciavo comunque.

Quindi oggi questa mozione è ampiamente superata e sarebbe stato corretto dire bene ritiriamo la

mozione perché già ma non c'era bisogno neanche di aspettare il Consiglio, dovevate ritirarla prima e voglio dire lei adesso pretende che io gli propongo la mozione così lei fra quattro anni siamo stati noi.

PRESIDENTE

Abbiamo chiarito credo tutte le posizioni e allora io metto in votazione la mozione relativa alla candidatura di Urbino Capitale della Cultura europea 2033.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La mozione è respinta.

Passiamo alla mozione successiva per il trasferimento obbligatorio del traffico pesante sulla circonvallazione di Canavaccio, chi la illustra? Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Una battuta veloce per riprendere il tema precedente e per adesso anticipare anche quella che sarà la mozione che faremo per iscritto per chiedere che i Consigli avvengano almeno una volta al mese, uno per poter dar modo appunto che anche le mozioni dopo tre mesi è chiaro che diventano passato, ma quando si fanno i consigli così a distanza è chiaro che si possono superare nei fatti,

Due perché credo crediamo che probabilmente facendoli un po' più frequentemente potremmo discutere con maggior profondità, maggior consapevolezza dei temi piuttosto che poi rincorrere il tempo e le ore tarde insomma.

PRESIDENTE

No concordo con quello che dice e le volevo solo dire che il mese saltato è quello di agosto, poi è anche molti di voi erano fuori in quel periodo e abbiamo fatto la riunione dei capigruppo per le commissioni accettando le indicazioni quando ci fossero stati tutti.

Quindi in futuro si cercherà di farne almeno indicativamente uno al mese, comunque prego.

CONSIGLIERE ROSATI

La mozione riguarda insomma la possibilità di facilitare il traffico chiedendo che soprattutto il traffico pesante considerate anche i lavori che sono stati fatti nella circonvallazione in senso verso Fano possa essere reso obbligatorio naturalmente con i dovuti accordi eventuali se sono necessari con ANAS e quanti altri, perché il traffico pesante in direzione Fano possa essere spostato quanto prima anche immediatamente se è possibile sulla circonvallazione e quindi gravare soltanto in parte sul centro di Canavaccio.

Ci sembra che non comporti adeguamenti di imbocchi o uscite e questa è la richiesta.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al capogruppo Mechelli.

CONSIGLIERE MECHELLI

Intervengo in modo telegrafico anche perché mi sembra per noi di vivere anche un disagio ragionando in un contesto in cui da una parte ci sono delle proposte, delle sollecitazioni che hanno anche un senso, una giustificazione e dall'altra per una serie di valutazioni di elementi che mancano non è il ricorrere in modo così numeroso alle mozioni non ha veramente senso, non ha nessun riferimento nemmeno alla prassi dell'amministrare, perché quasi quasi voglio dire quattro mozioni e abbiamo portato quattro delibere per le altre cose perché a parte tutto il resto.

Quasi di presentare un programma alternativo. io non intervengo più nelle altre pure mozioni e però mi sento di fare proprio questo invito come quella della Osca ma anche quella dell'imbocco a Ca'

Bianconi veramente di ritirarli e io invito l' opposizione invito in modo particolare anche la composizione che avete una parte esponenziale con i cittadini. con gli operatori eccetera.

Se vedessi un provvedimento e l' ha detto il Sindaco una mozione dove in alcune ci sono anche le spese, i pareri tecnici tutta una serie di cose non si può approvare alzo la mano e ne assumo anche la responsabilità, dice sull' ANAS, per andare a Fano giriamo subito a destra come il sindaco avesse la possibilità domani di fare un segnale obbligatorio di svolta a destra eccetera, c'è tutto un rapporto e autorizzazione con l' ANAS, una procedura vera e propria.

Dice la vuoi ritirare? No. Il capogruppo Rosati quando dice chiedo che vi esprimiate e quindi dobbiamo alzare o meno la mano a favore o contrari che è antipatico, ma se invece ci fosse una volta un provvedimento proposto, articolato in cui c'è l' istruttoria della pratica perché quando fate riferimento al Regolamento comunale lo statuto tutti i consiglieri hanno la possibilità di iniziativa, però deve essere l' iniziativa concreta, la proposta di atto deliberativo va depositato e deve ottenere tutti i pareri eventuali anche a copertura finanziaria, altrimenti non mi sento di alzare la mano in una mozione in cui non ci sono questi pareri talvolta proprio obbligatori dal punto di vista finanziario oppure dal punto di vista tecnico.

Quindi ripeto va bene una discussione su un argomento ma la mozione è impegnativa perché io dico sì quella cosa si deve fare, quindi è stridente la questione e non può marciare così, allora l' appello è io direi al Sindaco di prendere l' impegno su queste segnalazioni, un conto è un impegno e un conto è un voto.

Io quando alzo la mano io assumo una responsabilità, quindi io ripeto se il Sindaco dichiara di tener conto delle sollecitazioni o delle segnalazioni fatte dal gruppo di opposizione dico ha fatto un ragionamento di buon senso, valuterà con gli uffici e con tutto come trattare queste cose ma se è no si deve votare non c'è altra risposta, non c'è che votare contro ma io lo dico con dispiacere.

PRESIDENTE

Adesso diamo la parola al Sindaco per la risposta e poi prima di votarla ha diritto ad intervenire.

SINDACO

Fermo restando quello che il capogruppo Mechelli stava illustrando come metodo però voglio dire è chiaro che ogni Consigliere ha la possibilità e l' opportunità di farle, le fa però ecco diciamo questa mozione per me deve essere respinta per un semplice motivo quello per quello che mi riguarda io voterò contro.

Perché noi abbiamo fatto una valutazione anche fatto degli accenni alla popolazione di Canavaccio perché secondo me le imposizioni non vanno mai bene e quindi si è sempre cercato di condividere e quindi è un lavoro su questo tema che già noi stiamo facendo, io ne ho parlato già dall' anno scorso che con la seconda rotatoria ho già chiesto all' Anas se era possibile farlo e loro non hanno eccepito nulla ma ci sono delle motivazioni tecniche che non permettono di fare questo spostamento immediato, perché ci sono delle curve pericolose lungo il percorso perché ci sono dei tratti che non sono abbastanza solidi e quindi rischieremmo anche dei problemi seri alla strada e che devono essere consolidati in una parte dove non siamo non abbiamo proceduto all' asfaltatura proprio anche per questo motivo.

Ci sono delle motivazioni per le quali noi stiamo pensando a questa possibile soluzione, ma non da tutti questa viene accettata favorevolmente e comporta delle situazioni anch' essa delle situazioni di pericolo per i motivi che ho già detto per altre.

Quindi noi questa mozione non la possiamo approvare, questa mozione dal punto di vista amministrativo di responsabilità aiuterebbe l' Amministrazione a decidere facciamo così e finita e per noi sarebbe più facile perché lo spostamento del traffico nella zona industriale non è una passeggiata di salute come magari può apparire, siccome abbiamo contatti continui con la

popolazione di sopra, di sotto, quelli interni e quelli esterni cioè non è che non parliamo con i cittadini comporta delle difficoltà.

Non dimentichiamoci che fare delle modifiche in quell' area vuol dire anche entrare e quindi così com' è non può essere accolta, fare delle modifiche alla strada anche possibili ma prevedo degli investimenti importanti ma questi investimenti cozzano con la Fano - Grosseto con il lotto 10. Quindi non è che possiamo fare le modifiche così per conto nostro perché tutto quello che facciamo in quel tratto va a confrontarsi con il progetto della Fano-Grosseto che è stato approvato definitivamente, almeno il lotto 10 è percorso come nel progetto originale fino al bivio Borzaga e quindi va a interferire con l' intersezione proprio della curva a gomito a zeta che c'è in quella strada. Quindi queste valutazioni noi le abbiamo fatte già e ne abbiamo fatte già diverse, non possiamo prendere l' impegno di fare questa questo trasferimento e quindi quello che diceva prima il Consigliere Capogruppo Mechelli, però è chiaro che l' Amministrazione e io in prima persona mi impegnerò per capire come si può fare per migliorare e per cercare di spostare il percorso dei camion e dei mezzi pesanti nella zona industriale ma non si può fare così a cuor leggero come domani apriamo e andiamo.

Quindi se il Consiglio votasse a favore io sarei costretto a purtroppo formalmente a non eseguire l'ordine che il Consiglio mi dà e questo credo che sia inopportuno quantomeno perché comunque la mozione è un obbligo per il Sindaco, per la Giunta di fare quello che il Consiglio dice, quindi ecco prima di fare uno spostamento su quel tratto ci sono molte considerazioni da fare, quelle che vi ho appena accennato e anche altre che adesso non vi sto qui a elencare per motivi di lungaggini.

Però questa purtroppo non la possiamo accogliere però siamo aperti alla discussione, quando sarà il momento siamo pronti ad andare lì sul luogo a discutere anche con i cittadini perché questo è quello che io ho detto fra l' altro in una riunione a Canavaccio, questa è una possibilità però verremo a discuterne con voi qui e capire quali sono i pro e i contro anche confrontandosi con le proposte che noi chiaramente faremo e poi alla fine dovremmo prendere la decisione ma con tutti i temi della sicurezza che anche voi richiamate, ma che non possono essere garantiti facendo questo spostamento immediato come dite voi.

PRESIDENTE

Abbiamo esaurito gli interventi e le do la parola per dichiarazione di voto, prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Volevo dire al Sindaco che magari proprio in questa logica si potrebbe emendare questa mozione nel senso di portarla nell' indicazione di approfondimento e magari vedere se nella possibilità di realizzare una cosa del genere se ci sono le condizioni, chiaramente noi siamo nell' ottica di dire che quella potrebbe essere una strada percorribile però ci sono delle difficoltà che vanno assolutamente approfondite, magari emendiamo questa mozione con l' indicazione di tenerne conto.

Quindi senza vincolare diciamo espressamente,.

Verificare la possibilità che quella strada possa essere utilizzata come via alternativa di passaggio, noi siamo favorevoli a questa cosa, quello che ci preme è effettivamente suscitare l' interesse verso un tema, il tema è questo dove ci sono chiaramente degli impegni di spesa ma non spetta a noi andare a determinare gli impegni di spesa, non abbiamo neanche l' accesso e anche la volontà di dire a quello che sta all' ufficio tecnico dirgli guarda mi fai una valutazione ma chi?

Noi presentiamo i progetti, noi siamo Consiglieri di minoranza e non credo che avremmo possibilità di andare a definire con il tecnico del Comune di dirgli fammi un progetto per la valutazione di questa strada e dammi anche magari le spese, quanto costa il progetto per la realizzazione, non è nelle nostre competenze credo.

PRESIDENTE

Allora faccio una proposta considerato che gli emendamenti vanno presentati, vanno scritti e quindi vanno poi votati e via dicendo io quello che propongo è di rinviarla se voi siete d' accordo, la ripresentate rimodulata.

Sindaco il mio intervento va in quella direzione, questa qui va emendata, va proprio ripresentata e va riformulata, è questo che dico io, quindi se siete d' accordo. prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Diciamo che accogliamo l' indicazione del Consigliere Mechelli nel senso che a noi naturalmente interessa che venga risolto un problema, se la forma attraverso cui noi proponiamo questa soluzione non funziona ma occorre seguire una strada diversa e quindi dire guardate c'è da parte dell'Amministrazione la volontà di impegnarsi per trovare una soluzione eccetera?

Considerando che risorse importanti per sistemare a questo punto uso le virgolette quella strada sono state spese, che è in previsione una rotatoria che comunque prevede il passaggio verso quella strada e allora ottimizziamo questi lavori e questi sforzi e poi sarà compito dell' Amministrazione verificare come quando, appunto superando le difficoltà che sono state evidenziate.

Quindi da parte nostra è soltanto l'invito quindi a muoversi ed approfondire quella situazione perché possa essere risolta quanto prima.

PRESIDENTE

Io credo che la volontà da parte di tutti sia quello di operare sempre nell' interesse dei cittadini in qualsiasi decisione si prenda o venga proposta e via dicendo.

L' Ufficio di Presidenza per accettare un emendamento ci vuole un testo scritto, non è che lo diciamo a voce e approviamo.

CONSIGLIERE SANTI

Presentiamo l' emendamento alla mozione protocollo 22470 e diciamo che dopo le parole “proponiamo e chiediamo al Sindaco e alla Giunta” di sostituire con la seguente frase “di valutare lo spostamento del traffico pesante nella circonvallazione nella zona industriale di Canavaccio”.

PRESIDENTE

Pongo in votazione l' emendamento presentato come appena letto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

A questo punto metto in votazione la mozione emendata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

La mozione è approvata.

Passiamo alla mozione successiva, mozione per la realizzazione di una rotatoria sulla strada provinciale 423 in corrispondenza dell' incrocio Hotel Meridiano e via Ca' Biancone, chi la illustra? Prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Allora questa mozione anche se mi dicono che è stata già presentata un' altra volta non lo so però nasce da un' esigenza di sicurezza, cioè quella strada con quella tipologia di insediamento è diventata pericolosissima, siccome poi è aumentato il traffico perché lì è venuta l' Agenzia delle Entrate, lì è andata l' Agenzia del territorio quindi c'è un traffico sostenuto tutto il giorno e c'è un rischio grosso per l' incolumità delle persone di quelli che devono girare lì in quella zona proprio

nell' essere investiti, tra l' altro c'è l' Hotel Meridiana che è lì sopra, oltre ai mezzi normali girano anche gli autobus.

Inizialmente in quella zona doveva essere fatto un sistema di canalizzazione se non una rotatoria, quindi si chiede perché prima la strada provinciale 423 era di proprietà della provincia e poi adesso è stata ceduta all' ANAS e si chiede un interessamento così del Sindaco per risolvere una situazione di pericolo, per vedere se c'è una possibilità di intervento nel risolvere quella situazione.

Tra l' altro si evidenzia anche sopra c'è proprio una cattiva regimazione delle acque dove quando piove in quella zona lì viene giù un fiume di melma che va a interessare tutta la strada rovinandola, tra l' altro quella è una strada di proprietà comunale e di fatto credo che bisogna intervenire sopra perché c'è una regimazione non fatta nella parte superiore che si riversa o perlomeno è stata fatta magari forse non bene, perché si intoppo e poi riversa tutto in quest' altra zona.

Quindi anche qui si chiede un interessamento da parte del Sindaco per risolvere questa problematica, non da ultimo sono venute diciamo una serie di sollecitazioni per quanto riguarda ad esempio la zona lì dove insiste il ristorante Amici miei, poi c'è un'altra serie di altre attività soprattutto Amici miei che è il ristorante che in questo momento sta catalizzando diverse persone, si viene a generare anche lì una situazione non favorevole dal punto di vista della sicurezza. Oltretutto è aggravata dal fatto che ci sono due fermate dell' autobus, una a sinistra e una a destra, con quella destra in percorrenza verso Urbino che non ha neanche una piazzola di sosta per le persone che debbono prendere l' autobus e quindi si trovano a occupare un pezzo di corsia, tra l' altro di notte in quella zona non c'è l' illuminazione e si chiede anche qui l' interessamento del Sindaco per risolvere una situazione critica e se non altro di mettere un' illuminazione che possa permettere di rimanere in sicurezza a tutti quelli che usufruiscono di quell' area.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Non ho richieste di interventi e quindi passo la parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Tutto questo che state chiedendo in questa mozione noi come Amministrazione sono quattro anni che stiamo interessandoci per migliorare quell' incrocio e per mettere l' illuminazione in quell' area, è chiaro che i cittadini pensano che noi non ci siamo interessati e magari tentano strade possibili per, l' illuminazione sono due anni che ho chiesto all' Anas l' autorizzazione di mettere l'illuminazione lì e abbiamo i pali al Sasso nel magazzino. pali e teste.

Abbiamo avuto l' autorizzazione dalla provincia, purtroppo due pali per andar giù dal consorzio verso Fermignano che dobbiamo installarli anche lì pronti però l' Anas non ci dà l' autorizzazione perché quello, perché quell' altro, anche stamattina ho parlato con Piccirillo, fra l' altro ho detto alla Dottoressa Mandolini di procedere all' installazione dei pali perché ormai sono troppo tempo che ci si parlo, ne parlo ma alla fine abbiamo il materiale per farlo e non ancora siamo riusciti a farlo.

Dell' incrocio che era previsto nel Piano Regolatore che guarda caso nessuno ha mai fatto io quattro anni fa ho acquisito l' area a monte come Comune perché c'è un impegno dell' impresa Cappelletti di fare quell' incrocio.

Abbiamo fatto l' acquisizione noi come Comune dell' area dal proprietario sopra 10.000 euro per poter dare l' agio per il miglioramento dell' incrocio, prima la provincia e poi adesso l' ANAS non più tardi di cinque mesi fa la primavera di quest' anno ho rifatto un ulteriore incontro per verificare se è possibile fare una rotatoria, ma al di là di tutto realizzando la rotatoria con l' ANAS quella di Canavaccio abbiamo avuto quattro anni di percorso per avere l' autorizzazione dall' ANAS.

Noi ci stiamo interessando da quando mi sono insediato perché quello è un incrocio chiaramente pericoloso, aumenta la capacità ricettiva della Meridiana, sappiamo che bisogna farlo, fra l' altro il privato deve investire a spese sue la realizzazione dell' incrocio, però purtroppo quando insisti con

l' ANAS è come il camminamento per Mazzaferro, anche stamattina ho parlato con Piccirillo dell' ANAS che ha detto che il progetto è pronto, che ci sono 500.000 euro per il consolidamento della strada dove noi dobbiamo agganciare il camminamento sospeso per andare verso Mazzaferro.

Però nel frattempo che io ho chiesto questa autorizzazione sono passati quattro direttori dell' ANAS, ogni anno ne cambia uno e adesso è un po' di tempo che è lo stesso. Se approviamo questa mozione sembra che da oggi cominciamo a interessare di questo tema, non è così e quindi io questa mozione assolutamente non sono per approvarla, non esiste perché magari prima di presentare queste mozioni andate all' ufficio tecnico per capire se c'è un progetto o un programma in quell' area, è lo stesso argomento di prima parliamo di cose che già sono nell' attenzione nostra dato l' incarico all'ingegnere, comprato l' area per fare quell' incrocio, cioè non è che stiamo parlando del nulla.

Sul tema dell' illuminazione abbiamo già il materiale pronto per fare l' impianto, adesso oggi noi veniamo ad approvare una mozione, lo sai perché sono contrario? Perché chi è venuto prima di me, cioè la vostra appartenenza politica non ha manco pensato di comprare l' area, ha preso solo le opere di urbanizzazione dell' area, non ha comprato l' area, non gliene può fregar di meno di quello che succedeva e hanno aperto la strada, fra l' altro è morta anche una persona e adesso mi venite a dire che mi devo interessare?!

Se permettete io voto contro e non ci penso neanche perché a sanare queste cose io stamattina con l'ANAS a discutere, ieri sera a Trasanni abbiamo asfaltato la strada che viene da Ca' Gino e abbiamo fatto l' intersezione con l' ANAS che è di proprietà dell' ANAS fra l' altro perché c'è un dente di 10 centimetri pericoloso, io tutti i giorni sono nel territorio a battere il sasso.

Ieri mattina in una discussione gli ho detto anche al direttore dell' ANAS a Monte Soffio hanno fatto il miglioramento di una curva che avranno speso 500.000 euro che non serviva, però il camminamento di Mazzaferro non lo fanno, che invece io ho chiesto da quattro anni a insistere abbiamo messo i soldi nel nostro bilancio per fare il marciapiede, però vi ho detto la rotatoria di Canavaccio che è semplicemente un miglioramento della loro viabilità a spese nostre quattro anni per avere l' autorizzazione, da Roma, da Firenze, da Ancona e poi adesso che c' abbiamo l' appalto dato a una ditta di fuori, praticamente ieri mattina m' ha detto che loro devono fare una ordinanza e quindi dobbiamo prima rivederci tutti insieme perché loro devono fare l' ordinanza per darci l'autorizzazione a fare.

E quindi non è che la mattina io mi alzo e vado al bar a prendere un caffè, dormo lì e leggo il giornale, tutti i giorni sono sul pezzo per questi aspetti e quindi se permettete non mi lascio dire interessati dalla rotatoria di Trasanni, scusate quando si doveva interessare qualcuno quando è stata fatta la zona artigianale, commerciale, direzionale lì la strada doveva essere fatta e invece noi abbiamo dovuto acquisire l' area col bilancio comunale per permetterci di iniziare un percorso che durerà anni e io non so quando si riuscirà a farlo, spero presto ma sicuramente non c'è bisogno di dirmi che queste cose vanno fatte perché tutte quante sono in programma e in progetto e cerchiamo di stare sul pezzo tutti i giorni.

Però magari come diceva prima il Consigliere Mechelli cerchiamo di capire cosa ha, perché è come dire che la Mara Mandolini non si interessa di questi temi, noi abbiamo fatto l' illuminazione al sasso per andare verso Ca' Ciarla l'abbiamo fatta in un minuto perché è strada comunale, alla strada rossa a Villa di Schieti tutte quegli ampliamenti che abbiamo fatto nelle strade nostre le abbiamo fatte subito, però non è che dipende solo da noi purtroppo.

PRESIDENTE

Allora gli interventi sono conclusi e adesso c'è una prenotazione che ritengo una dichiarazione di voto, prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Una parte delle dichiarazioni del Sindaco le possiamo anche ascoltare, un'altra parte che addebitano a noi una parte di appartenenza politica proprio no e questo dà anche il passaggio facile Sindaco, allora lei aspettiamo che fa un altro giro perché in questo caso l'addebito da farle sarebbe per qualsiasi cosa, ha girato tutto l'arco costituzionale e quindi qualsiasi cosa accade poteva averlo già fatto o l'ha già fatto e l'ha sbagliato.

Allora questi argomenti la pregherei insomma di farci attenzione, lei in particolare perché è questo ma non credo che siano comunque quelli che possono sostenere l'argomentazione.

Però rispetto a tutte queste cose che come lei stesso ha riconosciuto sono in campo, sono da farsi sono da farsi però non riesce a farlo, allora il suggerimento che diciamo impari a organizzarsi per poterle fare

PRESIDENTE

A questo punto esauriti gli interventi pongo in votazione la mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

3 favorevoli, 1 astenuto.

La mozione è respinta.

Passiamo all'ultima mozione relativa alla mozione per lo stanziamento somme per ottemperare all'ordinanza ex Osca, quindi la mozione viene ritirata. Le do la parola.

CONSIGLIERE ROSATI

In considerazione di quanto abbiamo ragionato fino a questo momento e quindi per evitare di fare una discussione inutile a questo punto la ritiriamo e poi o la riformuleremo quando sarà il momento

PRESIDENTE

Grazie capogruppo Rosati, esauriti i punti all'ordine del giorno, io dichiaro conclusa la seduta alle ore 23,16, vi ringrazio tutti e vi do appuntamento al prossimo Consiglio comunale, buonanotte,